SORDITÀ? MAICO
Gioia di sentire
con nulla nelle orecchie
TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 541.767 - 543.318
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 73 H - Tel. 548.522

MERCOLEDI' 18 MARZO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 64. L. 1200

SORDITÀ? MAICO
Gioia di sentire
con nulla nelle orecchie
TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 541.767 - 543.318
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 73 H - Tel. 548.522

Gioia Maria Scola

TV
«Cronaca nera» Film e dibattito

L'attrice Gioia Maria Scola sarà la protagonista, accanto a Clayton Norcross meglio conosciuto come «il bello di Beautiful», della fiction televisiva «Cronaca nera», in onda questa sera alle 20,40 su Canale 5.

Il film è di Faliero Rosati, che dopo la proiezione curerà anche il successivo dibattito.

BORSA
Partenza in recupero

MILANO ● Partenza in recupero stamane in Piazza Affari: alle 10,45 il primo indice Mib segna un +1 per cento sul 17% del listino (tendenziale +1%).

Prime chiusure: Snia bpd 1.220, Pirelli spa 1.197, Montedison 1.383, Ifi 12.590, Pininfarina 11.690, Pirelli co. 4.375, Fiat 4.850, Burgo 7.820. Altri prezzi: Ras 19.980, Sip 1.325, Olivetti 2.900, Generali 29.775.

TOKYO ■ L'indice Nikkei della borsa di Tokyo ha chiuso la seduta odierna a 19.764,31 perdendo altri 153 punti (ieri era a quota 19.917,63).

DOLLARO ● Rimane in flessione e marco stabile questa mattina all'apertura dei cambi valutari italiani. La divisa statunitense ha infatti perso quasi 8 lire passando dalle 1.246,975 lire del fixing di ieri a 1.239,25. Il marco vale 752,30 lire, contro le 752,795 di ieri.

Si gioca al totonero anche sulle elezioni

DC	PIU'	MENO	
PDS	PIU' 17,5%	MENO 17,5%	
PSI	PIU'	MENO	
PLI	PIU'	MENO	
PRI	PIU'	MENO	
MSI	PIU'	MENO	
VERDI	PIU'	MENO	
PSDI	PIU'	MENO	

RIFONDAZIONE: ○ 0-2% ○ 2-3,5% ○ 3,5-5,5% ○ PIU' DI 5,5%

RETE: ○ 0-1% ○ 1-1,5% ○ 1,5-2,5% ○ PIU' DI 2,5%

L. NORD: ○ 0-2% ○ 2-5% ○ 5-8% ○ PIU' DI 8%

L. REFERENDUM: ○ 0-1% ○ 1-2% ○ 2-3% ○ PIU' DI 3%

L. PANNELLA: ○ 0-1% ○ 1-2% ○ 2-3% ○ PIU' DI 3%

TORINO ● Scommesse elettorali. A diciotto giorni dalla data delle votazioni, iniziano le giocate. C'è chi punta pizze e birre ma c'è anche chi preferisce compilare una vera e propria schedina. In questo caso, però, il posto delle squadre di calcio ci sono i partiti in corsa per le Politiche. Il sistema è analogo a quello usato dal Totocalcio: chi azzecca tredici risultati si divide il montepremi finale. Un vero e proprio toto-elezioni clandestino che però non sembra legato alle tradizionali organizzazioni criminali. La schedina è stata suddivisa in due fasce. Per indovinare i primi otto risultati i giocatori devono indicare se dc, pds, psi, pli, pri, msi, verdi e psdi supereranno o meno i risultati delle passate elezioni. Per gli ultimi cinque sono state previste quattro percentuali variabili. I giocatori devono sceglierne una.

(Tropeano a pag. 6)

SARAH E ANDREA OGGI SI SEPARANO SCANDALO NELLA FAMIGLIA REALE

LONDRA ● Il principe Andrea e sua moglie Sarah si accingono ad annunciare la loro separazione: è quanto scrive oggi il «Daily Mail», precisando che l'avvocato della regina, sir Matthew Farrer, e altri legali hanno messo a punto domenica scorsa con la coppia i termini della separazione.

Buckingham Palace non ha voluto commentare la notizia e la segretaria dell'avvocato reale ha detto al telefono che il legale era assente; il padre della duchessa, maggiore Ronald Ferguson, ha detto di essere a conoscenza della notizia pubblicata dal giornale, ma ha affermato: «Non intendo fare commenti per quanto riguarda la vita privata di mia figlia».

La notizia della separazione di Sarah e di Andrea giunge dopo le polemiche sollevate dal libro pubblicato negli Stati Uniti sugli «amori segreti» della principessa Diana, libro che ha fatto infuriare come non mai il principe Carlo.

La famiglia reale è sempre stata al centro di pettegolezzi, ma mai come oggi sembra in difficoltà a mantenere intatta la sua immagine sotto l'infuriare dei mass media scandalistici.

FLASH

Referendum in Sud Africa
Certo il successo anti-apartheid

JOHANNESBURG ● I sì al referendum sull'abolizione dell'apartheid in Sud Africa, dopo lo scrutinio nelle prime quattro delle quindici circoscrizioni del Paese, sono in vantaggio con il 67 per cento dei voti. Nella circoscrizione di Port Elizabeth, tra le più liberali, il vantaggio dei sì sul no è di tre a uno. Ma una forte percentuale di sì viene anche - e questo costituisce una sorpresa - da due zone elettorali tradizionali rocchefort della segregazione razziale, che hanno invece votato per De Klerk. *(Agi-Ap)*

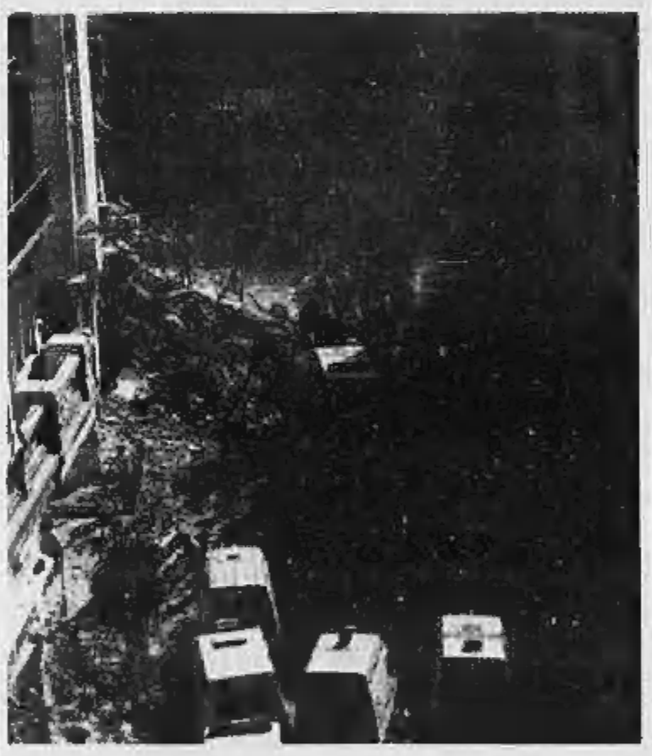
Maria Maddalena
Libro cattolico la difende

ROMA ● Maria Maddalena è stata e rimane la più denigrata donna nella storia del cristianesimo, immagine per eccellenza della donna peccatrice, vero simbolo del pericolo che la donna tentatrice ha sempre rappresentato nel filone sano della tradizione cristiana. Contro questa distorsione della storia e dei termini evangelici e per il riscatto di Maria Maddalena, Lilia Sebastiani, laureata in lettere e teologia morale, ha dedicato un libro.

Costituzionale il volontariato
La Corte ha respinto le eccezioni

ROMA ● La Corte Costituzionale ha respinto il ricorso presentato dalla Provincia autonoma di Trento e Bolzano che sollevava questioni di legittimità costituzionale sulla legge sul volontariato. Il ministro per gli affari sociali, Rosa Russo Jervolino, ha rilevato che da un incontro con i presidenti delle giunte regionali per vedere a che punto sono i loro lavori per l'istituzione degli albi dei volontari si è constatato «che purtroppo sono le regioni del Nord quelle più attive».

ARGENTINA, LA VIA DELLA STRAGE



BUENOS AIRES ● Incerto il bilancio della bomba che ha demolito ieri l'ambasciata israeliana in Argentina. I corpi recuperati sono sette, ma si scava ancora e sotto le macerie sono sepolte almeno altre trenta persone. Centosei i feriti. (A pag. 2)

Indagine su Aids e bacio

ROMA ● E' davvero possibile trasmettere l'Aids attraverso il bacio? Gli scienziati sembrano divisi.

Del problema ha ora deciso di interessarsi anche la Commissione nazionale Aids. E' stata nominata una sottocommissione, composta dal professor Marcello Piazza, virologo, dell'Università di Napoli, che ha già pubblicato le sue conclusioni scientifiche sull'argomento «bacio profondo» (quindi non la semplice congiunzione delle labbra), dal professor Ferdinando Dianzani, virologo dell'Università di Roma, dal professor Fernando Aiuti, immunologo, dalla professoressa Paola Verani Borgucci, virologa dell'Istituto superiore di sanità, dal professor Giuseppe Visco e dal dottor Giuseppe Ippolito, virologi dell'ospedale Spallanzani.

La sottocommissione avrà il compito di condurre un'indagine e riferirne i risultati nella riunione del mese di maggio.

(A pag. 2)

CICCIOLINA NON SI CANDIDA

NEW YORK ● Ilona Staller Koons, conosciuta anche come «Cicciolina», non intende candidarsi alle prossime consultazioni elettorali italiane con il partito dell'amore. Lo ha dichiarato la stessa interessata in un comunicato diffuso a New York nel pomeriggio di ieri.

«Dichiaro - si legge nel comunicato - di rinunciare alla campagna elettorale per entrare nel Parlamento italiano nelle file del partito dell'amore. Non ho nulla a che fare con il partito dell'amore. La mia vita - continua il messaggio - è cambiata molto negli ultimi tre anni con mio marito Jeff Koons. Sono felice di annunciare - conclude - di essere incinta e di desiderare una vita di famiglia».

Nei giorni scorsi il marito di Ilona Staller aveva annunciato, nel corso di una intervista, che intendeva divorziare. «Io e mia moglie siamo troppo diversi» aveva detto.

2268000
GRATUITAMENTE
A DISPOSIZIONE DI
TUTTE LE FAMIGLIE

E Corrado si confessa

Corrado confida a Stampa Sera: «Ogni anno mi dico che è l'ultimo, poi ci ripenso, cambio idea ed eccomi qua». Per il noto presentatore sono anni di attività e di successi, prima alla radio poi alla tv. Adesso a Canale 5 la sua «Corrida» fa grande ascolto: «Perché è come una festa in famiglia, dove c'è chi racconta barzellette, chi dice poesie e chi si mette a stonare».

Ricorda delle sue papere clamorose: «Invece di dire "freni inibitori" mi scappò un "freni imbevitori". Un'altra, per presentare "La cavalcata delle walkirie", dissi facendo rabbrividire tutti: "Ed eccovi "La valcacata delle Walkirie"». (A pag. 17)

Il presentatore Corrado

Calcio, il Toro diviso tra Coppa e mercato

Calcio di Coppa per tutti i gusti. Mentre i tifosi del Torino aspettano la qualificazione alle semifinali della Coppa Uefa (che domani la loro squadra, salvo clamorose quanto dolorose sorprese, dovrebbe strappare ai danesi del B di Copenaghen, Tv1, ore 20,25), quelli genovesi palpiteranno stasera per le sorti del Genoa, impegnato a Liverpool (Italia 1, ore 20,10) e della Sampdoria, di scena a Marassi contro i belgi dell'Anderlecht (Tv1, ore 20,25).

La Roma, infine, è attesa — nel Principato — alla prova del Monaco (differita Tv1, ore 22,35).

Ancora a proposito del Torino: se la partita di ritorno con la squadra danese attira naturalmente le attenzioni degli appassionati, non si può sottacere il fermento che regna nelle file degli sportivi, piuttosto preoccupati dalle voci di mercato secondo le quali la cessione di Lentini sarebbe già decisa.

Per concludere, stasera all'atteso Appello del martedì. Dopo le roventi polemiche provocate dalla puntata della settimana scorsa, la trasmissione di ieri sera è scivolata via assolutamente tranquilla. Proprio come ci si attendeva, dopo la sfuriata di Berlusconi, stavolta Mosca è stato attentissimo a scegliere ospiti non... pericolosi.

(Abrate a pagina 15)

Gianluigi Lentini

L'EX DITTATORE

Noriega arrestò l'autista della moglie che aveva lasciato un'impronta sul cofano

NEW YORK ● L'ex generale Manuel Noriega tenne agli arresti per due mesi e mezzo l'autista della moglie perché responsabile di non aver pulito il cofano dell'automobile sporco di un'impronta. Lo ha testimoniato al processo contro l'ex uomo forte di Panama, in corso a Miami, lo stesso chauffeur, Felipe Pena. Pena - che adesso fa l'autista di bus a Panama - ha raccontato che nel 1979 Noriega regalò una nuova automobile alla moglie, una «Chevrolet Caprice». Una volta la moglie, Felicidad, poggiò una mano sul cofano e vi lasciò un'impronta. L'incauto autista non se ne accorse e quando andò a prendere la signora Felicidad, lei diede in escandescenze perché l'auto era così sporca «da potervi piantare rose». Noriega, che allora era colonnello della guardia nazionale di Panama, fece arrestare l'autista e lo tenne in carcere per due mesi e mezzo. L'avvocato Frank Rubino, che difende Noriega, si era opposto alla deposizione perché la riteneva non rilevante ai fini del procedimento in corso per traffico di stupefacenti e riciclaggio di denaro sporco. *(Ansa)*

Manuel Noriega

TOKYO

Nel più grande scandalo del dopoguerra coinvolti 215 parlamentari giapponesi

TOKYO ● Ben 215 parlamentari giapponesi, cioè un terzo dei deputati e senatori, avrebbero ricevuto donazioni o bustarelle dalla ditta di trasporti «Sagawa Kyubin», per un totale di 50 miliardi di yen (980 miliardi di lire), per quello che sembra il maggiore scandalo politico in Giappone dal dopoguerra. Lo ha rivelato ai giornalisti un ex commentatore politico dell'autorevole quotidiano «Yomiuri». Hisashi Kikuchi ha detto di aver ottenuto questa informazione dallo stesso presidente della società sotto inchiesta, Kiyoshi Sagawa. La «Sagawa» è al centro di uno scandalo di corruzione che coinvolge politici e mafiosi per un totale di cinquemila miliardi di lire. Lo scandalo «Lockheed», costato le dimissioni del premier Kakuei Tanaka nel 1976, riguardava fondi neri per tre miliardi di yen, mentre quello «Recruit» del 1989, che aveva causato le dimissioni del premier Noboru Takeshita, aveva visto donazioni per un miliardo di yen, circa dieci miliardi di lire. Finora quattro dirigenti della società sono stati arrestati, ma nessun nome di politico è ancora trapelato. *(Ansa)*

BALTIMORA

Il governo per salvare la faccia dichiarò morto il killer di Lincoln (che era fuggito)

BALTIMORA ● Chi uccise John Wilkes Booth, l'assassino del presidente Abraham Lincoln? Per la storia non ci sono dubbi: furono le truppe dell'Unione, nel granaio della fattoria di Garret, in Virginia, il 26 aprile 1865, esattamente 12 giorni dopo l'attentato al Presidente. Ma Nathaniel Orlowek, lo «Sherlock Holmes dei morti», uno storico che agli archivi preferisce i cimiteri, non è d'accordo con la versione ufficiale e vuole riesumare i resti «spacciati per quelli di Booth» per dimostrare che, dopo avere ucciso il presidente Lincoln al «Ford's Theatre» di Washington, l'assassino riuscì a fuggire, vivendo indisturbato per anni nel Sud e nell'Ovest del Paese. Lo stesso governo ne avrebbe coperto la fuga dopo avere diffuso la tesi dell'«esecuzione del granaio» per non screditarsi agli occhi dell'opinione pubblica. Secondo la teoria appoggiata da Orlowek, Booth morì poi nel 1903, a Enid, nello Stato dell'Oklahoma, dove il cadavere venne esposto nei giorni di festa come attrazione principale delle fiere locali. *(AdnKronos)*

Aids: due mesi per decidere i rischi del «bacio profondo»

ROMA ● Il problema della trasmissione dell'Aids attraverso il bacio merita di essere considerato anche per la Commissione nazionale Aids. Nella riunione di ieri, infatti, è stata nominata una sottocommissione, composta dal professor Marcello Piazza, virologo, dell'Università di Napoli, che ha già pubblicato le sue conclusioni scientifiche sull'argomento «bacio profondo» (quindi non la semplice congiunzione delle labbra), dal professor Ferdinando Dianzani, virologo dell'Università di Roma, dal professor Fernando Aiuti, immunologo, dalla professoressa Paola Varani Borgucci, virologa dell'Istituto superiore di sanità, dal professor Giuseppe Visco e dal dottor Giuseppe Ippolito, virologi dell'ospedale Spallanzani.

«Noi sappiamo tutti - ha detto Elio Guzzanti, vice presidente della Commissione nazionale Aids - che in determinate condizioni un soggetto hiv positivo, per le condizioni di particolare labilità sanguinativa delle sue mucose, può avere una espressione virale dalla mucosa. Questo in rapporto ad un bacio può determinare una certa situazione, della quale nessuno di noi conosce i termini virologici ed epidemiologici di evidenza che siano in grado di dire che questo rappresenta sicuramente un evento capace di suscitare l'infezione. Ovviamente il fatto sussiste e bisogna cercare le prove. Allora la questione merita di essere considerata anche dalla commissione, e la sottocommissione istituita, avrà il compito di condurre un'indagine e riferirne i risultati nella riunione del mese di maggio».

«La minicommissione - ha spiegato Guzzanti - dovrà assumere tutta una serie di dati od elementi che riguardano la virologia, perché la presenza del virus nei leucociti nell'ambito della saliva ha un significato, ma lo ha anche il rapporto con le capacità neutralizzanti sul virus che ha la saliva ed il numero delle particelle virali in grado di infettare. Altri elementi riguarderanno l'epidemiologia, cioè tutti i dati relativi al fatto che la presenza di un virus in un liquido biologico, non è di per sé dimostrazione della capacità trasmissiva di questo liquido. Di tutte queste occorrono le prove».

«Inoltre - ha proseguito - la sottocommissione dovrà seguire una linea di politica sanitaria in sintonia con quella dei Paesi comunitari ed eventualmente di Stati Uniti, Canada ed Australia, per cercare di parlare in modo analogo di questi problemi».

La commissione nazionale ha inoltre stabilito i nuovi criteri di «non compatibilità con il regime carcerario» per i detenuti affetti da Aids. Mentre in passato, infatti, solo i casi di Aids conclamato potevano essere considerati come non compatibili ed i detenuti in questo stadio erano affidati a centri clinici, ospedalieri o a cure domiciliari, con l'indicazione della commissione anche i detenuti con meno di 100 linfociti «cd4», infezioni opportunistiche, sarcoma di kaposi viscerale e Aids demenza complex possono avere riconosciuta l'incompatibilità con il regime carcerario.

«Ovviamente - ha detto Guzzanti - ci potrà essere un aumento delle richieste di detenuti affetti da Aids, in queste varie forme, e quindi di ricoveri ospedalieri, senza il corrispondente aumento di possibilità di ricovero in strutture adeguate, ma riteniamo che sia nostro dovere di medici indicare quali sono quelle situazioni che qualunque cittadino italiano, in questo caso detenuto, non può sopportare, pena un aggravamento delle sue condizioni di salute. Queste sono soltanto delle indicazioni cliniche, che pur avendo un valore tecnico ed etico, vengono di volta in volta valutate dal giudice che prenderà poi, nei singoli casi, le sue decisioni».

Per quanto riguarda, poi, il problema di avvisare il partner sullo stato di infezione, Guzzanti ha detto che «la legge 135, articolo 5, è perentoria per l'obbligo di riservatezza, e la commissione continua a ritenere che il rispetto per l'individuo, il consenso informato, la preminenza dell'individuo su tante altre cose siano il fondamento di tutto. Però ci troviamo di fronte a due posizioni: una, quella di esperti di etica e giuristi, i quali ritengono che per una giusta causa si possa fare una rivelazione, l'altra, quella dei medici legali, i quali ritengono che la violazione del segreto professionale è sempre e comunque una violazione del codice deontologico».

«Allora ancora una volta - ha aggiunto Guzzanti - l'impegno della commissione è quello della formazione più profonda e più capillare possibile dei medici di tutte le categorie, in particolare attualmente dei medici di base, perché siano in grado di conoscere meglio la materia e di darle una forte capacità a livello relazionale e psicologico che permetta di poter parlare con le persone».

«Nella stragrande maggioranza dei casi infatti - ha concluso Guzzanti - un medico che goda la fiducia del suo assistito e sia lui stesso competente nei rapporti umani, mette il paziente nelle condizioni di scegliere in positivo. In alcuni casi-limite il medico prende atto che si troverà da solo a decidere portando la sua coscienza di fronte, da una parte alla legge, dall'altra alle vicende». *(AdnKronos)*

Una sottocommissione è chiamata a decidere sui rischi del bacio

FLASH

DALL'ITALIA

● Il segretario democristiano, Forlani, intervenendo ad una manifestazione in Liguria, ha rivolto **dure critiche alle opposizioni** di Occhetto, Bossi, La Malfa e Fini, definendole «una armata Brancaleone» che, se vincesse, «renderebbe il Paese del tutto ingovernabile e porterebbe l'Italia alla rovina». Ciò che le opposizioni hanno in comune, ha aggiunto Forlani, è una forte spinta distruttiva: perciò è necessario che le forze democratiche cristiane, socialiste e liberali abbiano un forte denominatore comune nella difesa dell'identità nazionale.

● **I prezzi industriali sono aumentati**, a gennaio, dello 0,6 per cento rispetto a dicembre '91, e dell'1,3 rispetto al gennaio dello scorso anno. Lo comunica l'Istat, aggiungendo che sono cresciuti anche i prezzi praticati dai grossisti: dello 0,5 in più rispetto a dicembre '91, e dello 0,6 rispetto a gennaio '91. Inoltre, nel 1991 il fatturato dell'industria italiana è aumentato del 3,3 rispetto al precedente anno: un tasso di incremento inferiore all'inflazione, cresciuta del 6 per cento.

● Secondo il sostituto procuratore della Repubblica della capitale, Antonio Marini, che insieme al giudice Priore indaga sui retroscena dell'attentato al Papa nel maggio 1981, la connessione tra l'attentato e il rapimento di **Emanuela Orlandi** è ormai indubbia e si sta delineando in maniera precisa. Perciò il magistrato auspica che le inchieste sui due fatti procedano parallelamente. E' possibile, ha aggiunto Marini, che la Orlandi sia viva: «Il fatto che riputo particolarmente importante è la scoperta di Oral Celik, l'uomo chiave di tutta la vicenda. Secondo quanto rivelato da Alì Agca, Celik, suo complice nell'attentato, avrebbe rapito la Orlandi e sarebbe ora detenuto per traffico di droga nelle prigioni francesi sotto il nome di Athes Bedri.

● **Resteranno in carcere i naziskin** imputati dell'aggressione ai due giovani extracomunitari la sera del 20 gennaio scorso, nel parco di Colle Oppio. La decisione proviene dai giudici della VI sezione penale del tribunale, davanti a cui è iniziato ieri il processo ai 12 accusati di lesioni gravi, porto abusivo di armi proprie e violenza privata.

DAL MONDO

● Per le **candidature alla Casa Bianca** i giochi sembrano ormai fatti. Il voto in Michigan e Illinois, due Stati fortemente colpiti dalla crisi economica, hanno dato una boccata d'ossigeno al presidente Bush, che ha ulteriormente staccato il suo rivale Buchanan, ma soprattutto hanno indicato in Bill Clinton, il chiacchierato governatore dell'Arkansas, il più forte candidato democratico. Alle spalle di Clinton, ormai, c'è solo Tsongas, che potrebbe ancora farcela all'ultimo momento, se Clinton dovesse ritirarsi di fronte ai numerosi scandali che lo hanno investito.

● Milioni di sudafricani bianchi sono affluiti ieri alle urne, partecipando massicciamente allo **storico referendum**, il più importante in 350 anni di storia del Paese, per decidere la fine dell'apartheid. Il voto si è svolto senza incidenti. Lo spoglio è già cominciato.

La telefonata diventerà una battaglia elettronica

NEW YORK ● Lo squillo del telefono, a New York, non sarà più anonimo: chi riceve una chiamata saprà, prima di alzare la cornetta, l'identità del suo interlocutore. La rivoluzione telefonica della «Big Apple» è scattata con la approvazione da parte della «Public Service Commission» di New York dell'uso del controverso «caller id», la «scatolina magica» che permette, applicata al telefono, di leggere al primo squillo il numero di telefono della persona che chiama.

Già sperimentata, tra polemiche, in altri Stati, la «scatolina» è giunta adesso a New York, ma con un paio di importanti novità. La prima è che i progressi tecnologici fatti negli ultimi mesi consentono adesso al «caller id» di mostrare, oltre al numero, anche il nome di chi chiama (a patto che il suo numero sia incluso nell'elenco telefonico).

La seconda novità è che gli abbonati di New York potranno ottenere, gratis, dalla compagnia telefonica, un dispositivo che consente di rendere «cieco» lo spioncino elettronico: facendo precedere il numero chiamato da un particolare codice i proprietari del «caller id» dall'altra parte del filo invece del numero troveranno sullo schermo una «p» (private). Ogni telefonata a New York rischia di diventare quindi una piccola battaglia elettronica.

«Chi chiama avrà la possibilità di smettere una "cortina fumogena" impedendo alla scatolina di mostrare il suo numero - spiega un portavoce della "New York Telephone Company" - chi riceve la telefonata avrà però la scelta finale: quando vede apparire "p" sullo schermo del "caller id" potrà decidere se correre il rischio, sollevando la cornetta, o ignorare la chiamata».

Molti, non solo a New York, affidano già la funzione di filtro alle proprie segreterie telefoniche, lasciate in funzione anche quando sono in casa. Solo dopo aver ascoltato in diretta il dialogo tra chi chiama e la sua segreteria telefonica decidono se rispondere o meno (se è un amico si può sempre spiegare: «Scusa, ero in bagno»).

L'adozione della scatolina elettronica sta suscitando polemiche negli Usa. I critici sostengono che, oltre ad infrangere il diritto alla «privacy» di chi chiama (molti abbonati preferiscono non pubblicare il numero sull'elenco rivelandolo solo agli amici) il «caller id» mette in crisi l'attività di numerose organizzazioni (come i centri di assistenza alle vittime di stupro e di percosse familiari) usate da persone terrorizzate all'idea che possa essere conosciuta la loro identità. Altri osservano che se tutti gli abbonati opteranno per la «cortina fumogena» del «p» sullo schermo (al posto del numero), l'uso del «caller id» diventerà del tutto inutile. La scatolina costerà 60 dollari agli abbonati. *(Ansa)*

Un dispositivo, sabotabile, segnalerà il nome di chi chiama

Nell'ambasciata decine di morti?

BUENOS AIRES ● E' di almeno sette morti, tra cui dei bambini, e 106 feriti il bilancio non definitivo dell'attentato che ha distrutto ieri l'ambasciata israeliana di Buenos Aires, danneggiando gravemente una scuola e altri edifici circostanti. Stando a quanto ha riferito la figlia dell'ambasciatore Itzhak Shefi, signora Nili Cheminsky, che al momento dell'esplosione era ora nella missione, una trentina di persone, tra le quali alcuni dipendenti dell'ambasciata, sarebbero però ancora intrappolate fra le macerie. Su questi trenta sepolti nessuno dunque può ancora pronunciarsi. E' il sindaco di Buenos Aires, Carlos Grosso, ad aver reso noto che i feriti sono almeno 106, ma si pensa che il loro numero possa essere molto superiore: fra le vittime, riferisce la radio, vi sono alcuni alunni della vicina scuola elementare.

Da Gerusalemme, il ministro degli Esteri israeliano, David Levy, ha dichiarato che a distruggere l'ambasciata è stata un'auto-bomba. Ma altre fonti non escludono che l'ordigno possa essere stato collocato in una cantina. L'esplosione comunque è stata tremenda riducendo ad un cumulo di macerie la palazzina di cinque piani in cui aveva sede la missione israeliana mandando in pezzi anche la facciata della vicina scuola elementare con annesso asilo.

Amalia de Polak, vice presidente della Comunità ebraica argentina, ha detto che dieci diplomatici mancano all'appello: «Siamo in attesa di notizie sui nostri morti e feriti, perché una decina di diplomatici risultano dispersi», ha spiegato; le squadre di soccorso, alla luce delle torce, hanno scavato per tutta la notte fra le macerie alla ricerca di superstiti; detriti di ogni tipo e resti umani ingombravano l'elegante via Arroyo.

Il presidente argentino Menem, in una conferenza stampa televisiva ha indicato una possibile responsabilità di neo-nazisti o unità paramilitari di estrema destra. Ma «Radio Mitre», emittente privata della capitale, ha riferito che un gruppo filo-palestinese aveva rivendicato con una telefonata la paternità dell'attentato. Da parte sua la rappresentanza dell'Olp a Buenos Aires ha negato ogni coinvolgimento esprimendo la propria «energica condanna». *(Agi-Ap)*

Si scava ancora tra le macerie

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1206
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

PUBBLICITA' ELETTORALE

Vogliamo un nuovo parco naturale: Torino.

VERDI

Il sole che ride.

AVVISO URGENTE

Oltre 80.000 consumatori, certa patita per cercare PROFAST, colla per la sua straordinaria adesività. Si scrivono per due mesi... un ringraziamento per aver risolto loro ogni problema ed una lagnanza per la fatica a togliere la protesi di sera. Non potendo fare di persona, rispondiamo pubblicamente NON È NECESSARIO TOGLIERE LA DENTIERA DI NOTTE. LA PULIZIA VIENE FATTA DIRETTAMENTE IN BOCCA CON SPAZZOLINO E DENTIFRICIO

Circa 3 milioni di Europei si sono abituati così ed oggi sono felici perché hanno la certezza di essere tornati a loro pieno agio di

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX (stesso numero) 6521509

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

FORUM
«I bambini invisibili»

L'ordine dei Giornalisti di Torino, i gruppi Cronisti e «Minori-Informazione» organizza per venerdì sera al Circolo della Stampa un Forum su «I bambini invisibili». Vi partecipano Mario Berardi, Franco Pizzetti, Marco Bouchard e Silvana Mosca.

INCONTRO
Luttwak: Il Golfo e l'Est

Incontro con Edward N. Luttwak, consulente in analisi strategiche presso il segretario della Difesa degli Usa, domani (ore 9,30-16), presso la Scuola di applicazione (via Arsenale 22), promosso dal Gruppo giovani imprenditori di Torino.

Edward Luttwak

SESSO Cambiano i gusti degli uomini (e delle donne) che non cercano più un partner per un'avventura galante
E' sufficiente accontentare gli occhi con giornali e videocassette sempre più sfrenati e sempre più particolari

Per un'appassionata notte d'amore Davanti alla tv

E' per la paura dell'Aids? Quello dei film e della carta stampata porno è diventato un business miliardario Le riviste e le pellicole arrivano da tutto il mondo dalla Svezia, dalla Germania, da Honk Hong e dagli Stati Uniti Ma è Roma la vera Hollywood dell'«hard core»

Le fantasie erotiche degli italiani davanti al televisore Così li immagina Franco Bruna in una sua caricatura: il telecomando, la proiezione di un filmino hard core, le riviste «spinte» che raccontano storie fantasiose di ragazze comunque disponibili e, tuttavia, protagoniste di avventure francamente improbabili

Al «Carpe diem» di via Marco Polo 32, forse il più noto «sexy shop» torinese (anche se sulla guida del telefono è anonimamente rubricato sotto la voce *audiovisivi*) confermano: «Come no? E' un mercato in espansione. Cominciano a diventare clienti i giovani di 25 anni. Sino a qualche anno fa la fascia media andava dai 35 ai 45 anni. E questo considerando che Torino è una città bacchettona. A Milano e a Roma è il vero boom della fantasia erotica».

Autorevole conferma: l'Ispes documenta che la pornografia è ormai un business enorme, con un giro d'affari accertato di 600 miliardi l'anno che nella realtà sono almeno mille. Un paragone? Il fatturato dell'industria discografica è attorno ai 550 miliardi.

Nel porno shop torinese il via vai dei clienti è continuo mentre aumentano sugli scaffali le pile delle pubblicazioni per soli adulti. Però sono le cassette video il vero cardine del mercato. Almeno l'80 per cento delle vendite. «Sexy affair» di tutti i generi e «orgia per una minorenne» si vendono come il pane. E cominciano anche a spuntare i «centralini erotici». Tu chiami e dall'altra parte del filo una «lei» ti dice tutto quel che vuoi per farti fare un sogno «da soli adulti».

Perché mai l'industria del sesso scritto, parlato e soprattutto visto ha avuto una simile impennata quando, in teoria, i tabù sessuali stanno crollando?

Per il sociologo Francesco Alberoni la spiegazione è una sola e pure abbastanza ovvia: «La paura dell'Aids». Il timore del contagio per un «contatto» occasionale la novanta, si vorrebbe un'avventura ma non si osa. Ragion per cui in tempo di sieropositività dilagante è meglio guardare, o ascoltare, e non toccare. Non si sa mai.

Le cassette porno vanno tanto che è persino nata un moda nella moda: il video fatto in casa. La coppia stanca del solito ménage sessual-matrimoniale si autoriprende non solo per rivedersi, ma per scambiare la cassetta con una coppia di amici o con un'altra coppia che abbia posto un annuncio su una delle tante riviste specializzate. Che la mania del «fai da te» in camera da letto dilaghi lo dimostrano altre cifre: il numero delle telecamere vendute dall'87 al '90 è quadruplicato. Dalle 90 mila dell'87 alle 360 mila del '90. Di certo le vendite non sono cresciute solo per filmare i bambini che crescono o il matrimonio dei cugini. Il problema è sempre lo stesso, far lavorare la fantasia visto che il rischio di contagio è diventato un'ossessione. Le amanti sono troppo pericolose. E' meglio girare un video tra marito e moglie e poi eccitarsi facendolo vedere agli amici per constatare come reagiscono.

Spiega lo psicoanalista Aldo Carotenuto intervistato dal settimanale Europeo: «La diffusione crescente del porno si spiega anche con la necessità di stimolare la fantasia, oggi sempre più compressa ed immiserita da una vita povera di creatività. Limitato dalla paura dell'Aids, incatenato ad un lavoro frustrante e poco appagante, assessionato dal voyerismo imposto dalla civiltà dell'immagine, spaventato da un "sesso debole" sempre più esigente, l'ex stallone italiano non può far altro che infilarsi le pantofole e stendersi sul divano per guardare la propria moglie trasformata in pornoattrice. Così realizza il connubio moglie-amante».

Quali sono i sexy shop di Torino? I punti vendita più conosciuti sono l'Eurostudio di corso Racconigi 40, l'Occhiolino di via Gioberti 40, Magic America di via Accademia Albertina 29, Piccadilly via Piazzi 32, Flying video di via Avet 8 , Video Torino di via Asinari di Bernezzo 26 e, oltre al già citato Carpe diem, i due negozi della catena Marilyn Video in via Galliari 17 ed in corso Siracusa 30. La vendita di cassette «hard core» è un affare tanto redditizio che l'anno scorso la Finanza ha organizzato un vero «blitz» in questi negozi sequestrando in un colpo solo ben settemila cassette pornografiche. L'accusa non era di oscenità, ma di frode fiscale perché le cassette o erano senza bollino Siae oppure avevano il marchio che tutela i diritti di autore contraffatto. Si tratta dell'ennesima conferma che nel sexy shop il business è sempre più grande.

Nelle fantasie erotiche: un reggicalze, la «casalinga» e i tacchi a spillo

Audiovisivi fatti in casa, per piacere

C'è anche una sorta di «bibbia» della pornografia, il settimanale «fermoposta». La pubblicazione è un punto di riferimento ed ospita annunci gratuiti di tutti i generi, oltre 22 mila inserzioni l'anno, di cui oltre un terzo dedicato allo scambio di audiovisivi (sia comprati ai sexy shops che girati in casa) o alle richieste per «aspiranti attori». Non solo, la percentuale di annunci per la ricerca di partners disponibili a recitare e a farsi riprendere è cresciuta costantemente anche su altre riviste del settore che hanno fiutato il vento ed il gusto della clientela.

La gente che vuole gustarsi una cassetta a casa pare ormai stanca dei prodotti commerciali che ne fanno vedere di tutti i colori ma che sono totalmente «falsi». Per avere successo sul piccolo schermo al giorno d'oggi è necessario che i protagonisti di una cassetta siano gente comune, non attori che recitano e si esibiscono «oltre ogni limite» per denaro.

Girare un pornofilm a casa non è poi tanto facile ed allora a Milano c'è chi ha avuto l'idea di offrire «assistenza tecnica». Il titolare di una delle più note case di produzione «hard» sotto il duomo, la M.T., ha preso l'iniziativa di affittare l'attrezzatura completa per girare a casa, o per meglio dire in camera da letto: dalle luci alla telecamera al «ciak», ma soprattutto di curare in ogni dettaglio il montaggio ed il sonoro.

Sono centinaia le persone che sono già andate alla M.T. per farsi mettere in bella le scene grezze girate con la moglie o gli amici. E vogliono assistere ai tagli in camera oscura e dire la loro nella scelta delle musiche da abbinare alle scene «centrali».

Il nuovo genere ha già prodotto una nuova diva, fatta in casa. Adesso si è messa in «arte», si chiama Solen , ma il vero nome è Luce Caponegro, 25 anni, di Ravenna, con un figlio di quattro anni ed un diploma di liceo linguistico. Ha cominciato ballando in discoteca ed adesso affolla le discoteche dove si esibisce sotto la direzione tecnica del marito Fabio, impresario e regista dei suoi spettacoli. Fabio fa tutto, cura persino le luci e le coreografie e naturalmente gli attrezzi sull'auto prima e dopo gli spettacoli in cui «Solen» accita come una vera pornodiva il pubblico entrando vestita in scena per uscirne «come mamma l'ha fatta». Poi, alla fine della serata, tutti a casa perché Luce Caponegro dice di essere soprattutto una buona cuoca, una buona madre ed anche una buona moglie». E poi al mattino presto il bambino deve essere accompagnato alla scuola materna perché i nonni abitano lontani e non sempre sono disponibili.

Delirante passione via fax

Quanti sono i centralini dell'amore? Tanti, tantissimi, ma spesso sono messi su da dilettanti (quindi il «servizio» dura una settimana perché, quando si tratta di fare i turni e di tirar fuori la «professionalità», tutto cade) per cui si può affermare che le società «serie» con il maggior numero di utenti sono tre. Quella con il nome più inequivocabile si chiama «telefono sexy» ed è nata a Pistoia, poi c'è «dream card» di Milano e «love telephone» di La Spezia. Veramente c'era un telefono porno anche a Torino, però è stato chiuso a suo tempo dalla magistratura e per il momento non è ancora stato rimpiazzato.

Il colloquio a «telefono sexy» costa cinquantamila lire, si paga con vaglia postale dopo la telefonata e di telefonate ne arrivano un migliaio al giorno anche se solo una cinquantina si trasformano in vera e propria conversazione erotica.

Per chiamare «dream card» bisogna invece comprare in edicola una tessera (costo 60 mila) con impresso un numero di codice da segnalare alla «centralinista dell'amore» mentre per «Love telephone» o si acquista il codice direttamente presso la società o in una rete di tremila discoteche. Sta comunque arrivando anche per le pornochiamate il sistema della carta di credito, i sexy telefoni si stanno ormai convenzionando con le più conosciute.

A Torino c'era un club che serviva per lo scambio delle coppie. Poi un'irruzione della polizia ha fatto finire la pacchia. Ma chi cerca la moglie di un altro con lui consenziente può provare - venerdì e sabato - al parco del Valentino davanti al castello di architettura, a lato di un paio di sale da ballo. Si arriva in macchina e ci si fa i fari, ma è nulla rispetto a quel che capita a Milano (dove i punti di scambio sono almeno cinque) e dove in particolare a Trezzano sul Naviglio, nel pinzale del Motel 2000, uscita tangenziale Ovest Milano Lorenteggio, il sabato sera ci sono almeno duecento o trecento macchine che si ammucchiano.

Le coppie ci vanno per fare all'amore e per scambiarsi i partner, ma la grande novità è che tra le macchine ci sono, con il permesso di chi ci sta a bordo, solitari «registi» che riprendono i più fantasiosi grovigli a due o più partecipanti.

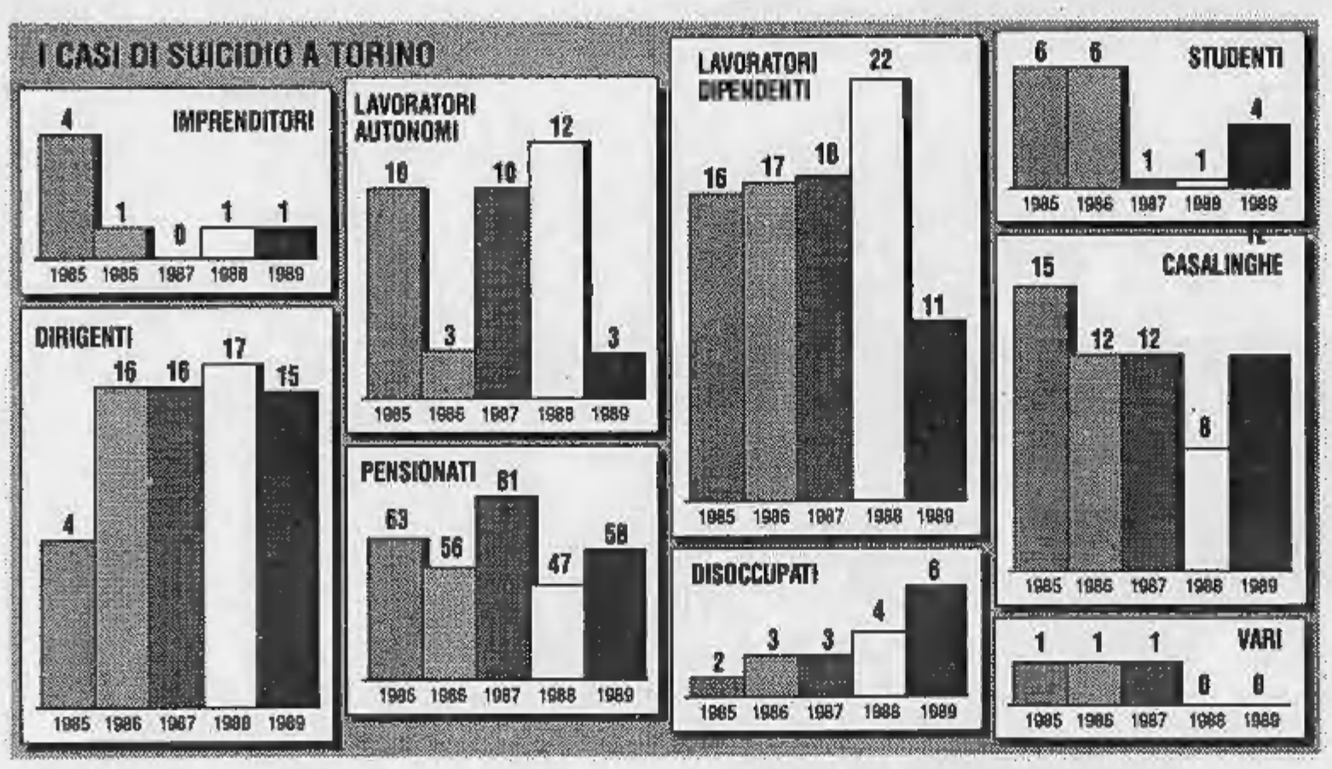
Nessuno si scandalizza più di niente per cui il «guardone con la cinepresa» non viene più preso, picchiato e denunciato come succedeva una volta sulla collina torinese. Il guardone si avvicina per benino e chiede alle coppie se hanno nulla in contrario se lui piazza il cavalletto e fa un paio di riprese, possibilmente artistiche. Dopo si va a vederle tutti insieme, bevendo qualche cosa. E ci si scambia le cassette girate in famiglia oltre alle mogli, se la serata è riuscita proprio bene.

TAVOLA ROTONDA da domani a sabato nella sala congressi dell'Istituto San Paolo

L'iniziativa nata da un questionario distribuito ai cittadini dai servizi demografici

La morte in convegno

Darle dignità significa anche pensare alla vita



Per la prima volta la morte entra a pieno titolo in un convegno. E' anzi il tema principale de «Le periferie della memoria» e non per iniziativa di religiosi o filosofi, ma per decisione, meditata e razionale, dell'assessorato ai Servizi demografici della città di Torino, in collaborazione con l'università.

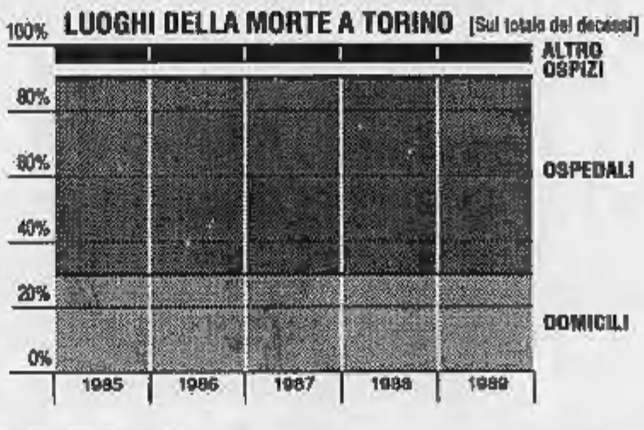
Il fine non è soltanto di ordine tecnico-cimiteriale (anche se in tale ambito avrà positivi effetti di ricaduta) ma anche culturale e psicologico con una molto probabile apertura su uno scenario estetico e spirituale.

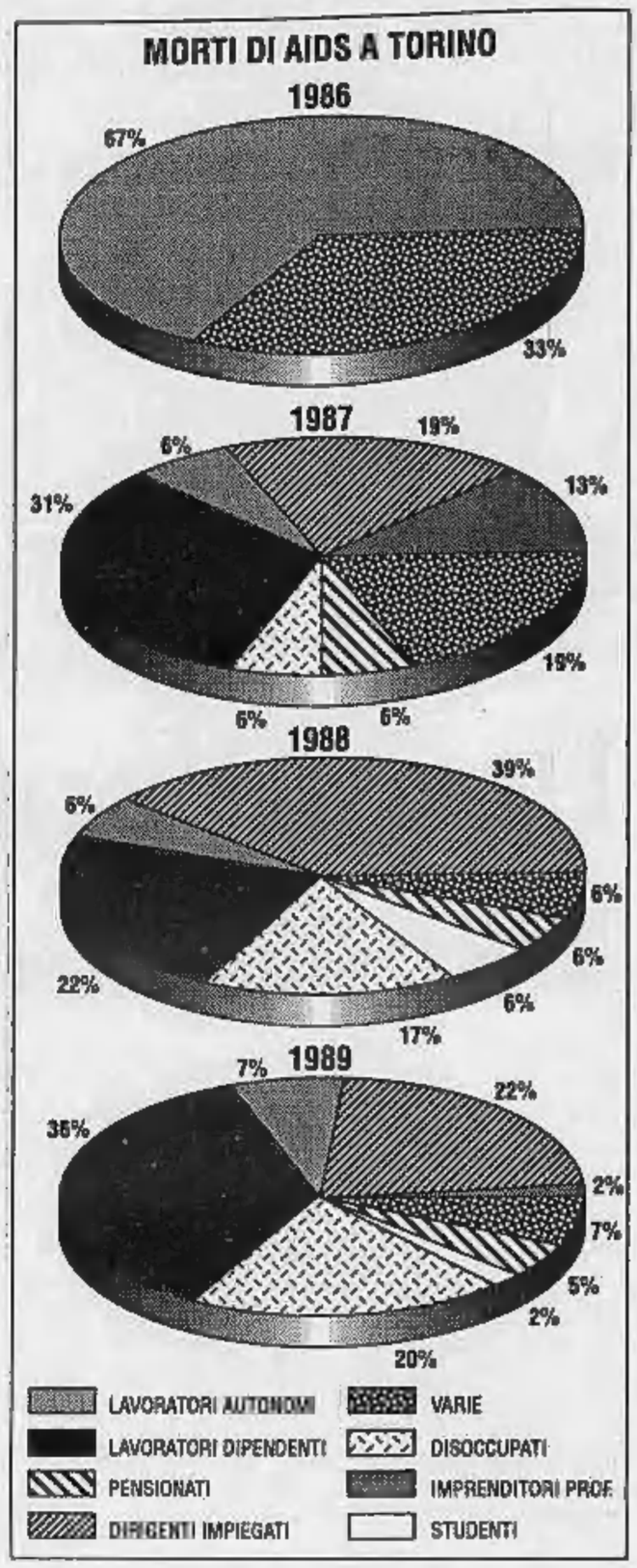
Nel convegno «Le periferie della memoria: rappresentazioni, vissuti, trasformazioni della morte urbana» si vuole scavare in quel «dolore freddo» dei torinesi, poco amati dal resto degli italiani (non un proverbio che li assolva) e troppo poco compresi in quella dignitosa pietà.

Il convegno si terrà da domani a sabato nella sala congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa. Tutto nasce da una indagine dell'assessorato ai Servizi demografici che a suo tempo indirizzò ai torinesi un questionario sui funerali e sui cimiteri. Venticinquemila hanno risposto dimostrando «che parlare della morte è anche un modo di pensare alla vita». Come? forse stabilendo nuove regole di rispetto per la morte, recuperando dal Foscolo il culto dei sepolcri; forse inserendo finalmente gli edifici cimiteriali in contesti urbanistici e territoriali; forse, in primo luogo, tirando via le mani degli speculatori dai cimiteri. Persino i più coraggiosi e indomabili urbanisti hanno taciuto sul poco decoro riservato alle cose dei morti in Italia.

Il convegno sarà aperto da Jordi Vallverdu della federazione internazionale di tanatologia, da Carlo Parenti dell'associazione europea di tanatologia e dall'assessore ai Servizi demografici Lodi. Si entrerà subito in tema affrontando la grande varietà di problemi che la morte pone o sottintende. Mario Zangani (Federgasacqua) si occuperà del presente e del futuro dei servizi funerari in Italia; don Giuseppe Pollano analizzerà il «fenomeno» dal punto di vista religioso, mentre Domenico Devoti (dell'università di Torino) illustrerà un tema affascinante, se visto con animo poetico e intelligenza letteraria: la «storia della morte tra culto ed oblio». Rotta la gelida cortina del tema si apre uno scenario incredibilmente ricco e si comincia a capire tutto il peso delle tesi di grandi pensatori, estoti, e religiosi quando affermano che la vita è una sorta di parentesi dell'immenso emisfero della morte, quasi un'anomalia.

In tutto una cinquantina di docenti universitari e professionisti di valore (antropologi, estoti, storici delle religioni, etnologi, psicologi, architetti, urbanisti, medici micropsicoanalisti), senza ovviare il confronto con gli addetti alle pompe funebri, realizzeranno un affresco che raramente si è visto nella discussione dei temi della vita.





«Tra gli strumenti metaforici del chirurgo uno deve essere sempre presente e palpitante di attività, un cuore, il cuore del chirurgo»

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed ai malati è mancato il

prof. Gualtiero Moreno

chirurgo

Primario emerito dell'Ospedale di Rivoli
Cittadino benemerito della città di Rivoli

Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti, come da sua volontà, la moglie **Elisabetta Vigitello**, i figli **Sergio** e **Luigi**, le cognate **Maria Luisa Einaudi**, **Maria Luisa Vigitello**, **Liliana Vigitello**, nipoti, parenti tutti e i suoi affezionati allievi **Franco Donadio** e **Mario Guzzi Susini**. Un ringraziamento al prof. Pietro Pinter, alle suore e al personale della clinica, al dott. Vincenzo Fontana che fino all'ultimo lo ha seguito, ai colleghi Gabriele Fontana, Giandomenico Mondo, allo Studio Dossi e alla Rev. Suore Domenicane sempre disponibili. La Santa Messa di trigesima martedì 28 aprile ore 19 alla Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 18 marzo 1992.

I nipoti **Emilio**, **Paolo** e **Donatella**, **Anna** e **Alfonso** con **Andrea**, **Roberto** e **Marita** con **Valeria**, **Adriana**, **Rita** e **Silvia**, **Franco** e **Paola** con **Renata** e **Gian Paolo**, **Sergio** e **Maria** con **Matteo**, **Giorgio** e **Grazia** con **Lorenzo** piangono il carissimo ed indimenticabile zio **GUALTIERO**.

Con amore **Stefania** è vicina a Sergio nel ricordo del suo caro **PAPA'**.

Il gesto e la parola del

prof. Gualtiero Moreno

stano insegnamento e conforto. Fu padre e maestro: così lo ricordano addolorati **Franco Donadio** con **Rosella**, **Fabrizia**, **Annalisa** ed il figlioccio **Luca** affettuosamente vicini alla famiglia.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

La famiglia **Guzzi Susini** piange il caro professor **MORENO**.

Piercarlo e **Sabina Landriscina** con **Andrea** e **Chiara** partecipano al grande dolore dell'amico fraterno Sergio e della famiglia.

Ricordando il caro **PROFESSORE** sono vicini ad Elisa
Caterina Angiesio
Fernanda Ceresa Mori
famiglia **Navone**.

Ugo, **Stefania** e famiglia profondamente addolorati ricordano con immenso affetto il caro

prof. Gualtiero Moreno
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Renzo Mazzola e **Giorgio Meriano** partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Sergio.

Michele Magone e famiglia con affetto ricordano l'amico di sempre.

Piergiorgio, **Elisabetta Ferrero** sono affettuosamente vicini a Sergio e famiglia.

Eugenia e **Valter** addolorati sono vicini a Sergio e famiglia.

La famiglia **Saccone** è affettuosamente vicina.

Gustavo con la mamma, **Eugenia** e **Chiara** sono vicini con il loro affetto.

Nico e **Giussy Traversa** con **Nicola Jango** partecipano al dolore che ha colpito Sergio e la sua famiglia.

Daniela, **Enrico**, **Maria**, **Pier Giuseppe**, **Pino** partecipano al dolore dell'amico Luigi.

Ti sono vicini **Sergio**, **Angela**, **Matteo**, **Monica**, **Hannes**, **Ginetta** e **Piero Racanicchi**.

Annibale e **Angela Brunetti**
Riccardo e **Fabrizia Durando**
Mario, **Giuliana** e **Isabella Gardini**
Nico e **Gabriella Crivello**
sono vicini all'amico Sergio e alla mamma, in questo triste momento.

Gabriele Azzolini e **Massimo Guerrini** sono vicini a Sergio e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Piero Mariani partecipa affettuosamente al grave lutto di Sergio Moreno.

Dina e **Luca** partecipano al grave lutto del caro amico Sergio Moreno.

Gabriele Fontana partecipa al dolore di Sergio e famiglia.

Giorgio e **Carla Chiara** partecipano al dolore di Sergio e famiglia.

Sono sinceramente vicini a Sergio gli amici:
Giorgio Chiara
Ettore Martini
Francesco Viglino
Piercarlo Landriscina
Vittorio Vercellino
Battista Bertinatti
Sergio Oriaida
Alberto Carrara
Lorenzo Serocco
Gianni Cerosa
Corrado Grosso
Franco Di Vieste.

Gabriele, **Rosella**, **Melanie Mascra** commossi partecipano.

Mariagrazia e **Giovanni**, **Emma** e **Pierpaolo** sono vicini all'amico Sergio.

Giorgio e **Grazia Verme** partecipano affettuosamente al dolore di Sergio e famiglia.

Piera è vicina con tanto affetto a Sergio e a Luigi in questo momento di grande dolore per la scomparsa del loro caro **PAPA'**.

Federico Dumontel con **Massimo**, **Nadia**, **Bianca**, **Erica**, **Corrado**, annunciano addolorati, la morte della cara

Nenè Ricci in Dumontel
— **Roma**, 16 marzo 1992

I fratelli e la sorella di Nenè Ricci in Dumontel con le rispettive famiglie, affranti, ne piangono la dolorosissima perdita
— **Roma**, 16 marzo 1992

Sono affettuosamente vicini a Federico ed ai figli gli amici
Nini e **Giorgio Agosti**
Ru Castellani
Dadi Cesalegno
Franco, **Giuliana**, **Riccardo**, **Cristina**, **Sofia Grande Stevens**
Alice e **Ugo Saccardos**
Lella e **Giorgio Vaccarino**
Ludovica e **Adriano Vitelli**

Sono affettuosamente vicini a Francesca per la scomparsa del padre

cav. Alfio Platania

gli amici
Loredana, **Claudio Andero**
Graziella, **Dado Bonaiuti**
Marisa, **Beppe Bertolino**
Carla, **Gigi Patrotto**
Pinuccia, **Piero Barletta**
Carla Castagno
— **Torino**, 18 marzo 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariangela Trogolo in Veneziani

Ne danno il triste annuncio il marito **Luciano**, la figlia **Ombretta**, la mamma **Anna** e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 8,15 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1992.

Ciao **MARIANGELA** ti ricorderò sempre. **Maria Teresa**.

Bruna e **Teresio** addolorati partecipano.

Partecipano commossi al dolore di Luciano, Ombretta e zia Anna ricordando **MARIANGELA** con tanto affetto **Renata Piero** con **Silvia** e **Marco**.

Giuseppe e **Giovanna Rippa** partecipano commossi all'immenso dolore di Luciano, Ombretta e Anna.

Partecipano commossi al dolore di Luciano e Ombretta:
famiglia **Ercole**
famiglia **Piombo**
famiglia **Portesio**.

Famiglie **Bonica Donatiais** ricordano **MARIANGELA**.

Le famiglie **Ruspini** e **Zordan** prendono parte al dolore dei famigliari per la perdita della cara **MARIANGELA**.

Cristina Monica e **Roberta** affettuosamente vicine a Ombretta

Direttore, **Colleghi**, **Personale Amministrativo**, **Operatori Circolo «Muratori»** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'insegnante

Mariangela Trogolo Veneziani
— **Torino**, 16 marzo 1992

Gli zii **Anna** e **Bruno** ed i cugini **Franco**, **Barbara**, **Simona**, **Giuliana**, **Armando** e **Paolo** sono vicini a Ombretta, Luciano e Anna nel ricordo dell'indimenticabile **MARIANGELA**.

Beppe, **Graziella**, **Paolo**, **Laura** e nonni **Bassano** sono vicini a Luciano, Ombretta e nonna Anna con tanto affetto.

Gli **Amici** della **bocce** con rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore di Luciano, Ombretta e nonna Anna.

Ti piango l'amica di sempre. **Simonetta Lano** e famiglia.

Luciano amico da sempre giungenti fraterne condoglianze. **Maria Giaccone**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, cristianamente è mancata

Maria Mapelli ved. Coletto

Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni** e **Luigina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore, suore e personale tutto, alla signora Rita e Graziella. Funerali oggi ore 15 con partenza da Casa Famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sant'Antonino**, 18 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Anna Racca ved. Vignolo

Lo annunciano i figli **Mario**, **Rita**, il genero **Giovanni**, la sorella **Rosy**, i nipoti **Monica** e **Giuliano**, parenti tutti. Funerali giovedì 19 marzo ore 11 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Esempio di bontà e dolcezza, si è spento

Giuseppe Canonica

ragazzo del '90

Lo annunciano, con profondo rimpianto, i figli **Franco** e **Giancarlo**, la nuora **Elsa** e **Annamaria**, i nipoti **Massimo**, **Cristina**, **Andrea**. Un ringraziamento particolare al dr. Fago per le assidue cure, alle signore Giuliana e Maria per l'amorevole assistenza. Il funerale avrà luogo giovedì 19 c.m. alle ore 10 nella parrocchia della Gran Madre.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

Direzione e **Personale** della **Scott S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Franco Canonica, Dirigente della Società, per la scomparsa del **PADRE**.

La **Direzione** della **Scott Sud S.p.A.** prende viva parte al lutto del dott. Franco Canonica.

Teresa e **Paolo Ferlin** partecipano commossi al grande dolore di Franco.

Sono vicini a Franco:
Silvia e **Mario Caroni**
Adriana e **Franco Corsi**
Stefania e **Enrico Meraldi**
Raffaella e **Alberto Foco**.

La famiglia **Falasca-Michelotti Grasso-Graziano** partecipano al dolore della famiglia Canonica.

La famiglia **Bino Alberti Dompé** si unisce affettuosamente al dolore di Franco.

Daniela e **Massimo Nuti** partecipano al dolore del rag. Giancarlo Canonica per la scomparsa del **PADRE**.

Emma Tranchetti partecipa al dolore della famiglia.

I cugini **Scala** sono affettuosamente vicini.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ricciardi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nerina**, i figli **Marisa** col marito **Mario**, **Carlo** con la moglie **Luisa**, gli adorati nipoti **Michela** e **Marco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Filomena e Oliva per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 19 alle ore 8,15 nella parrocchia di Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda 84. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

I **Condomini** gli **inquilini** la **Custode** e l'**Amministratore** di **via Susa 17** partecipano al dolore della famiglia.

La **Bonetto & Molfetto Spa**, **Direzione** e **Maestranze**, sentitamente partecipano al dolore del collaboratore Carlo Ricciardi per la scomparsa del padre signor

Mario Ricciardi
— **Torino**, 17 marzo 1992

Gabriella, **Marino Vincenti** e **Anita**, **Ugo D'Adamo** sono vicini a Carlo

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Miola ved. Digo

anni 84

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Teresa**, il genero **Piero Berardi**, la nuora **Giovanna**, i nipoti **Roberto** e **Tina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 chiesa Natale del Signore via Boston 37. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Prato per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 18 marzo 1992.

Egli è uscito dalla Vita ma non dalla nostra vita: potremo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore? *(S. Agostino)*

Cristianamente è mancato

cav. Domenico Castelli

ex dipendente Provincia-Prefettura

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, la figlia **Franca** con **Arturo**, **Sandra** con **Carlo**, gli adorati nipoti **Ugo Aldo Luca** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Rinaldi per le affettuose cure prestate. Funerali venerdì 20 marzo ore 11,45 della chiesa S. Maria della Valle, strada Val Pattonera 134. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

La famiglia **Pandolfini** e **Tempe** ricorderanno sempre il caro **DOMENICO**.

Alessio Tore Lidia Antonio Enrica, **Gianmario Pier Mary Piero Paola**, **Gigi Mariateresa Mariangela** partecipano commossi al dolore di Sandra e famiglia.

Mary e **Oscar** partecipano al dolore di Sandra e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Petito Gramazio

anni 77

Ne danno il triste annuncio i fratelli: **Luigi**, **Ferruccio** e **Mario** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia il medico di famiglia dott. Enrico Sena ed un particolare ringraziamento al prof. Piancino, dottoressa Rocca, dott. De Crescenzo e a tutto il personale medico ed infermieristico del reparto medicina B delle Molinette per le cure prestate. Funerali giovedì 19 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 marzo 1992.

I nipoti: **Lina**, **Gianni**, **Gino**, **Claudia** e **Daniela** con le rispettive famiglie piangono il carissimo zio **TITO**.

Mario Albanese e famiglia partecipano commossi per la scomparsa del cugino **TITO**.

Non è più ma ritornerà il

geom. Luigi Bergandi

Addolorati lo annunciano la moglie **Tina**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 marzo: ore 10 partenza da ospedale Cto, ritrovo al Cimitero Generale di corso Novara alle ore 10,15. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

La **Sezione Anpi «Martiri del Martinetto»** partecipa al lutto.

Irma piange l'amico di sempre

Luigi Bergandi
— **Torino**, 18 marzo 1992.

E' mancata

Alfonsina Baj ved. Maggiore

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Bruno**, **Enrica**, **Elena**, la sorella **Maddalena**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 del 19 c.m. presso la Parrocchia di San Giacomo in Chieri.
— **Chieri**, 17 marzo 1992.

Presidenza, **Consiglio Direttivo** e **Soci tutti** della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Domenico Malcotti

deceduto a Roma.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

Ha raggiunto la sua Wanna

Cesare Sclaverani

L'annunciano le figlie **Rossana** e **Susy** con i generi **Gigi** e **Adriano**; lo nipoti **Roberta**, **Valeria** e **Federica**. Funerali in Villa Grazia giovedì 19 ore 10 indi verrà inumato nel Giardino Monumentale Torino ore 11.
— **S. Carlo Canavese**, 17 marzo 1992.

Partecipano al dolore di Rossana e Susy gli amici:
Cesare e **Anna Cajelli**
Luciano e **Rita Musso**
Tom e **Franca Musso**.

Emma e **Gelu** piangono la scomparsa del caro **CESARE**.

Famiglie **Lanfranchi** e **Caramanna** sono vicine a Rossana e Susy nel loro dolore.

Carlo, **Piera**, **Gino**, **Marisa** partecipano al dolore di Rossana e Rossana.

I coniugi **Bristoro** partecipano al dolore di Rossana e Susy Sciaverani.

Paolo Lalla Marcella Carlotta, **Franco Daniela Vittorio** piangono la scomparsa di zio **CESARE**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Lorenzo Borca

Maestro del Lavoro

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Mariatuisa**, la figlia **Daniela**, il figlio **Fabrizio** con la moglie **Mariateresa**, il fratello **Giuseppe** con la moglie, nuocere, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 9,15 nella parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Partecipano al dolore dei familiari i consuoceri **Oslo**, **Giuseppe Pellone** con **Daniele**, **Nadia**, **Andrea**.

Don Gabriele e tutti gli **Amici in Fide Salus** si uniscono.

Improvvisamente è mancato

geom. Franco Bonini

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giuliana**, **Alberto** e **Maurizio**, la moglie **Alda Vogliano** con le figlie **Barbara** e **Patrizia**, nuore, generi, cognati e parenti tutti. Funerale giovedì 19 ore 15, chiesa parrocchiale di Cleggio. Partenza da Arola ore 12, via Fostar 81.
— **Arola**, 17 marzo 1992.

Riccardo, **Andrea**, **Ingrid**, **Giuseppe** ed il piccolo **Andrea Edoardo** piangono la scomparsa del **NONNO**.

Partecipano al dolore gli **Amici** della **Società Familiare Campidoglio** per la scomparsa di

Giuseppe Pelati
— **Torino**, 18 marzo 1992.

Ci ha lasciati

Antonietta Bidese in Priora

Angosciati lo annunciano i suoi cari. Un sentito ringraziamento al dottor Orlandi e Caracci, al personale della clinica Eulisi generale del prof. Angeli dell'ospedale San Luigi e all'amica Maria. Funerali giovedì 19 ore 10 parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

Anna, **Albino**, famiglia **Scomparin** ricordano con affetto **ANTONIETTA**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gaetano

anni 29

L'annunciano la moglie **Gina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corrente ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale di S. Benigno Canavese.
— **S. Benigno Canavese**, 16 marzo 1992.

E' mancato

Giuseppe Medin

Lo piangono la moglie **Iva** i figli **Simone** e **Giorgio**, le sorelle **Aprilia** ed **Assia** con rispettive famiglie, suoceri e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 18 marzo 1992.

Wanda e **Francesco Lattanzio** partecipano commossi.

ANNIVERSARI

1987 1992

Mercoledì 18 marzo alle ore 10 sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa di Santa Cristina in memoria del caro

Gianni Rubatto

1988 1992

Carolina Gozzelini in Garavoglia

Sempre ricordandoti.

1970 1992

avv. G. Werthmüller

Ricordato affettuosamente.

1983 1992

on. Pier Luigi Passoni

Sempre nel cuore dei suoi cari.
— **Torino**, 18 marzo 1992.

1993 1992

Nicola Griffa

Un affettuoso ricordo. I suoi cari.

1981 1992

Federica Angiono

Come ieri oggi domani sempre nei nostri cuori.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RISTORANTE di Anna Bona

Un dolce da Tavolozza Il perfetto di marroni

EXPOCASA - IL RISTORANTE DELLA TAVOLOZZA - OSTERIA DEL PALUCH - *di Baldissero Torinese.* Continua per tutta la durata di Expocasa, l'avvicendarsi di ristoranti che hanno aderito all'Associazione de «I ristoranti della tavolozza» ideata da Claudia Ferraresi e che ha legato con successo i migliori ristoranti del Piemonte e della Liguria. Stasera nel 5° Padiglione Ristorante è di scena il ristorante di Baldissero. Raffinata è la ricetta che presenterà sulla tavolozza: un antico dolce, il perfetto di marroni, molto apprezzato anticamente dall'aristocrazia sabauda e che esalta i marroni del nostro Piemonte associati al sapore del cacao e immersi in una salsa fondente.

CESANA

Inaugurata caserma dei carabinieri avrà il nome di un giovane valsusino

Alla caserma dei carabinieri di Cesana Torinese, sotto il comando del maresciallo Francesco Casu, è stata consegnata la bandiera nazionale (madrina Mara Formica) ed è stato dato un nome: quello di Ugo Filippo Romolif, carabiniere ventenne della Valle di Susa, caduto nell'ultima guerra sul fronte jugoslavo e decorato della Croce al valor militare.

Alla cerimonia hanno partecipato autorevoli personalità: il prefetto Carlo Lessona, il procuratore della Repubblica Silvio Pieri, il presidente della corte d'appello Luigi Conti, il gen. Mario Rocchiletti, il col. Luigi Magliuolo e il col. Roberto Cirese, Sandro Gilbelto presidente della Comunità montana della Alta Val di Susa, Ivan Grotto assessore provinciale, Marco Canavoso assessore del Comune di Susa, sindaci dei paesi della Valle, il sindaco di Torino Giovanna Cattaneo Incisa e, naturalmente il primo cittadino di Cesana Riccardo Formica.

COORDINAMENTO GENITORI

Consulta cittadina sulla qualità-mense e presto anche un «Telefono scuola»

Una Consulta cittadina per la qualità delle mense in cui siano rappresentati i genitori, dietisti ed esperti di fiducia, amministratori pubblici. La richiesta, alla giunta comunale, è stata formulata dal Coordinamento genitori che dopo la «guerra al caro-tariffe» torna alla ribalta e questa volta per la qualità delle mense scolastiche, dopo i casi di intossicazione di decine di bambini delle elementari Fattori e Pacchiotti. «Chiediamo che la giunta si pronunci entro il 31 marzo perché la Consulta vuole poter dire la sua sui prossimi capitolati d'appalto e avere garanzie precise sulle ditte fornitrici». Se ne parlerà giovedì 26 marzo, alle ore 21, in via Frejus 108, nella riunione delle commissioni sulle mense scolastiche che dovrebbero operare nei vari istituti. Il Coordinamento genitori intende costituirsi in associazione (la decisione dovrebbe diventare operativa dopo la riunione del 2 aprile) e trovare spazio presso il Centro per l'Educazione di via Barbaroux dove entrerà in funzione un «Telefono scuola».

SAN GIUSEPPE Per il calendario il diciannove marzo è dedicato alla festa di tutti i papà

E, tuttavia, questa ricorrenza passa in sordina: se ne ricordano soltanto i bambini dell'asilo

C'è soltanto un filo di fumo o il disco orario con la giacca

Diciannove marzo, San Giuseppe, festa del papà.

E, tuttavia, poveri papà.

Pipa e tabacco o un trapano

Per loro la pubblicità propone soltanto regali «lavorativi» (un trapano, la valigetta ventiquattrore, una penna stilografica) come se ormai fosse un luogo comune acquisito che la loro vita sta nell'ufficio.

Oppure suggerisce un «presente» dannoso alla salute (da scegliere fra una quantità impressionanti di superalcolici o nel mondo delle pipe con relativo tabacco) come se fosse ormai accertato che il tempo libero è consumato in poltrona fra i flash della televisione che manda immagini dal mondo e un sottile filo di fumo che dovrebbe rappresentare antidoto e sulax alla fatica.

Bistrattati.

Sono trascurati dal mondo della musica che privilegia da sempre le mamme: l'ultimo disco (quello di Luca Barbarossa) risale ad un mese fa.

Anche nel giorno della loro festa sono ricordati solo per la loro abnegazione: nelle vetrine dei negozi campeggia da una settimana un'insegna che recita: *«Ore 8.30. Piove. Papà è già al lavoro»*.

Non solo, ma festeggiarli sta passando di moda. Perciò poche proposte, scarsi messaggi, il ricordo sfumato e probabilmente tante «dimenticanze».

Feste commerciali - d'accordo - inventate apposta dal commercio.

Ma anche delle altre ricorrenze si potrebbe dire la stessa cosa: la festa della mamma o del nonno ma anche il Natale e la Pasqua o la festa in onore della donna che è stata appena ricordata.

Eppure per le altre l'attenzione è rimasta, in qualche modo, alta.

Per il papà poco o nulla. Quasi niente.

Poveri papà.

Sarà colpa delle famiglie multiple che abbiamo importato dagli Stati Uniti d'America. O sarà un effetto del *gap* generazionale. Perciò i papà che fra oggi e domani riceveranno un regalo possono ritenersi ancora abbastanza fortunati. Più fortunati ancora quelli che riceveranno un dono confezionato dai figlioletti con le loro mani, magari a sorpresa. Tra questi fortunatissimi ci saranno i genitori dei bimbi che frequentano l'asilo.

Un ricordo dall'asilo

Da un nostro piccolo sondaggio nelle scuole torinesi emerge infatti che la festa del papà è molto sentita e celebrata fino all'ingresso in prima elementare.

Dopodichè fare un regalo al babbo per il giorno di San Giuseppe diventa una scelta personale dei ragazzi.

All'asilo, invece, i bambini si impegnano per tempo a preparare un dono per l'occasione.

E se il risultato può non essere granché dal punto di vista estetico, sicuramente avrà un grande valore affettivo.

La voglia di fare ai bambini, aiutati dalle insegnanti, ma soprattutto dalla fantasia, non manca.

Ritratti del babbo, biglietti e poesie sono soluzioni classiche, ma per qualcuno non sono abbastanza creativo.

Ecco allora che si scatena la caccia all'idea, che coinvolge maestre e allievi.

Tra le proposte più originali spicca quella dei piccoli frequentatori della scuola materna di via Bulino, che hanno costruito un orologio che raffigura sul quadrante quattro espressioni-chiave del papà festeggiato: spiritosa, assonnata, arrabbiata o allegra.

Il tempo e l'ora del buon umore

L'orologio è corredato di lancette da posizionare sull'espressione del momento.

Un modo simpatico per invitare papà a non innervosirsi troppo - come ha sottolineato uno dei bambini - che ha raffigurato un papà arrabbiato bruttissimo. Messaggio: volete apparire brutti agli occhi dei vostri bambini?

Il tutto accompagnato da biglietti-collage realizzati con le foto dei bambini che appaiono sui giornali.

Altre idee graziose sono gli accessori per ufficio.

Ne esistono varie versioni in «*das*» dipinto: per esempio un bruco in grado di ospitare una sequenza di penne o di matite.

O una mano colorata utile come fermacarte.

In quasi tutti gli asili torinesi, poi, trionfa il disco orario. Un dono utile, se ben fatto. Con un bigliettino grazioso d'accompagnamento, può essere un regalo suggestivo.

In particolare i bambini di corso Sicilia ne hanno realizzato uno «vestito» di tutto punto, con camicia e cravatta. Professionale.

A proposito di cravatte, va ricordata l'idea degli allievi di una scuola materna del centro, che ne hanno realizzata una vera, di stoffa colorata, con le loro mani. Adesso la parola passa ai papà: vedremo se da domani mattina la indosseranno per andare al lavoro.

s. s. m.

Diciannove marzo, San Giuseppe, festa del papà: un'occasione di festa

Cidiss stranieri a scuola

S'inaugura oggi alle 16,30 a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, il Cidiss, Centro Informazione Documentazione Inserimento Scolastico Stranieri, un organismo interistituzionale sorto a seguito della convenzione, varata nel 1990, tra Provveditorato agli Studi di Torino, Regione Piemonte e Comune di Torino.

Il servizio, che ha sede in via Cottolengo 26 (tel. 4363112), la cui apertura è prevista nei giorni di martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, offre consulenza per favorire l'inserimento scolastico degli immigrati. Vi si potranno rivolgere le forze che operano in ambito scolastico. Ma non solo, sarà a disposizione perpromuovere lo scambio delle esperienze e la messa a punto di strategie o programmi.

Alla presentazione odierna è prevista la partecipazione del sindaco Giovanna Cattaneo Incisa, del presidente della Giunta Regionale Gian Paolo Brizio, del provveditore Luigi De Rosa. Intervengono Giuseppe Cerchio, assessore al Movimenti Migratori, Franco Pizzetti, vice sindaco, Giuseppe Bracco, assessore comunale all'Istruzione, il professor Giuliano Amalucci, consigliere ministeriale, la dottoressa Marina Bertiglia e la dottoressa Silvana Mosca del Provveditorato.

Nel corso dell'inaugurazione verrà anche presentata la guida multilingue «Andare a scuola».

Spiega l'assessore Cerchio: «La convenzione del '90 è stata attivata per la promozione di un piano interistituzionale di interventi finalizzati all'integrazione degli stranieri extracomunitari nelle scuole dell'obbligo e nei corsi di istruzione per adulti. A tutt'oggi si sono avuti ottimi frutti da queste collaborazione e ciò ha consentito ai giovani di procedere in un curriculum scolastico arricchente non solo dal punto di vista del linguaggio ma anche sotto il profilo della cultura generale. Agli adulti ha dato modo di acquisire, gradatamente, non solo la lingua italiana ma anche la consapevolezza di una cultura molto diversa dalla cultura d'origine e di recepire, della medesima i risvolti necessari per la loro attività».

«Si lavora già troppo e male»

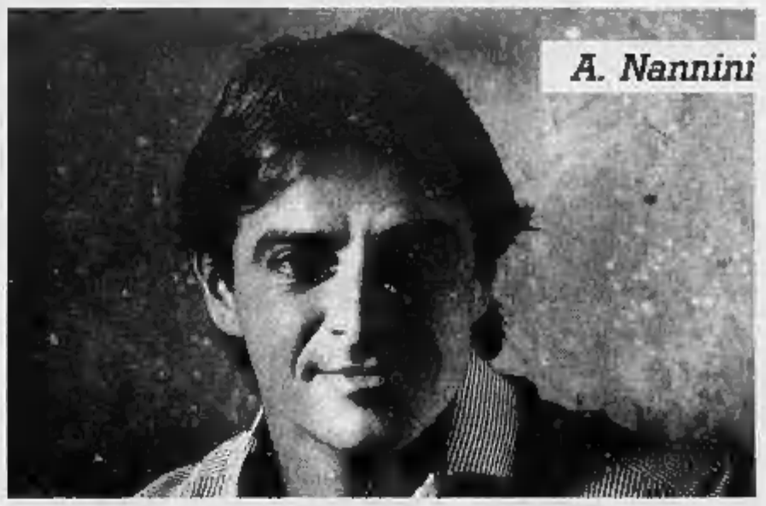
Orario più lungo in biblioteca? No

I lavoratori delle Biblioteche Civiche torinesi, hanno espresso la loro contrarietà alla richiesta dell'assessore alla Cultura di ampliare al sabato pomeriggio l'orario settimanale. L'attuale orario garantisce già l'apertura continuata dalle 9 alle 19,45, ed il sabato dalle 8,30 alle 13,55. I dipendenti hanno spiegato la situazione in un comunicato. «Riteniamo sia assurdo allungare un servizio insoddisfacente: meglio invece utilizzare le risorse tecniche ed umane per migliorare il servizio ma insufficiente. La ragione di ciò è da cercarsi nelle condizioni generali delle biblioteche, palesemente scadenti: strumenti di lavoro antiquati, spazi angusti per il pubblico e per i dipendenti, situazione igienica fuori norma, materiale librario costretto a volte in ambienti umidi o non adatti. Mancando le strutture tecniche e il personale, i lavoratori sono spesso costretti a svolgere mansioni non di loro competenza, senza alcun compenso integrativo, né riconoscimento di livello superiore. L'ampliamento dell'orario settimanale al sabato pomeriggio limita e condiziona pesantemente la vita privata e familiare dei dipendenti, ed in particolare penalizza le lavoratrici madri. Il riposo settimanale verrebbe ridotto alla sola domenica, mentre tutto il mondo lotta per una settimana sempre più corta. Ci chiediamo la ragione di questa improvvisa variazione di orario, tenuto conto che l'attuale fu il frutto di una contrattazione che risale al 1972, anno da cui non sono state pagate ai dipendenti le indennità di disagio turno e di lavoro serale. Alla vigilia delle elezioni ci appare più una mossa politica che una innovativa scelta tecnica. Ci chiediamo inoltre come mai le due nuove biblioteche pronte da gennaio si aprono solo a fine marzo?

Proteste al centro di via Barbaroux

Due mazzi di carte per 50 pensionati

«Da anni siamo abbandonati a noi stessi. Si fanno tante parole sugli anziani, ma quando arriva il momento di occuparsene veramente, casca l'asino». A parlare sono gli anziani, una cinquantina che frequentano il Centro d'Incontro di via Barbaroux 33, gestito dalla Circoscrizione Centro-Crocetta. Per il novanta per cento sono emigrati dal Sud, negli Anni 50 e 60 molti con la pensione minima. «E' una vergogna - dice Sergio Abbate -. Nessuno si occupa di questo centro. I locali non sono più stati ripuliti da almeno dieci anni. La circoscrizione aveva dato in gestione l'animazione, alla cooperativa "L'inventagiochi", che mandava degli universitari, simpatici certo, ma sottopagati e non in grado di svolgere il lavoro di animatori. Eppure so che la cooperativa prendeva un sacco di soldi». Scaduta la convenzione con l'Inventogiochi, prima dell'estate, la giunta Centro-Crocetta cade proprio sulla polemica nata sulla gara d'appalto per il rinnovo della gestione dei centri d'incontro. Da allora il Centro è rimasto senza animatori e la nuova giunta non ha ancora affrontato il problema. Gli anziani temono la chiusura definitiva. «Ora l'apertura è garantita da un'impiegata comunale che viene tutti i giorni, escluso sabato e domenica, dalle 15 alle 19 - spiega Dorotea Mastropaolo -, ma abbiamo sentito dire che la circoscrizione intende chiudere». «Manca tutto - lamenta Giorgio Marengo -. Abbiamo fatto diverse richieste, perché ci venissero date delle carte da gioco, un mangianastri, una cyclette per fare un po' di ginnastica e poi abbiamo chiesto che un'infermiera venisse una volta alla settimana per fare le iniezioni. L'unica risposta, sono stati due mazzi di carte per cinquanta persone».



Con le nuove Escort il 16 valvole diventa per tutti

Guidale oggi dai Concessionari Ford

Ford QUALITA' IN AZIONE

PREFETTURA

Anche un vero menestrello partenopeo nella giornata pro-Croce Rossa Italiana

Un pomeriggio di beneficenza per la Croce Rossa, oggi alle ore 16, in Prefettura, organizzato da Donna Marinella Lessona. Verranno predisposti tavoli di bridge e canasta, ci sarà una lotteria ma, soprattutto, si esibirà lo chansonnier napoletano Ettore Lombardi, un menestrello ancora valido negli Anni 80, perché musicista autentico che canta con «anema e core». Proprio quell'anima e cuore che sono le prerogative massime della Cri, il cui fervore verso i bisognosi è ormai noto e apprezzato da decenni. Donna Marinella, da napoletana «verace», desidera far conoscere ai torinesi un cantautore partenopeo che riesce a comunicare con un pianoforte o una chitarra e la sua voce calda e duttile. Del resto, chi non ricorda la celebre «Luna caprese». E' stato proprio Ettore Lombardi a scriverla: così come ha musicato canzoni per Nilla Pizzi, Milva, Ivo Zanicchi e Peppino Di Capri. Solitamente Lombardi canta sue composizioni che sono poesie di autori napoletani come Salvatore Di Giacomo o francesi come Baudelaire e Rimabud, musicate con gusto raffinato.

Crocerossine volontarie

PREMIO PHILIP MORRIS

I giovani manager in competizione per vincere uno stage negli Usa

Ai futuri manager della pubblicità e del marketing è destinato il «Premio Philip Morris 1992». Per partecipare bisogna essere studenti universitari o neolaureati o iscritti a corsi di formazione manageriale: l'unico limite è l'età, che dev'essere inferiore ai 29 anni. E' necessaria, come per ogni manager che si rispetti, una buona conoscenza dell'inglese. In palio premi quanto mai allettanti: un viaggio-soggiorno di 4 settimane negli Usa, con uno stage presso le divisioni marketing di alcune società del gruppo Philip Morris; una visita agli stabilimenti e centri di ricerca europei, che si concluderà con il Gran Premio di Formula 1 a Monza, o un incontro con i responsabili della promozione sportiva del gruppo, sempre in occasione del G.P. I partecipanti devono risolvere un caso aziendale tratto dalla realtà del gruppo, al quale sono impegnati i manager di un'azienda alimentare. Per altre informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Premio, via della Vite 13 a Roma oppure Foro Bonaparte 70 a Milano. Termine per la consegna dei lavori è il 15 maggio.

FINO AL 30 SETTEMBRE

Alla scoperta di un Piemonte inedito un concorso fotografico della Regione

Siete buoni fotografi? Se sì, potreste vedere i vostri lavori pubblicati su riviste, giornali o dépliant della Regione Piemonte. L'assessorato regionale al Turismo ha infatti bandito un concorso, articolato in otto sezioni (bianco e nero, colore, diapositive, sequenze, reportage, proiezioni, lavoro di gruppo, editoriale) con lo scopo di costituire un archivio di immagini della regione. Attenzione, però: l'obiettivo del concorso è quello di scoprire un Piemonte nuovo, inedito. No, quindi, alle immagini da cartolina: i vari aspetti della regione dovranno essere interpretati in modo personale, diverso dal solito. Nove i temi proposti: Torino e i capoluoghi di provincia, architettura, laghi, Langhe e Monferrato, montagna, parchi, tradizioni, eventi, ambiente e uomo. Consegna entro il 30 settembre. Gli autori delle tre opere migliori vinceranno un soggiorno di una settimana per due persone in una località turistica del Piemonte. Per altre informazioni: Torino Fotografia (via Bogino 4, tel. 83.97.119) oppure Regione Piemonte, assessorato al Turismo, via Magenta 12.

TOTO ELEZIONI Indovinare i risultati con i partiti al posto delle squadre di calcio

Tremila lire per una giocata-base non si possono indicare «doppie» e «triple»

La scheda e la schedina con i voti per fare tredici

Domanda da allibratore «clandestino»: il pds di Occhetto potrà superare il 17,5 per cento? La Rete di Orlando uscirà dalle urne con consensi superiori o inferiori al due per cento? E come si comporteranno i Referendari e la lista Pannella?

Giuseppe La Ganga leader del garofano con l'ingegner Borsano Diego Novelli (a sinistra) che corre sotto il segno della Rete

Silvio Lega, capolista per la dc (nella foto a destra) Achille Occhetto (a sinistra) apre la lista della Quercia

Scommesse elettorali. A diciotto giorni dalla data delle votazioni iniziano le giocate. C'è chi punta pizze e birre ma c'è anche chi preferisce compilare una vera e propria schedina. In questo caso, però, al posto delle squadre di calcio ci sono i partiti in corsa per le Politiche. Il sistema è analogo a quello usato dal Totocalcio; chi azzecca tredici risultati si divide il montepremi finale. Un vero e proprio toto-elezioni clandestino. Difficile quantificare le quote anche se per la giocata minima si parla di duemila lire e sembra anche che non sia accettino scommesse la cui chiave siano i sistemi con le doppie o le triple.

Questa caccia clandestina al «tredici elettorale» non sembra legata alle tradizionali organizzazioni criminali che controllano il toto-nero calcistico, forse è il frutto di un passatempo o della voglia di giocare di alcune persone. Certo gli sconosciuti allibratori sembrano aver seguito l'evolversi della situazione politica nazionale. Lo dimostra la suddivisione della schedina elettorale in due fasce di pronostici e la stima delle percentuali assegnati ai nuovi partiti.

La prima fascia comprende i partiti tradizionali, la seconda le nuove formazioni comparse sulla scena politica, non tutte, però. Nel primo caso i giocatori possono indicare due possibilità, nel secondo la scelta è stata allargata a quattro pronostici.

Per indovinare i primi otto risultati gli eventuali giocatori dovranno indicare se democrazia cristiana, socialisti, liberali, repubblicani, missini e i verdi aumenteranno o diminuiranno i loro consensi rispetto alle passate elezioni politiche. Unica eccezione il pds, cui è stata fissata una soglia, il 17,5 per cento. Anche in questo caso la croce dovrà essere posta sul «più» o sul «meno». Il pds è una nuova formazione ma gli allibratori sembrano indicare nel pds i legittimi continuatori della tradizione del vecchio pci.

Per gli altri cinque risultati sono stati scelte nuove formazioni: rifondazione comunista, rete, lega nord, lista referendum e lista Pannella, per tutte sono state indicate quattro possibilità, gli eventuali giocatori devono indicare solo una variante. Le percentuali sembrano il frutto di una media fra i sondaggi preelettorali pubblicati da quotidiani e settimanli. Così per rifondazione comunista sono stati previsti quattro risultati utili a livello nazionale: tra 0 e il 2 per cento; tra il 2 e il 3,5; tra il 3,5 e il 5,5; più del 5,5 per cento. Analogo sistema è stato adottato per la rete, ma la soglia massima è più bassa, 2,5 per cento. Prima possibilità fra lo 0 e l'1 per cento; poi fra l'1 e l'uno e mezzo, infine fra l'uno e mezzo e il due e mezzo. Quarta possibilità: mai oltre il 2,5 per cento.

Nelle previsioni degli allibratori la lega dovrebbe andare bene: è stato fissato infatti un tetto dell'otto per cento. Poi tre risultati intermedi: fra lo 0 e il 2 per cento; fra il 2 e il 5 e fra il 5 e l'8 per cento. Per le liste Referendum e Pannella il risultato massimo previsto è dal 3 per cento, poi una fascia di tre risultati intermedi: fra lo 0 e l'1 per cento; fra l'1 e il 2 e infine fra il 2 e il 3 per cento.

Ma c'è anche chi si affida a scommesse più tradizionali. Pizze, cene e birre per indovinare se questo o quel candidato passerà il turno: la posizione in cui sarà eletto, se questo o quel partito raggiungerà una determinata percentuale. Ma c'è anche chi ha formulato dei veri e propri «voti». E' il caso del consigliere comunale di Torino Adriano Alfieri (pds) che ha fatto una promessa solenne: «Se la Quercia raggiunge il 20 per cento dei voti vado a piedi da Torino a Parma». Distanza andata e ritorno circa quattrocento chilometri.

Maurizio Tropeano

ELEZIONI IN VISTA

Faccia a faccia
Garesio e Negarville al Turati

«Chi è di sinistra oggi?» è il tema del «faccia a faccia» in programma oggi alle 18,30 presso il Club Turati in via Accademia delle Scienze 7, tra i candidati alla Camera Garosio (psi) e Negarville (pds). Dirigerà la «sfida» il giornalista Carlo De Giacomi.

Verdi
Donne e autonomia politica

In occasione della presentazione del libro «Il conflitto, i conflitti», il Palazzo dell'Antico Macello di Po in via Matteo Pescatori ospita oggi alle 17,30 un dibattito su «Guerra e autonomia politica delle donne». Partecipa Laura Cima, candidata «verde» alla Camera.

Psi
La Ganga con gli ambulanti

Giusy La Ganga partecipa oggi alle 17,30 (Dopolavoro Ferroviario, via Sacchi 63) ad un incontro su problemi e prospettive del commercio ambulante. Ancora per il psi: Cardetti a Corio alle 18 e alle 21 a Pianezza; Fiandrotti alle 21,30 in corso Siracusa 225 per il dibattito: «Pace e solidarietà, ambiente e sviluppo».

Pds
La sinistra del lavoro

Larizza, Foa e Sabattini parteciperanno stasera alle 21 al dibattito «La sinistra del lavoro» in programma presso la Camera del Lavoro in via Pedrotti 5. In agenda per il pds anche la presenza di Migone a Carmagnola (ore 21) e Gianotti a Grugliasco (ore 16, piazza Matteotti) e Caselette (ore 21, Centro Sociale).

La Rete
Diego Novelli oggi a Tele Vox

Diego Novelli, leader torinese della Rete, sarà ospite oggi alle 18,30 di Tele Vox per una tribuna elettorale alla quale parteciperanno anche Angelo Tartaglia, Anna Maria De Marchi Savio, Maurizio Ceste e Claudio Giorno.

Uno spazio di ascolto dell'assessorato alla Gioventù

Per teen-ager in difficoltà arriva lo psicologo-amico

«Mamma, quando esco da scuola vado dal mio amico psicologo». Forse, non tutti i ragazzi che da questa settimana possono servirsi dello spazio di Ascolto e Ricerca per l'Adolescenza - dalla promettente sigla «Aria» -, istituito dall'assessorato comunale per la Gioventù, parleranno con tanta disinvoltura, in famiglia, del tentativo di risolvere le loro difficoltà... Ma il parlarne non è importante. Importante è invece la svolta che può rappresentare per un qualunque teen-ager l'avviare un discorso sui propri problemi. L'aspetto sul quale punta l'équipe di psicologi ed educatori che i torinesi dai 13 ai 25 anni avranno a disposizione da domani in via Giolitti 40/B (tel. 8126637) è quello della «relazione», non della «terapia».

L'iniziativa è stata illustrata ieri dall'assessore Antonello Angeleri insieme ai responsabili di «Aria» nella bella sede messa a disposizione dall'Iacp e vivacemente arredata grazie alla sponsorizzazione di Galliano Habitat e della Grafica Manzoni. «Seppiamo - ha detto Angeleri - di inaugurare una tradizione completamente nuova per la nostra città. Scendiamo in campo accanto ad altre forze esistenti, come Usl, Circoscrizioni, associazioni, volontariato, ma con uno stile e un'immagine che tendono a facilitare il più possibile l'accesso agli adolescenti».

Angeleri è ottimista e fa possibilità che «Aria» diventi davvero un punto di riferimento a cui rivolgersi quando le domande non trovano risposte adeguate negli ambiti tradizionali della famiglia, della scuola, del gruppo: con i giovani il dialogo e la fiducia sono da tempo instaurati. Hanno spiegato Emanuele Bignamini e Cinzia Verga, psicanalisti, coordinatori del progetto: «L'adolescenza è legata a un percorso personale che conduce da una dipendenza di tipo infantile all'autonomia. E' un periodo di cambiamento nel quale il ragazzo interroga gli altri sul come hanno affrontato i problemi nei quali ora oggi si dibatte. E' il periodo della ricerca del senso e delle mete individuali, inevitabilmente accompagnata da sofferenza e disagio, crisi e scelte».

Poi, sull'utilizzo dello spazio di ascolto: «Gli adolescenti potranno accedere ad "Aria" direttamente: la consultazione potrà concludersi nel primo contatto o nell'arco di più incontri. Nelle situazioni in cui emerga l'utilità di coinvolgere altre realtà, sanitarie, sociali, di consultazione legale, sportive, verrà curato un accompagnamento personale verso di esse». Tutto questo in una assoluta libertà di rapporto, senza schedature né imposizioni. Una volta la settimana, il giovedì dalle 11 alle 13, il centro sarà anche a disposizione di genitori e insegnanti. Per i ragazzi, l'apertura è prevista martedì, giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 19.

Maria Teresa Martinengo

La locandina di «Aria», centro di Ascolto e Ricerca per l'Adolescenza

Per lo stomizzato un numero conta più di tante belle parole.

telefonata gratuita
NUMEROVERDE
1678-54038
TELEFIDATO*

ALFA WASSERMANN e BIOTROL PHARMA, da anni sono presenti in Italia con prodotti specialistici destinati ai portatori di enterourostomia, studiati e realizzati sulla base di risorse tecnologiche e qualitative d'avanguardia.
Oggi Alfa Wassermann e Biotrol **presentano un prodotto innovativo** *(non medicinale)* che nasce dall'obiettivo di offrire allo stomizzato la garanzia della più elevata qualità, **senza problemi di rimborso** per l'utente. Il Servizio di Educazione Sanitaria Alfa Wassermann è a disposizione per rispondere a qualsiasi problema.

Basta una telefonata gratuita al numero verde telefidato in assoluta discrezione *(dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00)*

PIANEZZA

Convenzione per l'acquedotto comunale dal 1° luglio lo gestirà l'Aem di Torino

Il servizio di gestione degli acquedotti necessita garanzie di professionalità che tutelino l'utenza. Servono quindi personale specializzato e laboratori attrezzati per il controllo costante della qualità dell'acqua che sgorga dai rubinetti. Per questo, il comune di Pianezza ha deciso di affidare la gestione diretta dell'acquedotto municipale all'Aem di Torino. La convenzione, che durerà 10 anni, scatterà il 1° luglio. Per l'anno in corso sarà mantenuta invariata la tariffa che è di 485 lire al metro cubo. Dal '93 il prezzo per utente verrà uniformato a quello di Torino che è di 505 lire al mc. Il costo di allacciamento calerà da 250 a 100 mila lire. La concessione, comunque, non inciderà sul bilancio comunale mentre all'Aem spetterà la completa gestione dell'acquedotto, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria, la fatturazione dei consumi, la stipulazione dei contratti, gli ampliamenti della rete e l'obbligo di fornitura dell'acqua anche in caso di difficoltà degli approvvigionamenti. Per il rapporto con l'utenza sarà aperto un ufficio in Pianezza.

Una galleria dell'acquedotto

MONCALIERI

Tra Unione ristoratori e Confraternita è finalmente pace in nome della trippa

La guerra è finita, se mai c'è stata, tra Unione ristoratori di Moncalieri e «Confraternita della trippa». La notizia è fornita congiuntamente dal Gran Priore Vivi Destefanis e dal segretario dell'Unione, Domenico Grassotti, titolare del Bastian Contrario. Seduto a un tavolo dell'Antica Osteria della Trippa allestita da Enrico Baitone al Palatenda moncalierese di via Tursi, Grassotti afferma: «Il "bambino" è cresciuto: l'Unione nella sua prima infanzia aveva abbandonato la sua radice storica, ovvero la Confraternita; ora, raggiunta la maturità, le si riavvicina». Ma ecco i programmi dell'Unione ristoratori per il '92. Il 25 aprile grossa trippata in piazza del fieno a Borgo Mercato con il pentolone che ha vinto il Guinness dei primati, questa volta riscaldato con la legna. A maggio, consueto concorso di pittura che porterà alla scelta dell'immagine che apparirà sul «piatto del buon ricordo». A luglio, grande raduno d'auto d'epoca e infine a novembre «Gli incontri a tavola con la trippa» che si concluderanno con un gran galà al Palatenda.

Una manifestazione organizzata dalla Confraternita

NICHELINO Si lavora sempre con il timore di aggressioni e senza alcuna protezione

Chiedono rimedi: orario notturno ridotto e una serie di distributori automatici per siringhe

Rabbia e paura in farmacia

Gli esercizi meta quotidiana dei tossicodipendenti

Rassegnazione, ma anche esasperazione e rabbia. Sono questi gli stati d'animo di chi, a Nichelino, lavora in una farmacia. Le otto farmacie della città sono concordi nel denunciare una situazione sempre meno sostenibile: le aggressioni e la piccola criminalità sono una minaccia che incombe ogni giorno ed il focolaio che le alimenta copiosamente è quello della tossicodipendenza.

La tensione cova come brace sotto la cenere, bastano poche parole per sollecitare una lunga sequela di lamentele e manifestare un disagio diffuso. «Tutti sanno, nessuno fa nulla», dicono i titolari delle farmacie. Si sentono abbandonati e si trovano a dover fronteggiare per primi e a pagare per tutti una colpa che ha la sua matrice nell'ignoranza e nello smarrimento di molti ragazzi e, talvolta, nell'indifferenza delle istituzioni.

E' durante l'orario notturno e nell'ora che precede la chiusura che l'afflusso di giovani disperati diventa continuo. O, ancora, la domenica, quando l'unica farmacia di turno della città viene presa d'assalto dai 100 o 150 tossicodipendenti in crisi.

La farmacia del dottor Michele Garino è situata in una delle zone più pericolose, sotto questo profilo: in via dei Cacciatori, all'angolo con via Pracavallo. Un quartiere di caseggiati popolari, di emarginazione, un luogo dove lo spaccio avviene alla luce del sole.

Non occorre aspettare molto tempo per veder entrare due ragazzi dall'aria nervosa e con addosso la smania di liberarsi dal bisogno che li tormenta. In una mano hanno qualche spicciolo, quasi mai la cifra che servirebbe; si avvicinano al banco, non dicono nulla: ricevono siringa e fialetta d'acqua distillata, andandose rapidi. Qualcuno, a volte, biascica un saluto, sono ragazzi che il farmacista conosce bene. Altri, come ci spiega Garino, vengono da fuori, dalle zone della periferia torinese, addirittura da altre provincie del Piemonte. Sono di passaggio, lontani dalle loro abitazioni, per non essere riconosciuti. In mezzora, nella piena mattinata di un giorno feriale, la scena si ripete monotona per altre tre volte.

> La domenica e la sera l'unico servizio di turno preso d'assalto da oltre 100 giovani in crisi

«Fanno una gran pena - aggiunge il dottor Garino - anche se capita che qualcuno di loro sia arrogante e arrivi ad insultarmi; ma in maggioranza sono esseri spenti, stufi della loro schiavitù, con il miraggio della comunità che possa salvarli».

Ansie e paure sono confermate dal dottor Roberto Erbetta, portavoce dei farmacisti di Nichelino nei rapporti con Usl e amministrazione pubblica. «La situazione è tesa - afferma -; ci sono pomeriggi in cui entrano completamente intronati in farmacia e in quelle condizioni sono imprevedibili: il mio timore è che una volta o l'altra vi sia una svolta drammatica».

E' giusto rischiare oltre il dovuto? E' giusto che il problema della sicurezza venga affidato completamente ai singoli? E' giusto che il servizio notturno si svolga unicamente a beneficio dei tossicodipendenti? Le domande ricorrono come una litania e vedono, per una volta, unita una categoria, quella dei farmacisti, sempre in disaccordo di fronte ai mali comuni. Ognuno, allora, pensa a sé. C'è chi, come la dottoressa Maria Paola Schinco della farmacia Sangone, cerca di dissuadere i drogati a farsi insistenti, ossessionati: non vende più siringhe singole, ma confezioni da 30 o da 100 pezzi. Alla farmacia Sangone, inoltre, lavorano solamente donne e il senso di impotenza e di debolezza di fronte al dilagare di questo fenomeno è grande.

«Si dovrà arrivare al vigilante sulla porta? - dice decisa la dottoressa Schinco - Perché la pubblica amministrazione non si assume le sue responsabilità? Il servizio notturno andrebbe ridotto sino alla mezzanotte, ma tutte le nostre richieste in tal senso sono inascoltate. Perché, non si ridiscute l'idea di un distributore automatico di siringhe?».

Questa ipotesi, che pareva potersi realizzare un anno fa, è stata poi accantonata per le troppe difficoltà: dove ubicare questo strumento e quante volte lo si sarebbe dovuto ricaricare al giorno? Eppure questi distributori, che consentono di ricevere una siringa nuova inserendone una usata, sono stati installati a Beinasco e Borgaretto e con successo. Per Silvana Monzio, da 18 anni direttrice della farmacia comunale di via Juvarra, l'accusa è da rivolgere ad un sistema sanitario strutturato in maniera inadeguata, dove è assente il rapporto tra chi legifera e chi dalle leggi vede regolato il proprio lavoro. Risale a gennaio l'ultima rapina subita dalla farmacia comunale e parlare di timori e angosce nel mestiere di farmacista è come toccare una ferita: «Se ne parla troppo poco - sostiene la dottoressa Monzio - ma la questione è grave. Numericamente mi sembra aumentato il numero di coloro che fanno uso di eroina e, soprattutto, non si distingue più nettamente il ceto sociale di queste persone. Alle difficoltà che sorgono nel trattare con soggetti così umorali come i drogati si va a sommare poi il rischio rappresentato dalla criminalità comune. Certo, ci si indigna, ci si fa coraggio, ma quel che resta è delusione e sconforto».

Le polemiche mettono a nudo i termini di una faticosa convivenza, e non solo tra i farmacisti ed i tossicodipendenti: la gente sfiducia, quando può si allontana, comunque cova un odio profondo nei loro confronti. «Sarebbe bene che si iniziasse con una campagna di informazione sull'uso e sugli effetti della droga - dice Claudio Borello, proprietario della farmacia della Stazione - bisogna informare, perché molte famiglie sottovalutano la condizione di chi si droga, non sanno nemmeno, a volte, di cosa si tratta».

Il tema è vastissimo ed abbraccia molti aspetti sociali e culturali. Sicuramente ha una natura politica, operando carabinieri e vigili urbani nel migliore dei modi possibili, come tutti d'altronde hanno riconosciuto. Si tratta, in definitiva, di non lasciare i farmacisti come pionieri in una terra di frontiera.

g. a.

FLASH

Chivasso
Nuove tasse in arrivo

Nuovi aumenti in arrivo. La giunta municipale guidata dal sindaco Bruno Ardito ha deliberato all'unanimità di aumentare del 12 per cento per il 1992 tutte le tariffe attualmente in vigore e inerenti la tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per un recupero maggiore delle spese sostenute. Con questa operazione la giunta ha scelto la via dell'aumento delle tasse comunali come soluzione ai problemi economici della città.

Settimo
Arrestato dai carabinieri

Dovendo espiare una pena residua di 1 anno e 2 mesi di reclusione, nonché 6 mesi e 15 giorni di arresto e 100 mila lire di multa, i carabinieri di Settimo hanno fatto scattare le manette ai polsi di Franco Muraca, 33 anni, operaio, residente in città in via Garibaldi 19. L'uomo era colpito da un ordine di custodia cautelare per ricettazione emesso dalla procura della Repubblica presso la pretura di Torino.

Volpiano
Donna grave per un incidente

Grave incidente ieri verso le 13 al chilometro 10 della statale 460 Volpiano-Lombardore. Bruna Varetto, 61 anni, residente a Settimo in via Leoni 6, al volante della sua Innocenti è finita in un campo a lato della carreggiata. La donna è stata soccorsa dall'ellambulanza dell'Aci e, dopo le prime cure sul posto da parte dei sanitari di bordo, è stata trasportata al Cto, dove è attualmente ricoverata con trauma cranico e frattura del braccio.

Pinerolo
Agitazione in Comune

Si è tenuto stamane in municipio l'incontro che i dipendenti comunali hanno richiesto con il sindaco per discutere i loro problemi occupazionali. Protestano in quanto il contratto collettivo nazionale, scaduto nel dicembre '90, non è ancora stato interamente applicato. «L'amministrazione comunale - spiegano in un comunicato - non ha mantenuto gli impegni assunti un mese fa. I problemi da discutere sono molti: oltre al piano occupazionale per il 1992, la revisione della pianta organica, la mensa, i concorsi». I lavoratori minacciano il blocco degli straordinari.

A Bussoleno l'autostrada in una doppia galleria

Dopo un anno di rinvii, Bussoleno ha vinto la sua battaglia: l'autostrada passerà in galleria.

La variante al percorso autostradale, richiesta due anni fa dai politici valsusini Botta e Montabone all'allora ministro dei Lavori pubblici Prandini e all'Anas, diventa realtà, nonostante gli alti costi: 180 miliardi in più del progetto originale.

Bussoleno e la sua periferia non verranno attraversate da quel trincerone sopraelevato. L'ambiente - esteticamente - è salvo. E va così in porto l'ambizioso progetto che vuole, contemporaneamente, l'autostrada ma con il minor inquinamento possibile.

Nei prossimi giorni, dopo aver completato le strade «di servizio», inizieranno i lavori di sbancamento e scavo. Trecento tra operai e tecnici di tre ditte - Itinera, Lombardini e Caf - saranno impegnati sino al 1995 (data prevista per la fine dei lavori). Devono costruire due gallerie parallele di quattro chilometri ciascuna.

Le gallerie avranno una doppia pendenza per poter scavalcare la già esistente galleria ferroviaria. A metà percorso: un camino di assorbimento dei gas di scarico e di depurazione aria con i più sofisticati congegni antinquinamento. Il camino sarà alto 150 metri e sbucherà in cima alla montagna. Sempre a metà percorso partirà una terza galleria che verrà poi utilizzata come corsia preferenziale o di emergenza.

Tre i cantieri, uno per ditta, disposti in posizioni strategiche. La Itinera, all'imbocco di Bussoleno, eseguirà soprattutto lavori di sbancamento e scavo in una zona prettamente detritica. Gli operai della Lombardini dal loro cantiere situato a metà percorso «attaccheranno» il fianco della montagna attraverso una «finestra» di 600 metri destinata poi a divenire la terza galleria. E la ditta Caf curerà l'uscita della galleria, in zona Autoporto di Susa e costruirà il viadotto di collegamento alla statale 24 e al percorso autostradale a cielo aperto.

A Bussoleno si uniscono le due statali che percorrono la valle come in un cuneo. Qui si condensa il traffico, tanto quello industriale durante la settimana che quello domenicale. Code chilometriche a tutte le ore, specialmente di fine settimana ed una seria minaccia di inquinamento da anidride carbonica, piombo e, ora si è anche scoperto, da amianto, sono la realtà quotidiana.

Proprio in questi giorni la Regione Piemonte, sensibilizzata dalle autorità comunali, ha individuato in Bussoleno uno dei punti critici da tenere sotto osservazione. Presto arriverà il laboratorio mobile incaricato di effettuare rilevamenti sull'inquinamento atmosferico. Se i gas inquinanti superassero la soglia di guardia verranno presi immediati provvedimenti.

a. b.

Una «guerra» a Volpiano fra democristiani e pds

Polemica, a Volpiano, tra maggioranza e minoranza. L'opposizione dc su questo tema ha lanciato una petizione popolare, raccogliendo oltre 1500 firme, a cui ha risposto un volantino del pds, attualmente in giunta, il cui testo ha scatenato l'ira dei democristiani che hanno deciso di querelare per diffamazione gli ex comunisti.

«Abbiamo lanciato - spiega l'ex sindaco dc Giuseppe Sucamiele - *questa raccolta firme, denominata 'Volpiano sicura', perché secondo noi in questi ultimi tempi gli episodi di microcriminalità sono aumentati. A Volpiano dovrebbero operare 17 vigili ma ce ne sono soltanto sette».*

La legge prevede che ogni 600 abitanti una città debba avere un vigile, così viene spiegata la necessità di aumentare il numero delle guardie comunali. Nella petizione si chiede che la giunta si muova per costruire o trovare una caserma più ampia per i carabinieri in modo da poter chiedere anche l'aumento dei dei militari.

Ha risposto il pds con un volantino. Senza mezze misure dice che, mentre le forze dell'ordine e la magistratura si impegnavano per combattere alcuni delinquenti e soprattutto spacciatori di droga, i democristiani «corteggiavano» - così è detto testualmente dagli ex comunisti - alcuni esponenti del mondo della droga che operavano in passato a Volpiano.

Circa sette anni fa la cittadina (per un po' di tempo fu centro di smistamento della droga per la fascia del Basso Canavese e della zona Nord di Torino, fino a quando non si arrivò all'arresto dei fratelli Saverio e Antonio Agresta.

«Riteniamo l'allusione contenuta nel volantino - continua Sucamiele - *un vero e proprio tentativo di diffamazione nei confronti della dc. Per questo abbiamo chiesto la consulenza di un avvocato per sapere se ci sono gli estremi per querelare il pds».*

Denuncia che non preoccupa il vicesindaco pidiessino Francesco Goya: *«Quando i democristiani erano al governo della città potevano chiedere il finanziamento per una nuova caserma dei carabinieri usufruendo della cosiddetta 'legge Botta' e non lo hanno fatto. Adesso lo pretendono da noi. E' vero che ci vorrebbe un maggiore numero di vigili, ma dove andiamo a prendere i soldi per pagare gli stipendi?»*

Certo il clima resta teso. Da una parte - i democristiani - sostengono di aver ottenuto una massiccia adesione nella raccolta di firme del documento, dall'altra parte - il pds - vanterebbe addirittura una serie di fotografie con l'immagine di alcuni dc in compagnia dei fratelli Agresta.

a. a.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 25 Tel. (02) 85.061

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA Via R. Cocorè 1/14 Tel. (010) 540.184/592.580

17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.218/811.162

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

Se ne discute sabato in un convegno ricco di protagonisti

Obiettivo riconoscimento

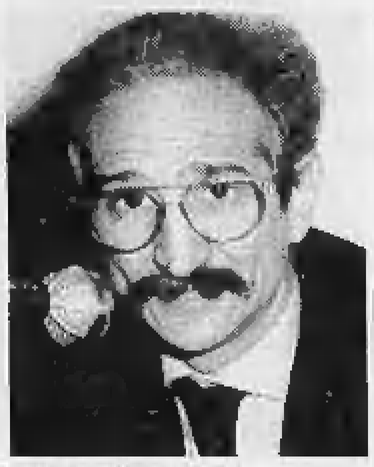
DELLA necessità del riconoscimento giuridico della professione dell'amministratore di beni stabili, è ormai da tempo che si parla. Il disegno di legge n. 2005 della Camera dei Deputati, il cui contenuto è possibile leggere in questa stessa pagina, ha terminato il suo iter senza raggiungere purtroppo l'obiettivo. Il progetto di legge, forse non meraviglioso, ma certamente interessante, fa nascere l'incontro-dibattito che vuole evidenziare l'obiettivo dell'associazione, facendo sentire dai relatori delle facoltà di Ingegneria, Economia e Commercio, Giurisprudenza e dagli Enti, le loro dirette opinioni sulla necessaria professionalità dell'amministratore immobiliare.

E proprio queste opinioni vengono ribaltate come elemento di discussione agli amministratori della città di Torino, che più volte hanno manifestato la necessità di una corretta gestione del patrimonio immobiliare.

L'incontro, organizzato dall'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari, è in programma sabato 21 marzo, a partire dalle ore 9,30, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in via Fanti 17. Tema in discussione: «La necessità del riconoscimento giuridico della professione dell'amministratore dei beni stabili: l'impegno delle forze politiche». Il dettaglio degli interventi è a parte. In sintesi: moderatore, il sottoscritto; introduzione del presidente regionale A.N.A.I. Vittorio Gatti e del sindaco di Torino, Giovanna Incisa Cattaneo; seguiranno le relazioni di Enrico Desideri, Gianfranco Gallo Orsi, Pia Grazia Mistò, Riccardo Romerio, Renato Boninsegni, Jader Piovano e Franco Vai. Sono previsti anche gli interventi di Mario Carletto, Giuseppe Cerchio, Sergio Deorsola, Remo Ratto e Maurizio Lupi. Ed infine le conclusioni di Renato Altissimo, Vito Bonsignore, Giuseppe Botta, Filippo Fiandrotti, Silvio Lega e Ugo Martinat. Non mancano, come si vede nomi di esperti e politici di spicco.

Certamente l'intervento degli amministratori sarà interessante. Ma saranno ancora più interessanti le conclusioni delle forze politiche. Vedremo come sapremo avvicinarsi all'Europa.

Il Presidente
Antonio Maria Dattilo



Antonio Maria Dattilo

L'ELENCO DEI RELATORI

Moderatore: Antonio Maria Dattilo, Presidente Provinciale ANAI Torino.

Introduzione: Vittorio Gatti, Presidente Regionale ANAI; Giovanna Incisa Cattaneo, Sindaco della Città di Torino.

Relazioni: Prof. Enrico Desideri, Docente di Pianificazione Urbanistica - Facoltà di Ingegneria Politecnico di Torino; Prof. Gianfranco Gallo Orsi, Notaio in Torino; Prof. Pia Grazia Mistò, Docente Università di Modena - Facoltà di Economia e Commercio, Preside Corsi LUSCET, Direttore Rivista Guida Immobiliare; Riccardo Romerio, Vice Direttore A.E.M.; Renato Boninsegni, Segreteria Provinciale FNAM; Yader Piovano, Vice Presidente E.S.T.; Franco Vai, Presidente Provinciale AIACI Torino.

Interventi: Mario Carletto, Assessore Regionale all'Urbanistica e della Casa; Giuseppe Cerchio, Assessore Regionale Lavoro Industria e Formazione Professionale; Sergio Deorsola, Assessore Opere Pubbliche Città di Torino; Remo Ratto, Direttivo Cittadino Pri; Lupi Maurizio, Assessore Ambiente.

Conclusioni: On. Renato Altissimo, Segretario Nazionale Pli; On. Vito Bonsignore, Direttivo Nazionale Dc; On. Giuseppe Botta, Presidente Commissione Ambiente Territorio LL.PP.; On. Filippo Fiandrotti, Vice Presidente Commissione Industria e Attività Produttive della Camera dei Deputati; On. Silvio Lega, Vice Segretario Nazionale Dc. On. Ugo Martinat, Vice Presidente Gruppo Msi-Dn Camera Deputati.

Una lezione ai corsi di aggiornamento

Per ristrutturare occhio alle tecniche

L'A.N.A.I. Associazione nazionale amministratori immobiliari, in collaborazione con la L.U.S.C.E.T. Libera università di studi condominiali e territoriali ha ritenuto di dover sopperire alla carenza di corsi riconosciuti dal ministero della Pubblica istruzione presentando un programma base di lezioni nel campo della professione immobiliare.

L'iniziativa non vuole avere la presunzione di risolvere completamente i temi e le problematiche del condominio, ma ha l'ambizione di indirizzare l'Amministratore verso la ricerca migliore delle soluzioni ai quesiti che si incontrano nel suo lavoro. Al termine del corso non verranno rilasciati titoli accademici, ma solo attestati di presenza e di merito rispettivamente a coloro che avranno frequentato 20 lezioni e superato lo scritto o in alternativa l'esame orale.

Le lezioni, come da calendario, hanno l'orario dalle ore 17 alle ore 20 di tutti i mercoledì e vengono tenute, compresi gli esami finali, a Torino presso il Collegio San Giuseppe in via S. Francesco da Paola 23.

Jader Piovano, Direttore Tecnico della Tierre s.r.l. - Tecnologie del Restauro - (ditta presente sul mercato italiano con una vasta gamma di prodotti chimici ausiliari all'edilizia e di tecnologie), mercoledì scorso è intervenuto alla prima lezione organizzata dall'A.N.A.I., con il compito di fornire alcune risposte ai quesiti tecnici che un amministratore può incontrare nella sua attività, questo in forza di un'esperienza trentennale nel campo del restauro e dell'impermeabilizzazione.

Gli argomenti trattati nel primo incontro sono stati: la protezione del tetto in tegole o in eternit; l'impermeabilizzazione ed i fenomeni di condensa, il ripristino e la protezione dei frontalini dei balconi e della facciata in calcestruzzo a vista.

A proposito di quest'ultimo argomento, è necessario sottolineare che il deterioramento dei calcestruzzi è un fenomeno complesso dovuto a vari agenti fisici e chimici; tale fenomeno è tanto più accentuato quanto maggiore è la concentrazione nell'atmosfera delle anidridi solforosa, solforica e carbonica che in combinazione con l'acqua creano una reazione detta carbonatazione. Per effetto di questo fenomeno la basicità normale del calcestruzzo si riduce e fa innescare un processo di ossidazione. Il conseguente aumento di volume provoca lo sgretolamento dello strato superficiale, restano scoperti i ferri ed il processo di degrado si accentua sempre più rapidamente ed irreversibilmente.

La tecnologia illustrata in questa sede per ovviare ai problemi appena descritti, richiede una serie di operazioni articolate come segue:

1) Demolizione delle parti ammalorate fino al vivo della struttura.

2) Sabbiatura a secco di 6-7 atmosfere fino al vivo della struttura ed al bianco del ferro.

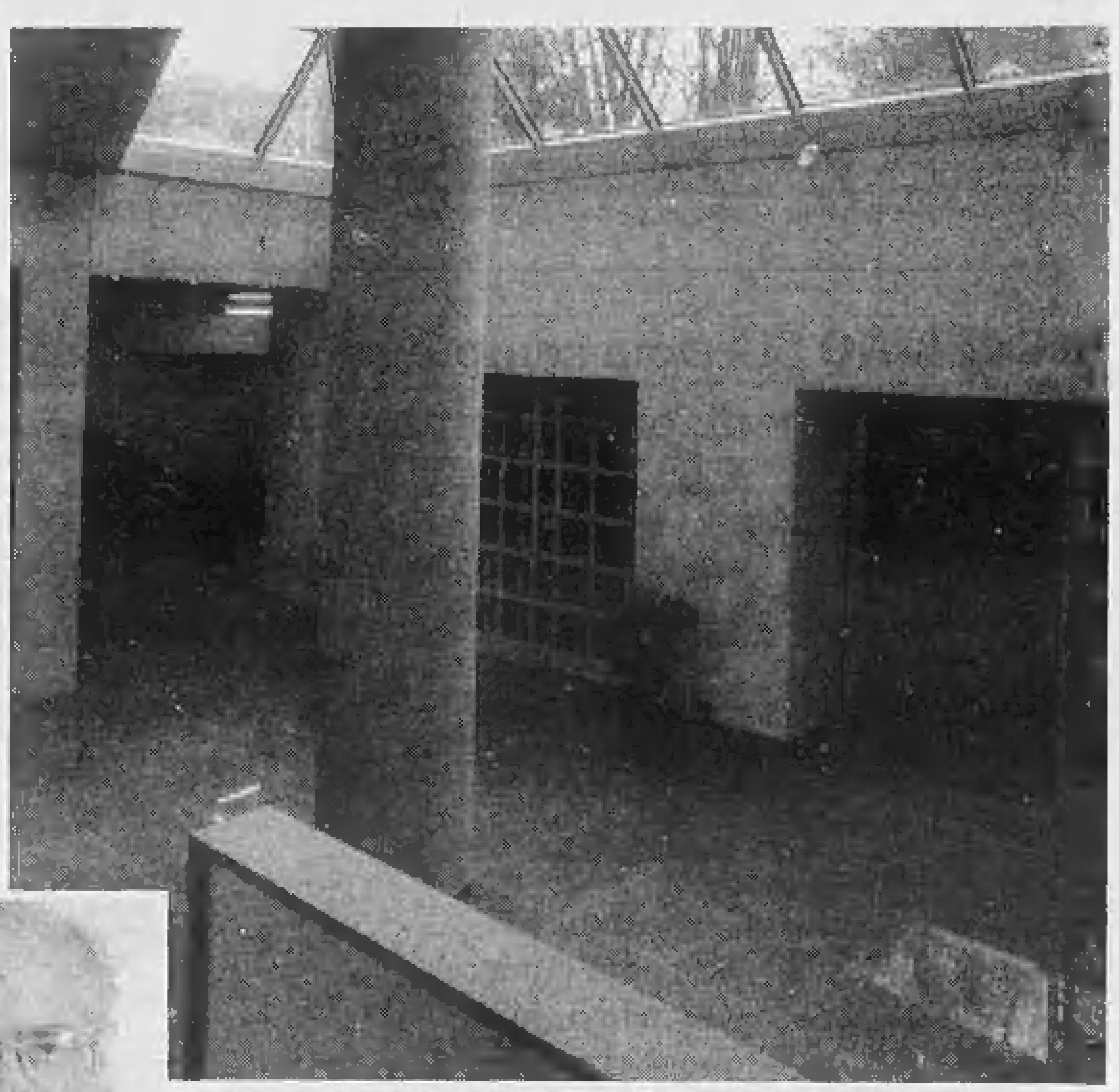
3) Trattamento antiossidante dei ferri scoperti con protettivo epossidico.

4) Mano d'aggancio in malta adesiva per facilitare l'aggrappamento delle successive lavorazioni.

5) Ripristino delle sezioni mediante betoncino adesivo impermeabile a ritiro rullo.

6) Strato di finitura in malta adesiva impermeabile.

7) Velatura anticarbonatazione semitrasparente uniformante.



Un interno dell'Unione industriale dove si tiene il convegno e (a sin.) Jader Piovano

Tutto ciò quando siamo in presenza di un degrado medio, al di là del quale si dovrà procedere anche ad interventi di rinforzo statico, con conseguente aumento dei costi. Per quanto riguarda la protezione dei tetti in lastre di eternit che siano sfaldate o fessurate, si prevede l'applicazione di una guaina elastoplastica in cui sarà annegata una rete in vetroresina, previo lavaggio della superficie con acqua in pressione.

Il fenomeno della condensa è spesso confuso con i problemi di impermeabilizzazione per cui è necessario un sopralluogo tecnico di volta in volta.

Questo l'elenco delle lezioni di oggi ed in programma nel mese di marzo.

Oggi. Ore 17-19. Geom. Jader Piovano. *Tecnica applicata alle costruzioni.* Il trattamento e la protezione delle facciate in pietra; L'impermeabilizzazione delle facciate a stravento intonacate; Ravvivamento e protezione idrorepellente del cotto e delle murature a vista; La protezione del legno.

Ore 19-20. Avv. Gabriele Bruyere. *L'appalto.* Concetti generali: Il contratto d'opera; La garanzia per vizi e difformità; L'art. 1669 c.c.; I pagamenti con assegni e con cambiali.

25 marzo. Ore 17-19. Prof. Pia Grazia Mistò. *Gli adempimenti fiscali del condominio.* Codice fiscale; Imposta di bollo; Disciplina prevista dal d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642: Copie verbali assembleari; Contratti di appalto stipulati per scrittura privata autenticata o per atto pubblico; Documenti relativi ai lavoratori, forniture o somministrazioni; Ricevute in genere; Note, distinte e simili prive di attestazioni di quietanza; Copie e duplicati; Atti esclusi dall'impostazione, documenti interni; Quietanze di stipendi, pensioni, paghe; Corrispettivi soggetti IVA; Lettere sollecitorie di pagamento non soggette ad IVA; Documenti soggetti all'imposta solo in caso d'uso: corrispondenza; Contratto di appalto stipulato mediante corrispondenza; Contratto di locazione: imposta di registro; Alternatività tra IVA ed imposta di registro; Nuova disciplina con il T.U. sull'imposta di registro; Caso d'uso; Base imponibile ed oneri accessori.

Ore 19-20. Avv. Roberto Bella. *L'assicurazione.* Il rischio assicurativo; La responsabilità civile; La polizza globale fabbricati; La prescrizione.

ART. 1 E' istituito un collegio...

Disegno di legge 24 ottobre 1991. Istituzione dell'albo degli amministratori di stabili in condominio.

Art. 1. (Istituzione del collegio nazionale e del collegio distrettuale degli amministratori di condominio). 1. E' istituito presso ogni capoluogo di distretto di corte d'appello il collegio distrettuale degli amministratori condominiali. 2. E' istituito in Roma il collegio nazionale degli amministratori condominiali. 3. La vigilanza sui collegi di cui ai commi 1 e 2 è esercitata dal Ministro di Grazia e giustizia.

Art. 2. (Istituzione degli albi distrettuali). 1. Presso ogni collegio distrettuale è istituito un albo professionale, nel quale sono iscritti tutti coloro che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 ed essendo residenti nel distretto, intendono esercitare l'attività di amministratori di condominio.

Art. 3. (Competenza territoriale del collegio). 1. L'iscritto nell'albo di cui al comma 1 dell'art. 1 esercita la propria attività nell'ambito del distretto cui l'albo si riferisce. 2. Il collegio distrettuale può autorizzare l'iscritto che ne faccia richiesta ad esercitare la propria attività anche nel territorio di un distretto limitrofo, previo nulla osta rilasciato dal consiglio del collegio distrettuale interessato.

Art. 4. (Attività professionale). 1. L'attività di amministrazione condominiale è riservata ai soggetti iscritti in uno degli albi distrettuali di cui all'art. 2. 2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica all'amministratore di condomini composti da meno di undici condomini, a condizione che egli sia nominato tra i condomini stessi o tra gli inquilini dell'immobile amministrato. 3. L'attività di amministratore condominiale e l'iscrizione nel relativo albo sono compatibili con l'esercizio di altra professione o con lo svolgimento di altra attività retribuita ivi compreso il rapporto di pubblico impiego. 4. L'iscrizione in uno degli albi di cui all'art. 2 non è richiesta per svolgere le funzioni di curatore speciale ai sensi dell'art. 65 delle disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile.

Art. 5. (Requisiti per l'iscrizione nell'albo). 1. Possono richiedere l'iscrizione in uno degli albi distrettuali di cui all'art. 2 le persone che: a) hanno compiuto il diciottesimo anno di età; b) sono cittadini italiani o di altro Stato della C.E.E.; c) hanno il godimento dei diritti civili; d) hanno conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore; e) hanno superato l'esame di abilitazione di cui all'art. 6; f) non sono stati condannati né sono sottoposti a procedimenti penali per i delitti di cui all'art. 12, comma 10, lettera a). 2. L'iscrizione è deliberata dal consiglio del collegio distrettuale. 3. L'iscrizione negli albi distrettuali di cui all'art. 2 non è limitata nel numero e non è sottoposta a particolari condizioni vincolative. 4. All'atto dell'iscrizione nell'albo distrettuale il richiedente deve depositare presso il collegio distrettuale: il certificato generale del casellario giudiziale; il certificato dei carichi pendenti; il certificato di residenza; il diploma, anche in copia autentica del titolo di studio posseduto; il certificato attestante il superamento dell'esame di abilitazione di cui all'art. 6. 5. All'atto dell'iscrizione nell'albo distrettuale viene formato un fascicolo personale ove vengono inseriti i documenti prodotti ai sensi del comma 4, nonché ogni altro documento che si riferisce all'attività dell'iscritto. Il fascicolo è trasferito da un collegio ad un altro in seguito al trasferimento di iscrizione del titolare. 6. L'iscritto deve depositare presso il collegio copia autentica della delibera dell'assemblea condominiale di nomina ad amministratore, la quale viene inserita nel fascicolo personale.

Art. 6. (Esame di abilitazione). 1. L'iscrizione in uno degli albi distrettuali è subordinata al superamento di un esame di abilitazione. 2. L'esame di cui al comma 1 è indetto periodicamente, con cadenza almeno biennale, dal Ministro di Grazia e giustizia e consta di una prova scritta e di due prove orali. Il suo svolgimento ha luogo presso ogni capoluogo di distretto. 3. Le commissioni d'esame, una per ogni distretto, sono nominate dal relativo consiglio del collegio distrettuale. 4. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Ministro di Grazia e giustizia stabilisce, con proprio decreto, le materie ed i programmi di esame, nonché le modalità ed i criteri di nomina delle commissioni di cui al comma 3.

Art. 11. (Compensi degli amministratori condominiali). 1. I compensi spettanti agli amministratori condominiali sono determinati dal Ministro di Grazia e giustizia con proprio decreto, su proposta del Consiglio nazionale degli amministratori condominiali. 2. In relazione a particolari condizioni sociali ed ambientali, il Consiglio del collegio distrettuale può disporre, in via generale ed astratta, la riduzione entro il trenta per cento dei compensi di cui al comma 1, nel distretto di sua competenza. 3. Il Consiglio del collegio distrettuale esprime, se richiesto dall'amministratore o dal condominio, parere di congruità sulle parcelle presentate dagli iscritti, ed effettua, se richiesto, opera di conciliazione in caso di controversie tra gli iscritti ed i condomini. Il parere di congruità deve essere emesso sentito il condominio interessato. 4. La parcella dell'amministratore, corredata dal parere di congruità emesso dal consiglio ed il verbale della conciliazione di cui al comma 3 sono titoli idonei per ottenere decreto ingiuntivo di pagamento ai sensi degli artt. 633 e ss. del c.p.c.

Art. 12. (Procedimento e sanzioni disciplinari). 1. Le sanzioni sono irrogate dal Consiglio del collegio distrettuale presso il quale è iscritto l'incolpato; la loro determinazione non può essere delegata a singoli membri del consiglio. 2. L'azione disciplinare è promossa dal Presidente del collegio distrettuale. 3. All'incolpato deve essere immediatamente comunicato per iscritto l'inizio dell'azione disciplinare. L'incolpato medesimo deve essere sentito dal Presidente o dal consiglio del collegio distrettuale e può farsi assistere da un difensore di fiducia. 4. Contro le decisioni del Consiglio del collegio distrettuale in materia disciplinare è sempre ammesso ricorso, anche per ragioni di merito, al collegio nazionale. Il ricorso è proposto, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data della comunicazione della decisione all'interessato. Per il procedimento dinanzi al collegio nazionale si osservano le disposizioni di cui al comma 3. 5. Il procedimento disciplinare è sospeso nell'ipotesi di contemporanea pendenza di un giudizio penale, quando i fatti addebitati nell'uno e nell'altro procedimento siano anche in parte coincidenti. Il procedimento disciplinare non viene sospeso dal provvedimento di revoca dell'amministratore di cui all'art. 1129 del c.c. 6. Le sanzioni disciplinari sono: a) l'ammonizione scritta; b) la censura; c) la sospensione dall'esercizio professionale da un minimo di due mesi fino ad un massimo di dodici mesi; d) la radiazione dall'albo. 7. L'ammonizione scritta è comminata nell'ipotesi di mancanze lievi, di negligenza nel proprio operato, di non gravi inesattezze nella contabilità condominiale. 8. La censura è comminata per l'ipotesi di mancanze non lievi, colpevole inazione, gravi inesattezze nella contabilità condominiale, mancato rendiconto, cumulo di tre ammonizioni, e importa la non rinnovabilità della nomina, allo scadere del mandato annuale, presso i condomini che hanno sofferto le mancanze. 9. La sospensione è comminata, oltre che nei casi di sospensione dall'esercizio professionale previsti dal codice penale, nel caso d'interdizione dai pubblici uffici per la durata non superiore a tre anni. 10. La radiazione dall'albo è comminata: a) nel caso in cui l'iscritto è stato condannato con sentenza definitiva per delitto contro la P.A., contro l'amministrazione della giustizia, contro l'economia pubblica, contro il patrimonio e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commini la pena della reclusione non inferiore nel minimo a due anni e nel massimo a cinque anni; b) nel caso in cui l'iscritto sia stato condannato con sentenza definitiva all'interdizione dai pubblici uffici, perpetua o di durata superiore a tre anni. 11. La condanna con sentenza definitiva per reati non indicati dalla lettera a) del comma 10, può dare luogo all'applicazione delle sanzioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 6. 12. A seguito dell'irrogazione della sanzione della radiazione, la reiscrizione all'albo può essere richiesta dopo che siano trascorsi almeno cinque anni dal momento in cui la radiazione stessa è divenuta definitiva. Sulla domanda di reiscrizione decide il Consiglio del collegio distrettuale, sentito l'interessato; avverso il provvedimento di rigetto della domanda di reiscrizione, l'interessato può ricorrere, nel termine di quindici giorni, al collegio nazionale.

Art. 13. (Sospensione cautelare). 1. In pendenza di un procedimento penale o disciplinare nei confronti di un iscritto, il Consiglio del collegio distrettuale può deliberarne la sospensione cautelare, sentito in ogni caso l'interessato. 2. Avverso il provvedimento di sospensione cautelare, l'iscritto può proporre ricorso al collegio nazionale entro il termine di quindici giorni dalla data della comunicazione della decisione. 3. La sospensione cautelare cessa alla conclusione del procedimento disciplinare. Qualora l'iscritto sia sottoposto a procedimento penale, la sospensione cautelare deve essere comunque revocata anche in pendenza del procedimento disciplinare, entro due anni dalla data della sentenza definitiva. 4. Al procedimento di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 12.

Art. 15. (Norme transitorie relative allo svolgimento delle funzioni di amministratori condominiali). 1. Le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 4 hanno efficacia trascorsi diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. 2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Ministro di Grazia e giustizia stabilisce con proprio decreto la data della prima sessione dell'esame di abilitazione di cui all'art. 6, nonché la sessione speciale di cui al comma 3, che devono avere luogo entro i sei mesi successivi. 3. E' indetta in ogni distretto, secondo le modalità di cui al comma 2, una sessione speciale dell'esame di abilitazione di cui all'art. 6, che prevede il superamento di un colloquio orale. Due successive sessioni speciali hanno luogo trascorsi sei o dodici mesi dalla data di conclusione della prima. Con il medesimo decreto di cui al comma 2 il Ministro di Grazia e giustizia stabilisce il programma oggetto del colloquio, nonché i criteri di nomina della commissione esaminatrice. 4. Alle sessioni speciali di cui al comma 3 sono ammessi coloro che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risultano essere amministratori in carica di condominio da almeno dodici mesi. Sono ammessi alle sessioni speciali di cui al comma 2 anche coloro che non sono in possesso di titoli di studio di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 5, purché risultino essere condomini o inquilini nell'immobile da loro amministrato. 5. L'abilitazione conseguita da coloro che si trovano nella condizione di cui al secondo periodo del comma 4 consente la sola attività di amministrazione degli immobili dei quali essi risultino condomini o inquilini. Di tale circostanza si fa menzione nel fascicolo personale di cui al comma 4 dell'art. 5.

La grave recessione ha reso l'investimento immobiliare molto meno appetibile ma siamo lontani dal clamoroso crollo dei prezzi registrato in altri Paesi

Una casa a Manhattan? Meglio forse in Piemonte

In un momento di recessione generale, non solo per l'economia piemontese, ma di tutta l'Italia, quello immobiliare rappresenta un investimento meno appetibile che nel passato. Pur essendo ancora lontani dal clamoroso crollo dei prezzi registrato negli Stati Uniti e in altri Stati europei - con cinque-sei milioni al metro quadrato oggi si acquista casa a New York, in pieno centro di Manhattan - si deve registrare in regione un momento di stasi. Sono indicativi alcuni prezzi elaborati dall'Ufficio studi della «Gabetti immobiliare».

Oltre sei milioni di lire al metro quadrato è il valore medio per acquistare un alloggio nel centro di Torino. Ad Asti il prezzo scende a due milioni e duecentomila lire; ad Alessandria a due milioni e quattrocento mila. A Vercelli due milioni e trecentomila lire. Novara: due milioni tondi. Biella: tre milioni. Cuneo: due milioni e cinquecentomila lire.

Decisamente più bassi (sempre secondo la Gabetti) i prezzi degli stabili in periferia. Due milioni e trecentomila lire al metro quadrato a Torino; novecentomila a Biella.

Le quotazioni fanno riflettere gli operatori ormai abituati a studiare a tavolino i movimenti del mercato: ci si muove, oramai, sulla base di comprovati dati statistici.

Dall'ultimo sondaggio «Doxa», svolto per conto della Banca Nazionale del Lavoro e del Centro Luigi Einaudi, emerge che oltre la metà degli italiani continua a considerare l'acquisto della casa come una delle principali aspirazioni.

«Torino conferma la tendenza complessiva - spiega Alessandro Ghisolfi, responsabile dell'Ufficio studi della Gabetti Immobiliare -. Nel dicembre '91 la rivalutazione media rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stata del 12,5 per cento». Al contrario, per Milano è stata di poco più della metà, vale a dire del 7,5 per cento, similmente a Genova (7,2%), Padova (7,2%), Bologna (7,3%) e Cagliari (7,9%). Appena del 2,4 per cento la rivalutazione degli immobili a Roma.

Questi, secondo gli esperti, i fattori principali di «freno» del mercato. Innanzitutto, le restrittive condizioni per avere diritto alle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa (ad esempio, il non aver usufruito in precedenza delle agevolazioni stesse, oltre al vincolo di non alienazione per cinque anni).

Si aggiunga il fatto che già il settanta per cento degli italiani vive in case di proprietà. In ultimo, ma forse è il motivo determinante, le nuove rendite catastali provocheranno nel '92 una maggiorazione media delle imposte di circa il 70 per cento.

Gli aumenti catastali incidono sugli immobili censiti nelle varie categorie, secondo differenti classi di appartenenza degli immobili: «A1», «A2», «A3» e così via a seconda che si tratti di abitazioni di prestigio, soddisfacenti o comuni.

Nei grandi centri metropolitani, Torino ad esempio, il territorio cittadino è suddiviso in più zone censuarie, nei centri di dimensioni medio piccole, ad esempio Cuneo, si ha una zona censuaria unica.

TORINO. «La tendenza al rialzo delle quotazioni delle case è da ponderare attentamente - spiegano alla Gabetti immobiliare -, in realtà il mercato è stabile. Il primo mese del '92, appena iniziato, denota un assestamento, con incrementi, in tutto il Piemonte, pari al 10 per cento in termini nominali e del 4 per cento massimo in termini reali».

ASTI. «Si superano i due milioni al metro quadro per un'abitazione media in centro città», dice Gianni Ponzo, titolare del «Centro Consulenze Immobiliari», a conferma dei dati forniti dall'ufficio studi della Gabetti, che danno una tariffa pari a due milioni e duecentomila. In linea anche la tendenza di fondo del mercato: stabile.

«Chi cerca casa, presto e a poco prezzo, può acquistare al villaggio San Fedele, di recente sistemazione e con prezzo al metro quadro sul milione e trecentomila lire», consiglia Ponzo.

ALESSANDRIA. Stabili i prezzi delle abitazioni anche nel capoluogo alessandrino.

VERCELLI. «Palazzo Avogadro della Motta, uno stabile di prestigio di recente restauro, nel centro del centro storico, che proponiamo ad un acquirente esigente, costa duecento milioni per un totale di 135 metri quadrati», spiega Claudio Borgogna, dell'Istituto Immobiliare Vercellese. In generale, il centro città non costa meno di due milioni di lire al metro quadrato. La rivalutazione è notevole rispetto al '90.

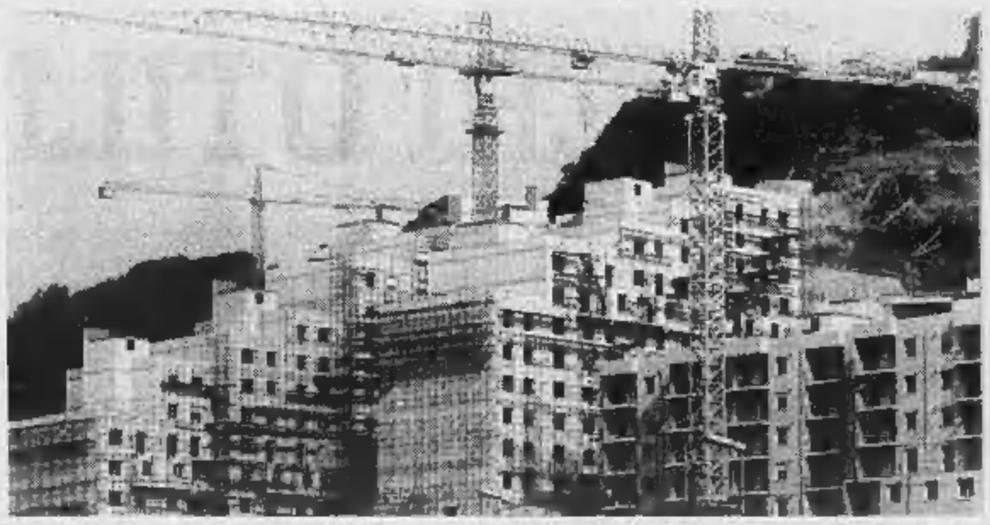
CUNEO. «E' di gran lunga la città dove si registra il più alto indice di rivalutazione percentuale dal '90 al '91 - spiegano alla Gabetti -; soprattutto in periferia il balzo in avanti è notevole: da 850.000 lire al metro quadrato a un milione e duecentomila lire». «I prezzi sono decisamente alti, anzi superiori ai due milioni in centro città - dice Adriana Mandrile, titolare dell'agenzia immobiliare "Il mattone" -. Costi eccessivamente contenuti (due milioni), resi noti dal quotidiano "Il Sole-24 Ore" mesi fa, mi lasciano perplessa».

NOVARA. «Prezzi molto variabili, dai tre milioni del centro storico, al milione delle zone meno ricercate», dicono gli operatori della «Grimaldi». Notevole la rivalutazione degli stabili nel semicentro, pari al venti per cento.

BIELLA. «Si tratta di un mercato immobiliare atipico - spiega Gianpiero Vallivero, titolare di "Casa Mercato" -. Si va dalle cinquecentomila lire ai tre milioni al metro quadrato». Nella centralissima via Italia si alternano splendidi stabili da tre milioni al metro quadrato a edifici acquistabili per 500 mila al metro quadrato.

Riassumendo: il mercato si avvia ad un assestamento; interessi maggiori si stanno evidenziando per i centri storici, specie per stabili ben ristrutturati e localizzati in vie di alto valore commerciale.

Nei grandi centri si registrano quotazioni altissime per gli stabili antichi; in provincia, causa la scarsa ricettività delle aree storiche delle città, sono meno richiesti.



Il mercato si avvia ad un assestamento: interessi minori si evidenziano anche sul nuovo per le periferie

La prova che permette di accertare l'ubriachezza

Con l'etilometro ad Alessandria ritirate 10 patenti

ALESSANDRIA ● Mettersi al volante di un'auto dopo aver bevuto in modo eccessivo può costare molto caro. Da quando, poche settimane fa, il comando della Polizia stradale ha messo in attività l'etilometro, che segnala il tasso alcolico presente nel sangue di un automobilista, sono state denunciate una decina di persone, un numero tutto sommato modesto, ma le conseguenze per chi viene sorpreso a guidare ubriaco sono davvero gravi. Ne sanno qualcosa l'agricoltore Giuseppe Murru, di 36 anni, abitante in via Roma 14 a Mirabello Monferrato, e Piero Bernardino Bosio, abitante a Sezzadio in via Roma. Il primo, sabato sera, guidando ubriaco, ha sfasciato la propria e altre due auto, bloccato il traffico e causato lesioni leggere a un automobilista. Il secondo, una quindicina di giorni fa, in piena notte, alla guida di una «Opel» a fari spenti e che procedeva contromano sull'autostrada dei Trafori all'altezza di Castellazzo Bormida, ha ferito tre persone.

Tutti due - e sono i casi più eclatanti - sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza, si sono visti ritirare la patente di guida e fra uno o tre mesi (il periodo è a discrezione della prefettura) dovranno nuovamente sostenere l'esame per conseguirla. Inoltre dovranno subire un processo in pretura e risarcire i danni alle persone coinvolte negli incidenti.

Nella tarda serata di sabato Giuseppe Murru, al volante di una «127», mentre da Spinetta Marengo si dirigeva verso Alessandria, ha cominciato a sbandare avendo perso, per il troppo bere, tutta la sua lucidità mentale. Ha così investito la «Ford» guidata da Gianni Lombardi, un pensionato di 65 anni, abitante in via Gambalera, a Spinetta Marengo, e la Golf di Bruno Luigi Pironi, un carrozziere di 28 anni abitante in via Raggio 42 a Novi Ligure. Nell'urto le tre auto hanno riportato ingenti danni, Pironi solo lievi ferite.

Il traffico sulla statale Alessandria-Novi, che il sabato notte era particolarmente intenso per via del rientro dalle discoteche, è rimasto bloccato a lungo, mentre sul posto è giunta una pattuglia del stradale. Poiché le condizioni di Giuseppe Murru sono subito apparse alterate, la Polstrada ha fatto intervenire l'etilometro ed è risultato che il tasso alcolico nel sangue di Murru era di gran lunga superiore a quello consentito.

Piero Bernardino Bosio, procedendo contromano e a fari spenti in autostrada, ha investito una vettura, ferendo le tre persone a bordo (prognosi fino a 30 giorni). L'anomalo comportamento del conducente dell'«Opel» ha indotto gli agenti a far intervenire l'etilometro e si è così accertato, senza ombra di dubbio, il suo lo stato di ubriachezza. *(em.co.)*

Savigliano: modelli d'avanguardia accanto agli antichi

Meccanizzazione agricola La quattro giorni pronta al via

SAVIGLIANO ● Il «Centro Floristico Provincia Granda», in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Cuneo, la Camera di Commercio, il comune di Savigliano e la Cassa di Risparmio di Savigliano hanno presentato ieri l'XI edizione della «Fiera della meccanizzazione agricola» che si svolgerà dal 27 al 30 marzo al «Centro Fiere» di Borgo Marene a Savigliano. Un appuntamento importante per gli agricoltori del Cuneese che ogni anno vi trovano validi argomenti di conoscenza e di confronto e possono apprendere notizie ed idee sulle tecnologie più avanzate. La vasta partecipazione e la provenienza di visitatori ed espositori fanno della rassegna saviglianese uno dei più interessanti appuntamenti agricoli nazionali a ridosso delle più importanti fiere nazionali e internazionali. Come per le passate edizioni saranno presenti numerosi espositori. I migliori produttori del Piemonte, unitamente ad aziende specializzate provenienti da varie regioni, oltre alla partecipazione anche di una ditta tedesca. L'attuale edizione è qualificata dalla presenza preminente di ditte produttrici di attrezzi al servizio dell'agricoltura più che di ditte commerciali, che delle precedenti versioni della fiera erano assai numerose: gli enti promotori intendono, infatti, coinvolgere direttamente la produzione lasciando che altre manifestazioni si occupino della commercializzazione. L'organizzazione prevede un afflusso di visitatori superiore all'anno scorso, quando si ebbero 50 mila presenze. Arrivò gente da ogni regione d'Italia Settentrionale e da alcuni Comuni dell'Italia Centrale. L'anno scorso è stato organizzato un giro d'affari di oltre 5 miliardi di lire. I metri quadrati per l'esposizione della nuova area fieristica di Borgo Marene assommano a 30 mila, tutti scoperti. Lateralmente vi sono oltre 60 mila metri quadrati a disposizione degli espositori per le prove dimostrative (è, quella saviglianese, l'unica rassegna italiana di una certa importanza ad avere annesso un terreno adibito a questo scopo). Il grande pubblico della «Fiera della meccanizzazione agricola» potrà raggiungere Savigliano sicuro di trovare in prossimità della rassegna un luogo dove parcheggiare la vettura, degli ampi spazi prossimi alla mostra. Nel recinto Fiera, seguendo una tradizione ormai consolidata, un posto di rilievo assumerà la rassegna delle macchine agricole d'epoca, tutte appartenenti ad una importante collezione saviglianese. Saranno a contatto con le attrezzature all'avanguardia al fine di fornire un valido ed interessante confronto. Saranno inoltre presenti macchine usate nell'apposito settore adibito appunto alla presentazione e commercializzazione dell'usato, mentre particolare rilievo avranno le attrezzature di avanguardia, i prototipi, le «novità». L'inaugurazione ufficiale avverrà alle 10,30 di venerdì 27 marzo. Sabato 28, alle 14, sui terreni annessi all'area fieristica inizieranno le prove dimostrative in campo, cui gli espositori possono partecipare. Sarà presentata una novità assoluta, il «piro-diserbo», macchina sperimentale non ancora immessa sul mercato italiano. Infine, domenica 29 marzo, sarà siglato il gemellaggio fra Savigliano e Alba, unendo così i prodotti della pianura cuneese con quelli della Langa.

Luciano Scarsello

La fiera aiuterà a scoprire gli attrezzi agricoli più sofisticati

Non perdete il Giovedì di Stampa Sera!

Per pubblicare gratis i tuoi annunci, telefona al 6502165!

affare fatto

In più, due pagine di notizie per le imprese artigiane.

CNA

Per gli appassionati di pallavolo

volley

Una pagina intera dedicata a questo sport!

Comitato Provinciale di Torino

ECO

MALIGNATUTTO

Gli ultimi saranno i primi?

NEGLI Usa hanno recuperato la dantesca legge del «contrappasso»: chi ha qualche conto in sospeso con la società viene sanzionato con un'espiazione più o meno opposta al gesto che gli si contesta. Ad esempio, i vandali vengono obbligati a fare riparazioni in cantieri cittadini e le «squillo» che si guadagnano la giornata balzando da un letto all'altro devono rifare i letti degli ospizi per anziani. Per Dante Alighieri, nella Divina Commedia, era la legge che governava l'Inferno. Lo è anche Andreotti, che però recentemente ha dichiarato che se la Provvidenza lo dovesse mandare all'Inferno anche lì formerebbe un governo, sostenendo con ironia che di personaggi adatti ne troverebbe molti sul posto. Spiace per l'egregio Onorevole, ma secondo la legge del contrappasso, lui non potrebbe fare il capo del governo, tuttalpiù il semplice cittadino, quello che conta appena un voto, che paga le tasse anche per gli evasori, che briga per trovare lavoro, casa e quando muore fa la coda anche per essere seppellito. «Perché gli ultimi saranno i primi», ammonisce il Vangelo. Si consolino quelli che alle prossime elezioni saranno inesorabilmente trombati. E' a loro che Belzebù affiderà il governo dell'Inferno, se ci andranno, anche se non glielo auguriamo, anche se sono veramente tanti - ha ragione Andreotti - che fanno di tutto per meritarselo.

Maurizia Lupo

TORINO IERI

Le maestre della mia infanzia

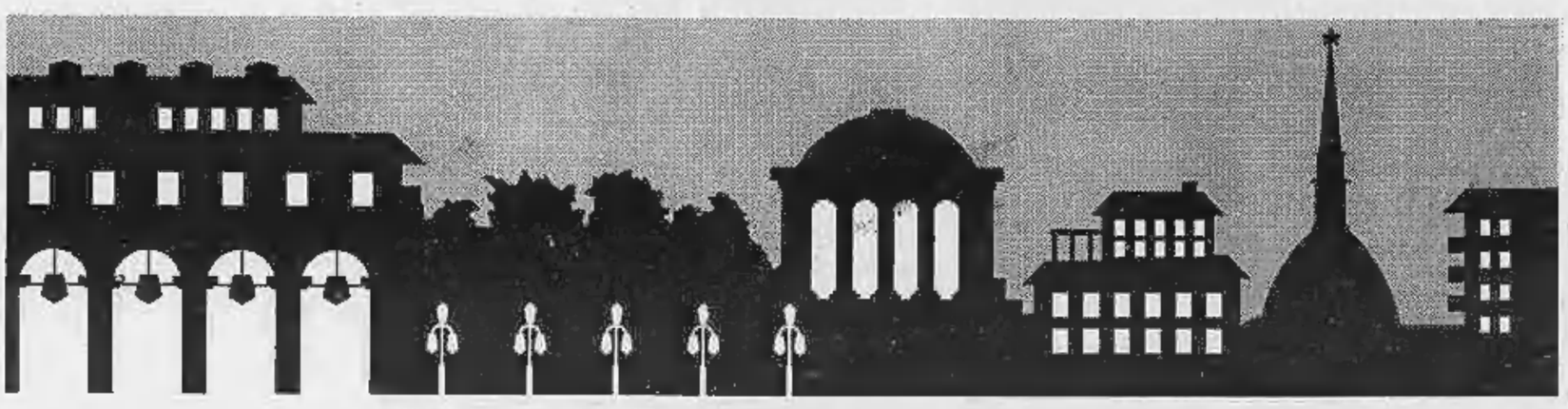
LE maestre della mia infanzia sembravano uscire tutte dal medesimo stampo. Le maestre di oggi non le distinguo da una qualunque altra donna nella professione, al modo che i contadini hanno perduto i loro connotati e si mischiano alle folle aristocratiche nei palchi e nelle prime file del Regio o del Teatro che voi volete. Le maestre della mia infanzia, torinesi o provinciali, portavano tutte le scarpe con il tacchetto mediano, indossavano tutte il grembiule nero di satin stretto in vita da una fettuccia di ugual colore terminante talora con una gala, talora con uno chiusure a poussoir. Si facevano la permanente in casa perché gli piacevano i ricciolì alla Irene Dunne e perciò si scriminavano la chioma, dopo avere usato i ferri caldi per avvoltolarvi i lunghi capelli. Di conseguenze le loro case sapevano, per qualche po', di bruciaticcio, come se si fosse appena stirinato un pollo avanti di metterlo in casseruola. Avevano tutte il medesimo frasario. Si stupivano delle cose ovvie. Avevano trilli nella voce. Smettevano le moine solo in presenza della Signora Direttrice che tanto timore incutevo da far loro quagliare il latte se sopraggiungeva inattesa in aula. Le maestre di allora avevano pronti almeno quindici aggettivi per definire e lodare l'ingresso della Primavera: che era gaia, amena, tiepida, fiorita, olezzante, promettente, argentina, carezzevole e poi e poi... Cara madre mia, come vorrei riaverti e parlarti e ascoltarti.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264410
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482510/2482880
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Mellerio, v. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
MaurizIano, Lgo Turati 62	53801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23091
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	60361
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	534425

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4834120
L. Toscana 58	7391457
Notturna dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540459
Aidai, v. Sacchi	502396
Ail, v. Slatopol 30	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	5191620
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365300
AVIS, v. Balardi 5	538360

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	467051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174	☎ 2301530
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	395385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338128
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michieli,	588241 cod. 020
Mirafiori, c. Traiano 98/D	263836
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Taxi, c. Grosseto 295/A	739.4762

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Veneziano 13	505843

C. Sebastopoli 252 852723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Morelli 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrara 81 726033
V.le Mughetti 10 735643
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
Pia. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 669820
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967088
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27033; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-00009; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61083; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar 9566625
Hertz	6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Centrotaxi Radio	☎ 3399
Pronto taxi	5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	5810789
Torino - Savona	5713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra; a. p. Castello ☎ 442525
Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,46; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57
Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.
Torino 5,00 (solo festivo); Savona a. 7,58; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42. Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a 11,42; S. Remo a 12,30.
Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10. Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30. Diano a. 10,45.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30. Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,45; Bardonecchia a. 9,56.
Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43. Limone a. 10,10
Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50
P.N. p. 8,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere: p. 7,30. Sestriere a 8,30. P. 8,30; a. 10,30.
Torino - Monginevro: p. 6,25; Cesana a. 10,30; Claviere 10,50; Monginevro 11,10 Briançon 11,25.
Torino - Sauze: p. 8,25; a. 10,40
Torino - Prali: p. 7,30; a. 9,50.
Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a 10,30
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 5,30; Verres a. 8,30, Brusson a. 8,45, Champoluc a. 10,30
Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,35
Torino - Gressoney c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106. c. Siccardi 5.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. part. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., venar., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5813333
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,35-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto: Inf. ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 1,35 - 8,40; 9,00 - 10,05 (no sab., dom.); 11,15 - 12,10; 14,55 - 18,00; 18,00 - 19,05; 20,20 - 21,25; 21,30 - 22,35.
Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.); 17,50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05; 20,20 - 23,30.
Torino - Palermo: p. 7,35 - a. 10,35; 17,50 - 20,40.
Torino - Catania: p. 7,20 - a. 10,25 (no dom.); 14,55 - 18,00.
Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50; 7,35 - 10,55.
Torino - Alghero: p. 7,05 - a. 10,10; 13,30 - 15,05.
Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45; 18,35 - 20,00.
Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 18,20 - 17,35; 19,25 - 20,50.
Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: **S. Messa in latino,** tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Sertoli 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0575: dom. ore 18,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missionari della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delondini, v. S. Teresa 9/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 16	4342284
Moto-jet, v. Lagrano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Orope 137, 8090208; V. Bruino 1, 4470826; V. Fogazzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (biglerfari, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3186473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a; c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Cigna 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 10, v. Nizza 43/8; **Comit:** c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, p. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Saluzzo 45/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cuneo 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **BNA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 98, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **CAB:** c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.
Sancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Archivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22055

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cassia 282, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 58 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (Torino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25, 650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, c. M. Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 208, 200.097
La Rol, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 461.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎681.1156
Charleston, via Cavalcanti 6, 895.796
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Cherry Club, via N. Fabrizi 71, 740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, 487.065
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via A. Doria 8 510.965
Extreme, via Genova 268, 605.0817
Gal-Away, colle Maddalena 170, 861.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11 830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Manuja, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3206
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Movie Club, via Quartieri 2, 553.771
Music Amadeus, via Frejus 27, 447.7171
Nuvos, p.zza Guala 147, 616.169
«O», via Guastalla 28 873.487
Parco Que, via S. Chiara 49, 486.449
Patio, c.so Moncalieri 345/14, 698.5383
Pick-Up, via Barge 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto) 661.0304
Tamerì, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 26, 248.5656
Top, via Le Chiuse 15, 471.626
Tuxedo, via Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1288
L'Insonnia, via Montalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 680.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.946

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Baia 5/bis, 668.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 555.795
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 58, 669.1566
Tori-va, Rossini 14/C, 882.000

GIPSY EYES

Concerto live «omaggio a Jimi Hendrix», stasera alle 22, al Network di via Pomba 7. La band è torinese

UOMINI D'OGGI Lo storico e docente universitario Massimo Salvadori, Piero Bianucci, giornalista della Stampa, e Riccardo Carnovalini domani saranno i relatori di un incontro al Municipio di Rivoli (via Capra 27), organizzato nell'ambito del ciclo «I mondi dell'uomo». Alle 21.

Al Piccolo Regio (piazza Castello 215) suona il pianista Bruno Arciuli. Alle 13,30. Il concerto rientra nel ciclo «Break concerto». Nel tardo pomeriggio, alle 17,30, Alberto Rizzuti presenta il disco «Una vita per lo Zar». Ingresso libero.

UNIONE MUSICALE Il Quartetto Kronos suona all'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rosselli), alle 21. In programma: pagine di Zorn. Biglietti in vendita alla segreteria di piazza Castello 29 e, un'ora prima che s'inizi il concerto, all'Auditorium.

MONETE ANTICHE Al Museo della Numismatica di via Bricherasio 8 Serafina Pennestri tiene una conferenza su «Aspetti e problemi della monetazione antica», alle 17.

Scritto da Giovanni Testori, lo spettacolo «Erodiade» va in al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), alle (si replicherà fino a sabato). Regia e adattamento sono di Antonio Sixty. Posto unico: 10 mila lire (per la prima), 15 e 18 mila per gli altri giorni.

«Il legno dei violini» è spettacolo in cartellone al Teatro Carignano da oggi fino al 22 marzo. Regia e testi Giorgio Barberio Corsetti, due gli interpreti: Alessandro Lanza e Federica Santoro. Biglietti e 30 mila lire (posto unico).

Alla Mole Antonelliana (via Montebello 20) alle 17,30 s'inaugura la mostra «Araleb - Motori ed emozioni». Rimarrà aperta fino al 26 aprile.

FESTIVAL DI SANREMO Sabato al Palasport (parco Ruffini), per l'occasione ribattezzato Palacavolfiori, si terrà la terza edizione del «Festival della Canzone Domenicale Sanremo». Gli lizza: 12 gruppi italiani, e sei band ere. E poi ospiti di ogni genere, e tante sorprese. Inizio alle 21.

LI Ennesima lezione del corso sull'arte e la lingua greca ed egizia: all'Istituto Pogliani di corso Francia 3 Donatella Spagnolio parla di «L'arte greca dalle origini». Alle 17.

Alla sala conferenze dell'Istituto San Paolo (via Santa Teresa 5) alle 17,30 di discute «situazione e delle prospettive dell'informatica». Con Angelo Raffaele Meo.

Domani alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 Edoardo Ballone, giornalista della Stampa, Carlo Petrini e Davide Paolini discuteranno della «scienza in cucina e dell'arte del mangiare», alle 18,30.

CINEMA MASSIMO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 21 si proietta il film «Paris Texas» di Wim Wenders; spettacoli dalle 16,30. Nella Sala Due, invece, la volta della rassegna «La carrozza d'oro», con pellicole di Jean Renoir. Nella Sala Tre, infine, si proiettano alcuni film per il ciclo «Avanguardia americana». Biglietti: 7 mila lire. E' in vendita l'abbonamento a dieci spettacoli: 45 mila lire.

PITTURA Alla Galleria Dantesca da Fogola, piazza Carlo Felice 19, si inaugura oggi alle 18 la mostra «Nature morte, 1960-1985», di Maria Teresa Audoli. Fino al 31

FANCIA TORINESE Alle 21 nella sede di via Po 43, concerto della pianista Aurora Cogliandro. In programma Scarlatti, Rachmaninoff, Casella, Brahms.

Alle 21 alle Campus Libri, via Rattazzi 4, minario su «Un'obiezione oggettive» condotto da Rosa El Manzetti

TACCUINO

Arte

Quattro pittrici torinesi

Massaglia «Casa via Tasso»

Gli incontri d'arte della Galleria Ipogea, diretta da Irma Capra Ottavigni e Mariella Ronco Amico, in Matteotti 13, proseguono con una mostra di quattro artiste dell'area torinese presentate da Pino Mantovani che sottolinea: «La sensibilità è femminile perché avvolge, contiene, trattiene, comprende... Non è un caso che il "paesaggio" costituisca il tema comune» di questa esposizione. Un paesaggio visto nelle diverse esperienze che hanno compagnato il lavoro di queste pittrici. Rosanna Massaglia riscopre gli aspetti di una città dalle strutture degradate come la «Casa in via Torquato Tasso», i riferimenti con un ambiente che ci appartiene o che quotidianamente osserviamo, mentre Claudia Tamburelli affida il suo discorso a una serie di appunti di viaggio, alla vastità del paesaggio rarefatto dell'Irlanda, colto con misura espressiva. Elisabetta Viarengo Miniotti trascrive nelle sue composizioni la trama di una vegetazione percorsa dalla luce, risolta con la volitiva gestualità del segno. In Maria Luigia Vigani, viceversa, il realismo si stinge in una rappresentazione in cui l'immagine appare intensamente «vissuta», attraversata da un'inquieta malinconia, da un sogno affiorante. *(a. mi.)*

S. Stefano B.

Premio Pavese 1992

Organizzato dal Centro Produttori e Amici del Moscato di Santo Stefano Belbo, in collaborazione con l'associazione medici scrittori italiani, con il sindacato liberi scrittori italiani e con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione della regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, è stato indetto il Premio Pavese 1992, che comprende sezione dedicata alla narrativa edita, uno dedicato alla narrativa inedita, di poesia e di saggistica, un premio per medici scrittori in lingua francese, ed uno per opere in dialetto piemontese.

Tutti i lavori, dovranno essere inseriti, in 8 copie, in un plico sigillato, contenente un'altra busta chiusa, nella quale il concorrente, riporterà le propria generalità indirizzo e di telefono, mentre sul plico e sulla busta, dovrà essere indicata la sezione a cui si partecipa. Alle opere inviate, dovrà essere allegata la ricevuta di un vaglia postale di 25 mila lire, quale quota associativa al Ce.P.A.M.

I lavori, dovranno giungere al Centro Produttori e Amici del moscato, in via Cesare Pavese numero 20, Santo Stefano Belbo, entro il 25 Per ulteriori informazioni, telefonare alla greteria del premio, ai numeri 0141/ 84.918 e 84.942.

In contemporanea, si svolgerà anche il Premio Nazionale di pittura, che avrà come tema i luoghi, i personaggi ed i miti pavesiani. Le opere, incorniciate e vetro, misura massima 50 per 70, dovranno riportare in un cartellino applicato sul retro, i dati dell'autore, il titolo , ed eventualmente il prezzo di vendita. La quota per partecipare al concorso di pittura è 25 mila lire.

I quadri, potranno essere recapitati a mano, entro 30 giugno, presso la casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo sabato dalle 15 alle 19, e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; o nei giorni feriali via Roma 12 presso il signor Giovanni Bosco. La mostra delle opere ammesse, sarà inaugurata domenica 2 agosto, alle 16 e rimarrà aperta sino a settembre. *(a.au.)*

Iniziativa nelle scuole della val Sangone

Mandria in transito nella piazza principale di Giaveno, città contadina e residenziale

Una solidarietà non solo a parole

Solidarietà è una parola che oggi si usa frequentemente, ma impone una riflessione. Ci stanno provando a Giaveno, dove tutte le associazioni stanno attuando il progetto del distretto scolastico 35, che mira ad informare i più giovani sulle attività che si svolgono nella zona ed avvicinarli così al volontariato. Le programme, discussioni e dibattiti, a cui si affianca questionari che indagino sulla scala dei valori che oggi i ragazzi si pongono come obiettivo primario. Ed allora si scopre che per la fascia più giovane della società, la solidarietà è la cura ottimale contro l'emarginazione dilagante degli anziani. Ma si può essere solidali anche verso gli immigrati, gli extracomunitari, che vivono ai margini di società caotica; verso i giovani travolti dalla spirale della tossicodipendenza. Spesso, non c'è tempo, per attendere l'intervento degli enti preposti, che dovrebbero prevenire e salvaguardare la salute pubblica. Bisogna agire, prima che la piaga si cronicizzi. E l'impegno del distretto scolastico 35 quest'anno ha un motto, che si può vedere scritto sui manifesti che tappezzano Giaveno: «La solidarietà è Giustizia». Proprio in nome di questa giustizia, sabato 21 marzo, lungo le vie della si snoderà una fiaccolata, che vedrà la partecipazione di grandi e piccoli, tutti alla ricerca di un denominatore comune per cui lottare uniti, al di là dei colori politici e delle fazioni. La manifestazione è forse il primo segno tangibile di una lotta combattuta soprattutto contro l'egoismo imperante. Il progetto proseguirà poi sui banchi delle scuole, impegnando in modo costruttivo, insegnanti, allievi e non ultime le famiglie, nel cui seno spesso nascono i conflitti, che sfociano poi nel tanto temuto disagio giovanile.

Il 13 marzo, ha preso il via a Coazze il secondo corso di balli popolari, organizzato dal Gruppo di Ricerca Musicale, in collaborazione con il Comune. Il Gruppo, che opera da più di dodici anni, per salvaguardare cultura e tradizioni, dà vita spesso a manifestazioni in cui i balli e le musiche piemontesi alternano a quelli francesi e francoprovenzali. E dietro ad ogni spettacolo, c'è uno studio meticoloso, mirato a far rimergere i temi della memoria, per riproporli, ai più giovani. Il corso, che si concluderà l'8 maggio, si terrà ogni venerdì, dalle 21 alle 23, presso la palestra «Da Fernex». Mazurche, rondeaux in catena, in coppia, a 'rolon, a poi bourrées e scottish, saranno insegnati da validi maestri. Per informazioni, rivolgersi in sede, o presso il colorificio Girotti, in via Garibaldi 2, a Coazze.

FLASH

Trofeo di tennis «Tie Break Time»

Tutti i giovani in età universitaria che sanno tenere in mano una racchetta da tennis, hanno tempo fino al 20 marzo per iscriversi al «I Trofeo Regionale Tie Break Time». L'iniziativa è dell'Associazione Studenti Educazione Fisica di Torino, che si occupa di ideare e promuovere manifestazioni a carattere sportivo e culturale. Quest'ultima iniziativa è proposta con una formula insolita. Infatti, durante ogni match non verranno disputati i set completi ma soltanto i tie break, procedura abbreviata che permette veloce definizione dell'incontro consentendo, inoltre, una maggiore spettacolarità. Gli incontri, che si terranno nei giorni dal al marzo presso i campi comunali via Carmagnola 23, saranno disputati al meglio di due tie break su tre, mentre la finale si svolgerà al meglio di tre su cinque. La premiazione si terrà mercoledì 1° aprile alle 21, presso la discoteca Diagonal corso Vinzaglio 3. La quota di iscrizione ammonta a 35.000, di cui una parte devoluta all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Le adesioni vengono raccolte presso la segreteria regionale del M.S.P. via Marco Polo 29 o telefonicamente ai numeri e 504.818. *(ale.sca.)*

Terza età

Il Cilto, Centro d'Iniziative per la Terza età, di Unione Sovietica 22, è una cooperativa che si propone di migliorare la qualità della vita delle persone avanti con gli anni. Tra le varie attività, prevede un programma di educazione alla salute. A partire da martedì 24 marzo fino alla fine di maggio, terranno presso la sede del centro, le lezioni su «Assistenza al malato ed all'anziano» tenute da Maria Teresa Levi Elisey e integrate da conferenze mediche. Il è aperto a tutti e gli incontri cadenza settimanale, ogni martedì dalle 15 alle 17. La quota d'iscrizione è lire da versare presso il Cilto, dal lunedì al venerdì con orario 16-18. *(ale.sca.)*

Akhenathon aperto tutto il giorno

Da più di due anni l'*Akhenathon Club*, «l'Oasi più verde della Città!», di via Massena 50, si è imposto nell'itinerario serale torinese come uno dei luoghi di ritrovo «soft» dove la buona musica in diffusione e le numerose iniziative culturali (proiezioni di diapositive e filmati, concerti di musica classica e jazz, conferenze e presentazioni associazioni ed enti operanti nel settore dello sport e del tempo libero) vengono ospitate tra i grandi acquari e le alcove e accompagnate dalle squisite preparazioni del bar e della cucina del club...Per far seguito alle numerose e pressanti richieste dei soci, e con l'intento di ampliare ulteriormente la gamma dei servizi offerti ai più di associati, la direzione del club ha deciso di prolungare l'orario di apertura.

Nasce quindi *Akhenathon Day*: un nuovo servizio rivolto a tutti loro che da sempre cercano uno spazio ampio, diversificato, tranquillo e rilassante dove trascorrere anche le ore diurne... Per gli studenti un luogo dove immergersi tra libri ed appunti, dove studiare da soli o in compagnia nella zona del silenzio... per tutti un punto di ritrovo dove consumare un veloce brunch di mezzogiorno, e dove rilassarsi con una rivista o un quotidiano tra i mani.

Akhenathon Day è la logica evoluzione di un concetto di «club» che mira a recepire le esigenze e le richieste di una utenza sempre più vasta ed articolata, che non vive solo di notte... è uno sforzo per fare dell'«Oasi più verde della Città» un vero e proprio villaggio globale, aperto più di 60 ore settimanali, al servizio della città. *(a.au.)*

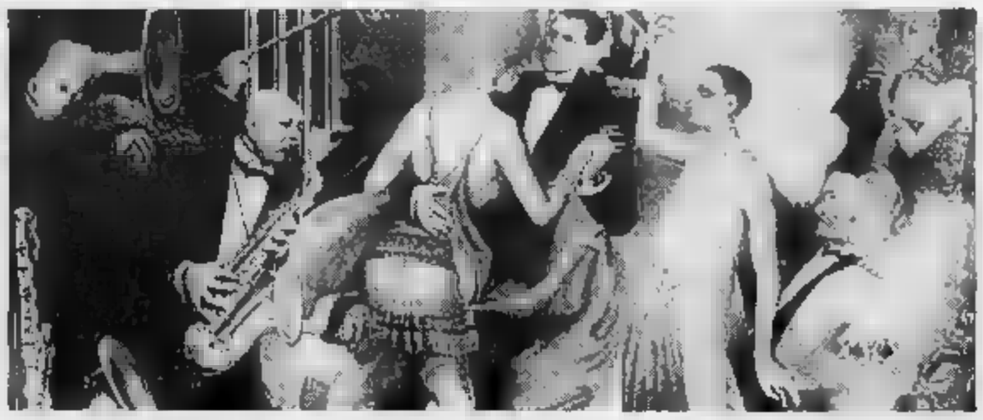
DA VEDERE

D'ARTE

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, t. 548.041): or.: 10/12,30-16/19,30. Hiroshige Notturni Silografie a colori. Cat. n. 186.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, t. 836.331): Laterza.
ARX (via Bertola 31): Sergio Omedè.
(Aosta): B. Brunetto «Inverno poetico». Ap. festivi
PRINCIPE EUGENIO: antiquari un palazzo 17/a Torino, telefono 562.4209. Dal lunedì al venerdì orario: 15,30/19,30. Sabato orario: 10/12,30 - 15,30-19,30.
LA FORNACE (L. Martiri Liberazione 1, P.zza Cante - Asti): Giovanni Maciotta ore 18-
(v. Bava 4, t. 832.075): '800-'900.
P.H. (Hermada 4): Francesca
SALA DELLE (via Torino 8, Collegno): Antonio Corona. Or.: 16-19.
SALA (Palazzo Giunta, piazza Castello 165): di Clotilde Mayneri fino al 18-3-92. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.
Nuovo scultura (v. G. Ferrari 3 - tel. 837.822): Ragalzi «Corpi»

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Mario
ARTEINCORNICE: Sandra Carioli.
BERMAN: Cesare Ghedozzi.
DAVICO: incontro con la scultura.



FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18, t. 540.993): pers. F. Rognoni. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Allnatt, Fissore, Kelzo, Stefanoni
LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.
LE IMMAGINI: Antonicelli.
MICRO (p.zza Vittorio 10): A. Bolzo.
RONTONDO: Verossi aeropittore futurista.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 542.393): Andrea Gennari «notti d'estate».

MUSEI

(telefono 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: dalle 10 alle 12,30; dalle alle 17; venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, dalle 9-13,30. e 9-17,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.
LA CASA DELLE MARIONETTE (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011 / 8125114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI (958.7256). Mostra: Manzoni. Sino al maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «La montagne della pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29/3.
MUSEO NAZ. DEL RISORG. (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): feriali 9/18,30; domenica 9/12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Teatro (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ing. L. 3000
BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domen. dalle 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Sulcolombini 7, tel. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

FLASH MUSIC

MOM Concerto di musica folk irlandese, stasera, al circolo di via Belfiore 24: alle 21 suonano i Birkin Trees.
STUDIO DUE Per il ciclo di serate «Jump up», alla discoteca di via Nizza 32 Torino Posse (posse significa gruppo) presenta il suo ultimo disco. Ospite: Krama Posse di Milano. Apertura: come sempre alle 22.
DOCTOR quartetto jazz Be Blue suona in lungo Po Cadorna 4, alle 23.
via Passo Buole 47 alle 21 ci sarà una jam-session di jazzisti; concerto insolito per un ritrovo occupato dal punk.
YO Musica e danze spagnole in via Burzio 6, alle 22, con Paolo Alfiero.
La Lippa Jazz Band suona in via Assietta 5, alle 22.
UMA... Il trio di musica latina capeggiato Chico Moreno è di scena in via Fratelli Carle 41, alle 22.
CAFFE' In via Tripoli 37 musica da piano bar con Luciano Mongiacasale. Inizio: alle 22.
LA LAGUNA il gruppo rock 60/70 suona nei locali Almese, alle .
LA FAZENDA Come ogni mercoledì, al ristorante di via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, alle 22, si ascolta musica sudamericana.
IL TEMPIO Il gruppo rock Hipocondrya in corso Savona 16, a Moncalieri. Si comincia alle 22.
CITY In via Bertini 2 alle party «Canto anch'io».
Il disc-jockey Valentino presenta il party «Soft melodies» in strada Castello di Mirafiori 346. Apertura: alle 22.
KENNESSY «Swatch party» alla discoteca di strada Traforo del Pino . Il locale apre alle 22,30.
disc-jockey Dinamito Sonoro è il presentatore della ta «Noche loca», alle 22, in via Sacchi 28.
Il Palazzetto dello Sport (parco Ruffini) il 24 marzo ospiterà il concerto di Ligabue. Alle 21. Biglietti: 27 mila lire (più diritti di prevendita). Organizza Good Music.
SIMPLY RED Costano trentamila lire i biglietti per il concerto che i Simply Red terranno Palasport il 1° aprile. Il 6, al Colosseo, Ivan Graziani (tagliandi dalle 15 alle 20 mila lire).
PERCUSSIONI Serata ritmica, domani alla discoteca di via delle Rosine 18/A: alle 22 è scena l'Ensemble di Bruno Rosa Genaro.

DIRITTO DI FAMIGLIA

«Diseredare»: parola antica che non ha più valore La legge tutela gli eredi, il testamento non basta

UNA delle invettive che, nei romanzi d'appendice, il padre rivolgeva al figlio dissoluto era: «Sei una vergogna della nostra famiglia, *ti diseredo*». In seguito a questa minaccia il genitore o perdonava o cambiava il testamento scritto, ad esempio, «Diseredo quello snaturato di mio figlio».

Diseredare significa togliere, con una disposizione testamentaria, la qualità di erede ad una persona che tale qualità avrebbe. La *diseredazione* era, in passato, una forma di punizione che, per esempio, il padre infliggeva ai figli verso i quali nutriva risentimento per offese ricevute. Oggi essa non è più ufficialmente riconosciuta: infatti, non si può escludere dalla successione (al di là dei casi previsti) un soggetto (detto legittimario) che ha diritto, per legge, ad una quota di eredità: questi, se diseredato, può agire giudizialmente per ottenere ciò che la legge gli riserva. Ciò che si può fare è lasciargli *solo la quota riservata o di legittima*.

L'unica forma di diseredazione ipotizzabile, seppure con i limiti di cui diremo, è quella che porta all'esclusione dell'eredità di un parente, *erede legittimo*; che non sia però un *legittimario* o che dunque non ha diritto ad una quota di eredità. Anche in questo caso vi è un soggetto che, in mancanza di testamento, verrebbe alla successione in assenza di parenti più prossimi, ma che il testatore, invece, esclude, *diseredandolo*. La diseredazione, in questo caso, è astrattamente ammissibile, in quanto, ad esempio, il fratello non è un soggetto cui la legge riserva una quota di eredità.

Ma la *diseredazione pura e semplice*, cioè senza una istituzione di erede, non è ritenuta valida: si faccia l'esempio di una persona, senza altri parenti che un fratello, che vuole che uno di questi non venga alla successione a causa di uno sgarbo da lui ricevuto in vita: a questo scopo, forma un testamento nel quale dispone soltanto «Diseredo mio fratello Carlo». La sua intenzione è quella di escludere il fratello Carlo dalla successione, ma probabilmente egli vuole anche che siano suoi eredi gli altri fratelli, i quali sarebbero comunque venuti alla successione in assenza di testamento. La Cassazione, però, non ritiene valida una disposizione di questo tipo. Il testamento, infatti, è l'atto con cui «taluno dispone di tutte le sue sostanze o di parte di esse» e con un testamento del genere in realtà non si dispone di nulla, ma si cerca di impedire soltanto che una persona erediti.

L'ulteriore intenzione del testatore di lasciare l'eredità agli altri fratelli non è affatto certa e non permette di individuare con sicurezza gli eredi. In questo caso, neppure l'intenzione del testatore di diseredare raggiunge lo scopo, perché il testamento non viene ritenuto valido. Il fratello Carlo, che si voleva escludere, potrà quindi ereditare. Se il testatore, invece scrivesse nel testamento «Tra i miei fratelli diseredo Carlo», la disposizione potrebbe essere valida, in quanto contiene anche un'istituzione di erede a favore degli altri fratelli.

Sembra comunque più opportuno, se si vuole escludere dalla successione un parente (che non sia legittimario), *diseredarlo*. L'obiettivo può essere raggiunto in altro modo: ad esempio, nominando espressamente eredi universali altre persone, senza menzionare la persona che si vuole escludere. In questo modo il «diseredato» non potrà venire alla successione poiché si è disposto dell'intera eredità per testamento a favore di altri.

Si evita inoltre di fare nel testamento espressioni che potrebbero essere fonti di dissapori tra le persone che rimangono dopo la propria morte.

Maurizio Gallo-Orsi

PENSIONI

Corso di laurea: quando e come si può riscattarlo?

SONO una affezionata lettrice prossima al pensionamento (almeno lo spero) in base alla pensione di anzianità. Ho infatti 53 anni di età e quasi 35 anni di contributi avendo iniziato a lavorare a 16 anni appena compiuti... Ho percorso tutti i gradi della carriera amministrativa e con grandi sacrifici mi sono laureata in Scienze politiche rubando al sonno le ore di studio.

A conti fatti ho raggiunto quasi 35 anni di versamenti e mi dovrebbero mancare solo uno mancata di contributi: qualcosa come 27 settimane. Ora ho deciso di lasciare il lavoro e quei contributi mancanti mi spalancherebbero la porta della tranquillità. Posso recuperarli riscattando parte della laurea regolarmente presa all'Università di Torino? La prego di indicarmi la sola iniziale».

I.C., Torino

Non è possibile fornire alla lettrice una risposta precisa. Ci manca, per un giudizio definitivo, un chiarimento molto importante. Ci spieghiamo meglio: è molto probabile che la nostra lettrice abbia conseguito la laurea durante il periodo in cui svolgeva un'attività lavorativa regolarmente retribuita e quindi regolarmente assicurata. Molti punti della sua lettera confermerebbero tale supposizione.

Se così fosse non sarebbe certamente possibile riscattare un periodo (anche solo di 27 settimane) regolarmente già coperto di contribuzione. Se, al contrario, la laurea (o anche solo parte di essa) è stata ottenuta in altri periodi scoperti di assicurazione e di contribuzione l'operazione è allora possibile.

Integrazione Quando vale?

«Sono andata in pensione con il minimo dei contributi Inps (la pensione che mi è stata concessa è molto bassa). Ho chiesto chiarimenti all'associazione Commercianti che mi ha assistito nella pratica e mi hanno detto che non ho diritto alla pensione piena per effetto di una certa legge, dato che ho altri redditi, poiché ancora lavoro ed anche perché ho un'altra pensione. Che legge è? E se smetto di lavorare avrò almeno la minima?»

Aristide Colosso, Novara

Nel caso del lettore è stato applicato l'art. 8 della legge 638 dell'83 che disciplina l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni, prevedendo determinati limiti di reddito assoggettabile all'Irpef, da non superare. Su, anche dopo la cessazione dell'attività, il nostro lettore risulterà in possesso di redditi assoggettabili all'Irpef con esclusione della casa e della pensione stessa, tali da superare i limiti reddituali stabiliti dall'articolo che abbiamo appena citato, si vedrà negata dall'Inps l'integrazione al trattamento minimo.

Contributi ridotti

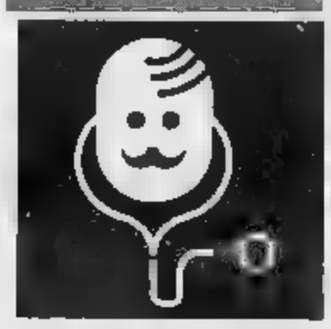
«Sono autorizzata a versare i contributi volontari di certo importo, cosa che ho sinora fatto. La spesa è divenuta ora insostenibile considerato che mio marito, da tempo disoccupato, non riesce a trovare un lavoro stabile. Ho deciso pertanto di versare poi di meno ma mi hanno detto che così facendo posso avere qualche spiacevole sorpresa. E' vero? E perché?»

Rosaria Ferri, Torino

Qualche rischio, in effetti, c'è. Se la nostra lettrice non versa l'importo corrispondente alla classe di autorizzazione, l'Inps provvederà per legge a ridurre proporzionalmente il numero delle settimane di contribuzione volontaria. In altri termini: per ogni trimestre di versamento ridotto si vedrà accreditare un determinato numero di settimane. Queste settimane si considerano perdute ai fini del diritto e alla misura della futura pensione.

Mario Stratta

Imparare per vivere A scuola di autonomia



CERTAMENTE è un errore diffuso quello che porta a dire che davanti all'handicap intellettivo «non si può far niente». Gli scarsi progressi che si sono fatti in questo settore solo in minima parte vanno imputati a difficoltà oggettive. Al contrario, quasi sempre, è l'assenza di progettualità, di coraggio nei tentativi, di pazienza nel portarli avanti nel tempo, che portano a confermare l'idea non dimostrata che «davvero non c'è niente da fare». Qualche mese fa, la Comunità di Sant'Egidio e la Cooperativa Pulcinella hanno promosso a Roma il convegno «Imparare per vivere. Handicappati mentali adulti a scuola di autonomia», per documentare su alcune esperienze e su alcuni passi in avanti realizzati in questo campo.

Ora, la rivista «Il segreto di Pulcinella» (piazza Sant'Egidio 3/A - 00153 Roma; telefono 06/5895945) pubblica gli atti dell'incontro, che comprendono fra l'altro le relazioni-base del pedagogista Mauro Laeng e di Bruna Cicconi, responsabile delle «scuole dell'autonomia» e gli interventi della tavola rotonda.

Durante il convegno, è stato proiettato anche il video «La scuola dell'autonomia Edouard Séguin» ed è stata allestita una mostra di sussidi didattici. E' possibile richiedere copia del video (in contrassegno a lire 25 mila più spese postali) o informazioni sui sussidi, rivolgendosi alla Comunità di Sant'Egidio o alla Cooperativa Pulcinella (via della Paglia 14c - 00153 Roma, telefono 06/5817575).

Perché battezzare col nome di Pulcinella cooperativa, comunità e rivista? Spiega Bruna Cicconi: «Pulcinella è la maschera antichissima del pover'uomo, ed ha poi simbolizzato il popolino napoletano, asservito e schiacciato da sempre nuovi potenti tiranni. Pulcinella non muore mai, afferma la tradizione, perché conosce l'arte di arrangiarsi, il segreto della solidarietà e dell'amicizia. Così, in barba al potere dei forti, resta l'ultimo sorridente vincitore o non perde la sua allegria».

Sul piano pedagogico, il lavoro delle «scuole dell'autonomia» si ispirano all'educatore francese Edouard Séguin. Alcuni programmi, straordinariamente attuali: «Se è disteso, fatelo sedere. Se è seduto, mettetelo in piedi. Se non mangia da solo, tenetegli le dita e non il cucchiaio... Se non parla e non guarda, parlategli e guardatelo. Nutritelo come un uomo che lavora e fatelo lavorare, lavorando voi stessi con lui... E se in quattro anni non potrete dargli intelligenza e parola né movimento volontario, la somma di energia che avrete speso con lui non sarà ancora perduta. Starà meglio, sarà più forte, più obbediente, più morale. Vi par poco?».

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Opportunità interessanti, ma rischio di non saperle sfruttare positivamente, per colpa di una reazione troppo impulsiva, sconsiderata e confusionaria. Ciò non toglie che la situazione generale sia in via di consolidamento e basti la razionalità per sistemare tutto.

TORO 21 aprile 21 maggio

Il successo è facile se si fa leva sulla sensibilità, la prontezza e gli atteggiamenti concilianti. Ma potrebbe diventare difficile il pessimismo, tensione nervosa e modo di fare assolutistico: il sistema per allontanare e scoraggiare la fortuna.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

La sensibilità si concentra nelle questioni professionali e nei rapporti di lavoro, procurando notevoli passi avanti anche dal punto di vista finanziario, in amore, invece, la tendenza a mentire e a ricorrere al bluff peggiora un rapporto già in crisi.

CANCRO giugno luglio

Un amore contrastato aiuterebbe a dilatare i propri orizzonti e a cogliere il meglio che la giornata può offrire, se la Luna ostile non insinuasse dubbi, idee poco valide e molto morbose e tendenza a improvvisare. Sta a voi respingere gli influssi negativi.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Una bella novità solletica l'orgoglio del Leone, che però tende a comportarsi in modo aggressivo e arrogante. Qualcuno, che non accetta di essere dominato, potrebbe giocare un brutto scherzo e provocare qualche contrattempo, ritardando la

VERGINE 23 agosto 22 settembre

La fortuna è facile in molti campi della vita, ma i rapporti d'amore dovrebbero essere alimentati con minore egocentrismo e pignoleria. Stancare il partner con continue critiche significa perderlo definitivamente. Ma può darsi che preferiate così.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

La Luna nel Segno stimola felici intuizioni e permette di individuare subito un giovane antagonista e di neutralizzarlo con arti diplomatiche. Il tutto, in un contesto generale fortunato, che in stabile successo.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

La storia d'amore che state vivendo è perfetta. Perché da un lato viene alimentata con immaginazione e ideali brillanti, mentre dall'altro lato è caratterizzata da quei dubbi e da quei tormenti che la rendono stimolante per un Segno che adora le complicazioni.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Nelle attività, la routine è piacevolmente attiva e non mancano importanti gratificazioni, ma in amore la crisi continua. Forse il comportamento in campo sentimentale è sbagliato e troppo altalenante per ispirare fiducia.

22 dicembre 20 gennaio

Con le persone più anziane il rapporto è piacevole e molto vantaggioso, mentre con quelle più giovani malintesi e incomprensioni provocano e piccoli guai. Serenità in amore, con legami equilibrati e appaganti.

21 gennaio 18 febbraio

La Luna, in trigono a Marte nel Segno, regala vivacità e sicurezza in se stessi, ottimi rapporti con il partner sul piano della comprensione sentimentale e sessuale, nonché un umore euforico che permette di sdrammatizzare gli eventuali problemi esistenti.

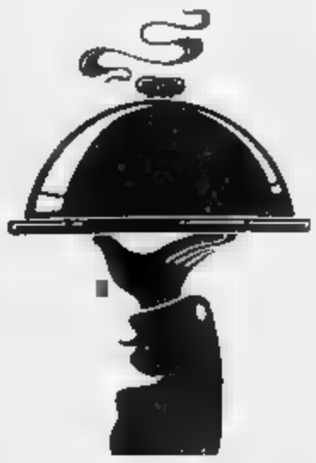
PESCI 19 febbraio 20 marzo

Qualche difficoltà di carattere finanziario potrebbe frenare il buon umore, ma il fascino personale continua a provocare colpi di fulmine o ritorni di fiamma in amore e i rapporti, forse plurimi, vengono alimentati con intuito, fantasia e sensibilità.

RICETTA

Il gustoso rotolo di tacchino colorato

INGREDIENTI
Una fetta di fesa di tacchino di circa 800 gr,
150 gr prosciutto cotto,
4 uova, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, un cucchiaio prezzemolo tritato,
150 gr mortadella,
un pezzo di salsiccia lungo 25 cm circa,
un bicchiere vino bianco,
due cucchiai olio extra vergine di oliva,
burro, sale e pepe



SUL tagliere allargare il più possibile la fesa di tacchino in una larga fetta. In un piatto fondo sbattere due uova, bianco e rosso, con un pizzico di sale, una macinatina di pepe, unirvi un cucchiaio di parmigiano grattugiato, ungere con poco olio una padellina antiaderente più o meno della stessa grandezza della fetta di carne, farla scaldare, versarvi le due uova sbattute e fare una sottile frittata gialla.

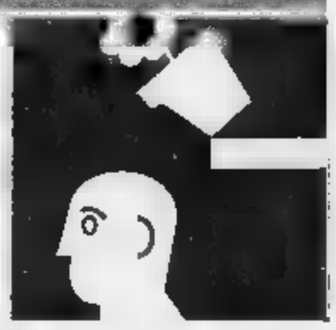
Nello stesso modo preparare una seconda frittata verde aggiungendo alle uova il cucchiaio di prezzemolo tritato. Sulla fetta di fesa di tacchino fare uno strato di fette di prosciutto, sul prosciutto adagiare la frittata gialla, poi fare uno strato con la mortadella, quindi adagiare la frittata verde ed al centro nel senso della lunghezza disporre il pezzo intero di salsiccia.

Arrotolare bene il tutto in una rolata facendo in modo che il rotolo di salsiccia rimanga al centro. Legare con spago da cucina. In una padella mettere a scaldare l'olio con il burro, rosolarvi bene la rolata, aggiustare di sale e pepe, bagnare con il vino bianco e far cuocere per circa un'ora. Lasciarla raffreddare, tagliarla a fette, disporle leggermente accavallate in una pirofila, versarvi d'attorno il sugo e far scaldare pochi minuti in forno.

Anna Bona

ASSICURAZIONI

Le piccole regalie (persino «santini») per attirare clienti



Malgrado i cattivi umori che circolano negli ambienti assicurativi specializzati nelle polizze «rc auto», dovuti alla difficile situazione economica nazionale, qualche compagnia ha escogitato iniziative nuove per incoraggiare l'utenza degli assicurati auto ad avere fiducia nelle loro gestioni anche se, ripetiamo, il ramo «rc» fa acqua da più parti.

Qualche impresa, infatti, regala minuscole macchine fotografiche che possono servire in caso di incidente stradale. Altre fanno omaggio di nastri matrici per misurare eventuali distanze fra veicoli sinistrati. Altre ancora forniscono pile elettriche oppure corde (traenti) per rimorchiare il veicolo in panne. Non mancano quelle che forniscono garze, cerotti e medicamenti di pronto intervento, mentre altre regalano penne a sfera, porta contrassegni e porta libretto di circolazione, portachiavi, agendine e bloc notes, talune sentono omaggino addirittura di biglietti d'ingresso per cinema e circhi e, in certe aree del nostro Paese, persino santini protettori.

Insomma, un insieme di regalie per attirare la clientela. Il giro d'affari vertente l'omaggistica si aggirerebbe sui 15 miliardi di lire l'anno: vale a dire ritorno alle 700 lire per ogni assicurato (auto, moto, autocarri ecc.). Risulterebbe, infine, che parte di queste società al momento di indennizzare le vittime, vacillano molto.

Se cade l'antenna tv

«L'antenna televisiva di mia proprietà - scrive Gerolamo F. di Torino - posta sul tetto del fabbricato, è caduta sul sottostante marciapiede a causa di un forte vento. Non ho procurato danno ma mi chiedo se vi è la possibilità di assicurare l'oggetto per danni cagionati ad altri».

Può essere stipulata apposita polizza per questo tipo di rischio. Oppure non è difficile rintracciare una società che preveda, fra le condizioni di polizza del «capofamiglia», anche la garanzia per i danni a terzi procurati dalla caduta dell'antenna.

Premio aumentato

«La compagnia presso cui sono assicurato - scrive Osvaldo L. Frinco di Torino - ha preteso al momento del cambio di una motocicletta un importo superiore a quello precedente: in parole povere, pagavo 35 mila lire per ogni milione assicurato (furto e incendio), contro le 55 mila per lo nuovo motocicletto. Non è forse questa una prepotenza?».

In proposito abbiamo già scritto recentemente. Per prima cosa è bene ricordare che l'istituzione assicurativo non è una beneficenza e che le varie gestioni sono a discrezione delle singole società, esclusa la «rc auto»). Quindi, il lettore potrà spostare la polizza presso un'altra compagnia alla prossima scadenza annua. Naturalmente il mantenimento di tariffe «scontate» potrebbe anche mettere in forse un giusto e pronto risarcimento. Farà pertanto bene il lettore valutare se è o no conveniente cambiare.

Casalinga investita

«Un'auto in manovra di posteggio - scrive M. G. Fortin di Torino - mi ha fatto cadere. Lievi lesioni riportate (5 giorni salvo complicazioni). L'assicurazione dell'investitore mi ha offerto mila lire, sostenendo che, secondo la corrente giurisprudenza, alla casalinga spetta tale cifra (30 mila lire al giorno più tantum di 30 mila lire). Mi chiedo se l'offerta è giusta».

Pare proprio di sì. Ma, a scanso di equivoci, la lettrice potrebbe rivolgersi ad un legale affinché chiarisca ogni cosa. Per esempio, se dopo il quinto giorno l'infortunata è completamente. In contrario, certamente l'avvocato saprà indirizzarla sulla giusta strada. Inoltre, quasi sempre è la compagnia del responsabile a pagare il patrocinatore.

Giuseppe Alberti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FINETESTO

Donne... meditate

PRENDERSI cinque minuti tutti per sè in fondo non è poi un grande spreco di tempo nell'arco di un'intensa giornata, ma può succedere a molte donne di non riuscire a concedersi nemmeno questo piccolo lusso. Con il rischio di diventare «donne sull'orlo di una crisi di nervi» o di andare avanti come un'automa. C'è chi reagisce lasciandosi andare a qualche contorsione yoga e chi si affida a formule buddiste capaci di risvegliare energia e ottimismo. Anne Wilson Schaef, notissima psicoterapeuta americana, esperta nell'analisi dei problemi femminili, suggerisce invece, per ritrovare serenità e autonomia, 366 «Meditazioni per donne che hanno troppo da fare» (edito da Longanesi). E' un libro rivolto alle donne iperattive, a quelle che si prendono cura degli altri e trascurano se stesse, che vivono per la carriera, che sono in precario equilibrio casa-lavoro-impegno sociale, che vanno sempre di fretta...con il risultato di sentirsi infelici e insoddisfatte.

Non certo una Bibbia nè un Vangelo, ma consigli saggi, a volte divertenti e provocatori, per ogni giorno dell'anno accompagnati da citazioni di donne diverse per età, cultura, formazione ed esperienza, celebri e non, riportati in un libro formato borsella, quindi sfogliabile in qualunque frammento di tempo. Una breve meditazione quotidiana come antidoto allo stress e quindi non rivolto esclusivamente alle donne - sebbene il punto di vista, lo stile, le valutazioni e i giudizi abbiano una dimensione femminile - ma a quanti vogliono reagire alla sindrome da dipendenza dal lavoro totalizzante.

In ogni pagina una data, una citazione, seguita dalla meditazione, un breve pensiero che sintetizza l'argomento trattato. Nessuna risposta assoluta, avverte l'autrice; «l'intento è quello di risvegliare in voi certe sensazioni, di farvi pensare e di concretizzare quelle possibilità di cambiamento che migliorerebbero la qualità della vostra vita».

Incominciamo dal 1° gennaio e quindi dalla prima meditazione. Ad ogni inizio d'anno si presentiamo con una lunga lista di buoni propositi, regolarmente disattesi. Ma perchè non seguire il pensierino suggerito dalla psicoterapeuta americana? «Spero nella volontà di vivere quest'anno in modo da essere tollerante con me stessa... almeno di tanto in tanto».

L'autrice insiste molto sulla necessità di ritrovare l'armonia con il mondo, cominciando soprattutto a ricercarla in se stessi, perchè perdere meno tempo e di energia per gestire l'immagine che diamo agli altri? Basta con questo assillo del look: «E' certo che, se qualcuno si innamora dell'immagine che lo proiette all'esterno, amerà quella e non il mio vero io». L'11 maggio si arriva al tema dell'angoscia, reazione giustificata dal fatto che «alle donne viene chiesto di essere troppe persone». Si cita una frase di Betty Friedan - «Ogni donna viene convinta che, se non riuscirà a essere il perfetto clone dell'uomo superuomo sia dell'eterno femminino, allora dovrà portare la sua croce» - per arrivare alle conclusione di Anne Wilson Schaef: «Una situazione angosciosa somiglia al buio che usavano le nostre nonne: quindi possiamo liberarcene». C'è anche posto per l'amore. «Impara a comprendere il mio vero io e la mia comunione con tutte le cose mi permette di E questo è solo un assaggio.

Gabriella Gamporese

IL PALAZZO GRASSI dal 23 marzo una pregevole mostra

I rapporti del pittore toscano con l'arte veneziana e Giorgione

Leonardo a Venezia, 9 dipinti per indagare

Leonardo a Venezia è il nuovo appuntamento con Palazzo Grassi. Come nel caso delle precedenti mostre, che hanno riscosso un ragguardevole successo di pubblico anche per questa occasione, che aprirà i battenti il 23 marzo, il tema è quanto mai suggestivo, stimolante, ricco di possibilità interpretative delle grande lezione di Leonardo da Vinci in rapporto con la cultura artistica del suo tempo.

La mostra non è solamente un pretesto per una carrellata di opere di notevole prestigio, ma il risultato di uno studio intorno ai «problemi connessi con la presenza di Leonardo a Venezia e nel Veneto, di molti dei quali - affermano nell'introduzione al catalogo Bompiani Giovanna Nepi Sciré e Pietro C. Marani - è impossibile fornire un riscontro visivo in Mostra... Così, i nove contributi presentati ambiscono a proporre la raccolta e la discussione critica di quanto connesso con la presenza di Leonardo e di alcuni seguaci a Venezia fra lo scadere del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento».

In tale ambito, notano ancora i due studiosi, alcune nuove considerazioni hanno indotto così a non limitare al solo rapporto fra Leonardo e Giorgione, posto dal Vasari, i termini del problema, occorre dire che si è avuta la protesa di voler risolvere tutte le questioni che ci si è trovati a dover affrontare, così come permangono diversità di vedute e di pareri circa alcune opere "chiave" attorno alle quali si è spesso limitato il rapporto fra Leonardo e l'arte veneziana, prime fra tutte proprio la "Vecchia" di Giorgione e il "Cristo portacroce" a lui attribuito».

L'attesa è, quindi, di grammatica. L'esposizione, nell'allestimento di Alan M. Irvine, non potrà non richiamare l'attenzione sulla vicenda di Leonardo più volte indagata in questi ultimi anni mediante rassegne di assoluto rigore. In tal senso si ricorda la torinese «Da Leonardo a Rembrandt», curata da Gian Carlo Sciolla, con fogli tratti dal fondo della Biblioteca Reale che anche per Venezia ha messo a disposizione lo «Studio di proporzioni di una freccia e di un occhio» e i «Due studi per occhio e righe di scrittura», la penna e acquarello «Disegni per carri da guerra» e «Studio di muscoli busto e gambe, nudo con spada e altri nudi, cavalli e cavalieri», sino al «Busto di vecchio cinto d'alloro» realizzato a lapis rosso ripassato e ombreggiato a inchiostro.

E' sicuro interesse è la presentazione, per la prima volta in un contesto di rilievo internazionale, della collezione di disegni di Leonardo della Galleria dell'Accademia come «Le proporzioni del corpo umano secondo Vitruvio», eseguito con una punta metallica, penna e inchiostro, tocchi di acquarello su carta bianca. Le indicazioni su questo proporzioni forniscono dei dati ben precisi: «Vitruvio architetto mette nella sua opera d'architettura che la misura dell'uomo sono dalla natura distribuite in questo modo. Cioè, che 4 dita fa un palmo e 4 palmi fa un pie... Da nascimento de' capegli al fine disotto del mento è il decimo dell'altezza dell'uomo... Le parti che si trovano infra il mento e 'l naso e 'l nascimento de' capegli e quel de' cigli, ciascuno spazio per sé è assimile all'orecchi "i" o, è 'l terzo del volto».

Il disegno di Leonardo offre chiari riferimenti sulla definizione dell'«Ultima cena», dove l'artista ha conferito a ciascuno dei discepoli una propria individualità, un'espressione, personale gestualità: «Uno che beveva a lasciò la zaina nel suo sito e volse la testa inverso il proponitore; un altro tesse le dita delle mani insieme e con rigide ciglia volta al compagnio, l'altro colle mani aperte mostra le palme di quelle e alza le spalle inverso li orechi e fa la bocca della maraviglia». E il Ruine armonioso della trascrive profili limpidamente definiti, il tumultuoso avvicendarsi degli scontri fra cavalieri e soldati a piedi, l'incanto di uno spazio occupato dal segno, da annotazioni, dal lumeggiare un tocco di querello.

Il fluire delle immagini riporta l'attenzione sull'«Adorazione dei Magi» del Louvre e gli studi per «Madonna inginocchiata adorante il Bambino» del Metropolitan Museum di New York, la punta d'argento su carta preparata azzurrina riproducente la «Vergine che adora il Bambino» della Royal Library di Windsor, le pagine dei musei di Budapest e di Amburgo, della Biblioteca Ambrosiana di Milano. E insieme a Leonardo le esperienze del Giorgione e di Giovanni Agostino da Lodi, di Cristoforo Solari e di Francesco Napoletano e di Cesare Da Sesto. Odoardo Fialetti, Andrea Solario con la «Madonna con Bambino e Santi» della Pinacoteca di Brera.

MUSEO BAGNOLI E JAN VERCRUYSSE

Interessante esposizione dal 26 marzo

Castello di Rivoli Ecco la scultura

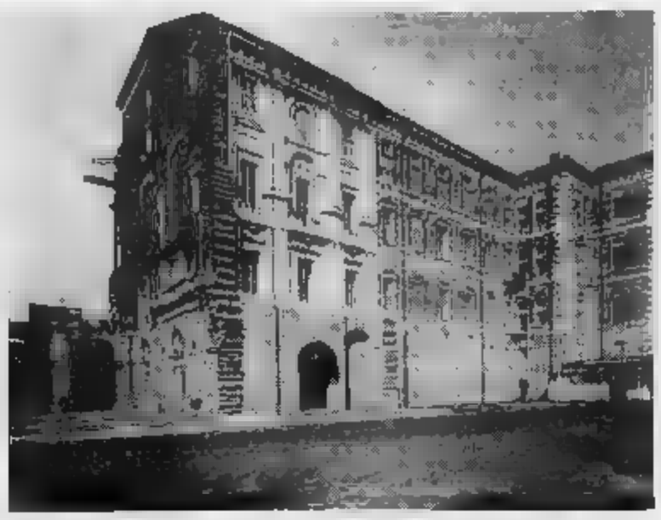
Il Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, diretto da Ida Gianelli, propone per il 26 marzo due nuove mostre riguardanti Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Accompagnate dal catalogo della Fabbri Editori, queste esposizioni offrono momenti di un impegno che prevalica il tempo, per sottolineare ricerche inserite nel tessuto progettuale di questa seconda metà del Novecento.

Certo è che le vicende attuali dell'arte non sono sempre di facile presa per un pubblico non preparato, ma, in ogni caso, rispecchiano il carattere e le indagini conoscitive della società contemporanea: tra la scoperta di nuovi linguaggi e l'impiego di materiali non consueti, tra interiorità rivelata e installazioni.

Bagnoli, fiorentino, è stato invitato a rassegne organizzate dai musei di Amsterdam e di Grenoble, alla Biennale di Venezia e a «The Eurpean Iceberg» a Toronto. Per questa occasione presenta l'opera «Anteprima» che occupa tre sale della torre angolare del Castello.

A questi ambienti si accede attraverso un tunnel di luce e ombra. E questa ipoletica guida introduce l'osservatore nello spazio-mostra, indica un luogo, un'atmosfera, una dimensione strutturale che racchiude i vari elementi compositivi. Si parte, infatti, da una grande scultura, alta quasi tre metri, in legno dipinto a «tempera e oro», che nello sviluppo della linea afferma il contorno di un profilo che sembra Gianni Bifronte, intitolata «Colui che sta». Sulla sua sinistra, si trova una mappa di canne, «che nella notte orienta la navigazione in base alle stelle», denominato «Benché sia notte».

Nei locali successivi si distendono una intricata spirale ad approdare a due grandi affreschi: sul primo è inciso il disegno del muro di cinta esterno del Castello. Sul secondo, invece, è delineato, con varie tonalità del colore, un doppio profilo che riconduce l'attenzione a quello della scultura «Colui che sta», come suggerisce Francesca Pasini, che aggiunge: «L'opera, così squadernata in un trifoglio di stanze; ... prospetta quel sistema di conoscenza scientifica, che domina oggi la vita, dimenticare l'invalicabile limite entro cui prende corpo il molteplice oggettivarsi della verità dell'arte, della storia e dell'esperienza sensibile...».



Veduta del Castello di Rivoli sede del Museo d'Arte Contemporanea

Protagonista delle più recenti tendenze dell'arte belga, Jan Vercruysse, nato a Elisabethville, ha realizzato inizialmente opere «come "frasi" di un discorso visivo... costituito da insiemi di fotografie in bianco e nero spesso pensate come "autoritratti"».

In seguito, i suoi lavori sono caratterizzati dalla serie delle «Chambres», che all'ipotesi a spazi abitabili, per poi giungere, nel 1985, alle «Atopies»: «Quest'arte - afferma l'artista - alcuna utopia, non lavora per la storia. E' una realo metafora di fronte al fallimento della realtà». Per questa presenza al Castello Vercruysse ha portato dalle sculture in legno «Tombeaux» (Monumenti funerari), che ricordano forme totemiche, permeate - rileva Giorgio Verzotti - da un senso di melanconia «insieme all'estrema raffinatezza e quasi all'eleganza delle sue opere. La bellezza è infatti pensata dall'artista come uno strumento di salvezza».

La realtà vista attraverso le vignette del cuneese Danilo Paparelli

Che divertente essere un «satiro»

Ovvero la capacità di cogliere il senso del ridicolo

Galante, introverso, talvolta geniale: è la caricatura del cuneese tipo tracciata dal «satiro» Danilo Paparelli, 36 anni, firma ormai notissima nell'universo dello sberleffo in punta di matita. E cuneese anch'egli. Le sue vignette, riconoscibilissime per il tratto elegante e la battuta corrosiva, sono pubblicate regolarmente da «Tuttosport» nonché da varie riviste e nal pedigree figurano anche il «Cuore» de l'Unità, il «Satirycon» de la Repubblica, La Stampa, La Gazzetta del Popolo, per arrivare agli esordi con «La Guida» il settimanale di Cuneo.

Difficile oggi fare satira?

«Sì - confessa Paparelli - perché ormai lo sberleffo ha perso praticamente tutta la sua carica irriverente a meno che essere durissimi come "Cuore". Secondo Giampaolo Pansa le vignette continuano a vivere soltanto perchè ci sono dei bravi disegnatori e non perché i destinatari di questo frecciate si indignino creando quindi il caso; anzi, al contrario i politici bersagliati (materassi che assorbono tutto) ci chiedono addirittura l'originale delle vignette. E allora? Allora, sempre per dirla Pansa, l'unica satira che resista, che morde è quella sportiva. Del resto, a ben pensarci, la gente si ammazza ancora per due che giocano in mutande con un pallone e allora qui gli effetti possono essere davvero dirompenti».

Allora la satira può essere una sorta di coscienza critica del fanatismo sportivo?

«Penso di sì, senza voler esagerare. Capite comunque che sia più delicato fare una vignetta satirica di carattere sportivo che non di carattere politico, perché c'è il rischio di fomentare la follia della violenza per cui è meglio non sbilanciarsi, non accentuare i toni, non infiammare oltre. La mia satira diventa così un fatto sdrammatizzante: a me piace molto giocare con le parole, riprendere le affermazioni del personaggio per stravolgerle fino a che assumano un altro significato. Fare dei calembours è la cosa che mi diverte maggiormente anche se è faticoso andare al di là della solita battuta».

Prediligi la battuta al disegno o viceversa?

«Credo che la giusta via sia nel mezzo, cioè l'incontro fra i due mezzi: se la battuta è efficace e il disegno è bello siamo al massimo. Bisogna comunque stare attenti alla "folgorazione" perché, soprattutto nell'ambito politico, si consumano in brevissimo tempo. Purtroppo però quasi sempre manca il tempo per riflettere perché i giornali vogliono la vignetta di corsa. Chiaramente, poi, le fonti di ispirazione sono quelle di tutti nella quotidianità: la televisione, i giornali, i discorsi dell'ufficio [Danilo Paparelli è impiegato della Provincia, oltre ad essere musicista ndr] e quelli del bar. Cambia però il filtro con cui si ascolta e si veda. Cambia, forse, l'indignazione o comunque il senso del ridicolo».

Quando ti sei accorto d'aver questo filtro?

«Bé, è passato davvero un bel po' di tempo. Io ho sempre disegnato però, durante il servizio militare, ho conosciuto Francesco Bogliari (oggi editore alquanto noto) che mi ha spinto verso la caricatura: nel '79 ho così esposto una mia personale il premio di satira di Forte dei Marmi e di lì è partito tutto con una collaborazione alla "Guida". La prima vignetta che ho realizzato è stata sull'ayatollah Khomeini. Poi ho deciso di dare una svolta provando a saggiare il mercato nazionale: anzi, a dire il vero, è stata mia moglie Carla a spingermi in questa prova allestendo delle mostre personali, partecipando agli incontri, confrontandomi con gli altri autori. E il bilancio è stato davvero positivo perché da quest'operazione si sviluppate molte cose interessanti».

Recentemente Paparelli ha pubblicato una gustosa antologia di vignette intitolate «Balloons» che è seguita al libro d'esordio «Diario di un satiro cu-

E' più difficile essere umorista a Cuneo?

«Direi proprio di no: è incidentale. Oggi con un fax puoi raggiungere tutto il mondo per cui puoi essere anche in cima al Monviso o lavorare lo stesso. L'importante è essere "dentro" il tuo tempo. E poi... bé, è sì difficile essere un comico ma è anche tanto divertente. E a me piace divertirmi».

Come diceva un saggio: il lavoro è un'altra cosa!

Alberto Gedda

La moda secondo Rea

La «sublime semplicità» di Lord Brummel è il modello che guida la passione di un sangiuigno scrittore napoletano, Domenico Rea, per la ricercatezza e l'eleganza ma è anche, per lui, l'immagine a cui gli stilisti di oggi dovrebbero ispirarsi. Nei piccoli e divertenti saggi di «L'ultimo fantasma della moda» [Leonardo, pp. 132, L.14.000) Rea, noto pur romanzi come «Spaccanapoli» e «Gesù fate luce», racconta i «bei tempi andati» in cui non esistevano abiti confezionati e in cui si prestava attenzione ad accessori solo apparentemente inutili il bastone e il cappello. «Per me il simbolo della vera eleganza è in primo luogo la cravatta - dice Rea - che non deve mai "sparare" in algamaro tra loro i toni dell'abito. Ho settant'anni e mi ricordo ancora si faceva una volta abiti fatti dal sarto. Piuttosto che portare un paio di jeans mi ucciderei». Ma il libro è anche uno spaccato di storia del costume: si scopre così che le ragazze venivano marchiate dai calzoni alla zuava dei ragazzi». I calzini di oggi invece che punto dolente! t.l.

TENNIS

Nargiso vince ancora (contro Stark) al quarto turno di Key Biscayne

● KEY BISCAYNE ■ Prosegue il vittorioso cammino del tennista azzurro Diego Nargiso al torneo Atp di Key Biscayne dotato di un montepremi di 2,8 milioni di dollari. Dopo aver battuto ieri per 6/2, 7/6 (7/2) il cecoslovacco Kordu, numero 7 al mondo, nella quarta giornata di gare il giocatore napoletano ha superato stanotte con ■ punteggio di 7-5, 6/3 lo statunitense Jonathan Stark. Ottimi risultati che fanno ben sperare per l'ormai imminente incontro di Coppa Davis che l'Italia dovrà sostenere contro il Brasile.

Per quanto riguarda gli altri partecipanti, invece, si susseguono le sorprese. Dopo che nel terzo turno l'americano Weiss (289° al mondo) aveva eliminato il numero due mondiale Stefan Edberg, ieri l'argentino Mancini ha superato per 4/6, 6/1, 6/4 il numero tre Boris Becker. E questa, la seconda volta che il tennista sudamericano supera il tedesco dopo la vittoria dell'89 nella finale del torneo di Montecarlo.

Diego Nargiso sta attraversando ■ buon momento di forma

VOLLEY

La sconfitta casalinga dell'Accomero apre per la Galup la porta-salvezza

● Nonostante il secco 3-0 subito dal Missoni, la Galup ha compiuto ieri sera a Sumirago un altro importante passo verso la salvezza. A quattro turni dal termine, le pinerolesi conservano infatti 4 punti di vantaggio sulla terz'ultima classificata, quell'Accomero che ieri ha forse perso l'ultima occasione utile per restare in ■■■sa per la permanenza in A2 facendosi battere in casa per 3-1 dal Fidenza. La Galup potrebbe mettersi al sicuro già sabato vincendo, come da pronostico, sul campo del fanalino di coda ■■poli e sfruttando l'altrettanto prevedibile ko delle saviglianesi nella difficile trasferta ■ Messina.

Nel match ■ Sumirago lo biancoblù di Pastorino poco ha■■ potu■ contro la squadra più in forma della serie cadetta che ha nella peruviana Uribe un'incontenibile attaccante di classe mondiale: mai in partita nel primo set perso a 8, la Galup ha impensierito maggiormente le varesine nei due parziali successivi ma non ■ mai riuscita a piazzare ■ sprint vincente.

Federica Tosello

CICLISMO Il campione iridato non teme problemi di convivenza

«Lui potrà puntare sul Giro e poi aiutare me al Tour de France»

«Troverò sulla strada l'accordo con Fignon»

«Non partecipo alla corsa rosa non per sfiducia ma per vincere in Francia»

Se Gianni Bugno potesse scegliere, preferirebbe vincere un'altra Sanremo, il Giro di Lombardia ■ ■ Coppa del Mondo? *«La Sanremo non ■ cambierei con niente* - risponde il monzese -. *Poi vorrei la Liegi-Bastogne-Liegi e il Lombardia»*. A pochi giorni dalla classicissima ■ primavera, ■ ciclismo entra nella mischia disegnando strategie che rispecchiano i programmi e gli affari realizzati durante l'inverno. Per Bugno sono stati lì la rinuncia a correre il Giro d'Italia per puntare tutto sul Tour, e l'aver voluto nella sua squadra, la Gatorade, ■ francese Laurent Fignon.

«Decidendo di non partecipare al Giro, ho fatto una scelta importante - spiega -. *Non sono però stato aiutato ■ capire che la disputa della corsa rosa forse mi avrebbe fatto apparire più simpatico agli sportivi, e anche al c.t. della Nazionale, Martini. Il mio, però, non è stato un no di disapprovazione al Giro, che resta un evento di tutto rispetto. La mia non è stata ■■■ bocciatura della manifestazione, ma la premessa di una grande stagione, cioè il Tour. Ci sarà lo scontro annunciato con Indurain. ■■■ sanremo anche presenti Chiappucci ■ Ghirotti, poi Delgado, LeMond, Breukink e Fignon»*.

Bugno terrebbe in modo particolare a vincere la Milano-Sanremo

E come andrà a finire con quest'ultimo, che rimane l'idolo delle folle francesi? Si dice che Bugno sia stato ingenuo durante l'ultima corsa gialla, quando, nel corso della tappa di Gap, aveva già il primato in pugno. Indurain, Delgado e Bernard avevano distacchi di oltre un minuto dai fuggitivi. Dove c'era anche Fignon.

«Era arrabbiatissimo con il d.s. Guimard che gli aveva preferito Leblanc come capitano ad ora in corsa di un contratto - svela ■ campione del mondo -. *Quella fuga avrebbe potuto benissimo piattare in croce Indurain, se ■■■ gli uomini che la componevano ci fosse stata intesa. Io avrei indossato la maglia gialla, Chiappucci avrebbe guadagnato un po■■■ in classifica, secondo o non terzo. Sarebbe stato ■■■ gioco parlare con Fignon, visto che poi le cose sono andate in questo maniera: Fignon è giunto a me, ■■■ dopo, grazie ad altre trattative ■ non per via di quell'episodio. E dietro Indurain e Delgado ebbero tutto il tempo per organizzare la rimonta. Complici - se ben ■■■ do - anche gli altri spagnoli dell'Amaya»*.

Ma cosa succederà ■■■ lei e ■ parigino?

«Speriamo vada tutto bene - risponde pronto Bugno - ■■■ *■■■ la strada e metterci d'accordo. Intanto Fignon avrà squadra e libertà al Giro e poi dovrà aiutarmi al Tour. Lui è un campione, sia ben chiaro: non gli va chiesto nulla all'infuori di esercitare, ■■■ ma ha già promesso di fare, il ■■■ mestiere di ■■■rio professionista»*.

Sicché la partita sarà tutta da giocare e gli sportivi, conoscendo■■■ ■ generosità talvolta ingenua di Bugno, hanno buone ragioni per crucciarsi. Vedremo sabato alla Milano-Sanremo che aria tira tra i due. Entrambi hanno già vinto la Classicissima. *«Perché non vi chiedete anche ■■■ mai Chiappucci abbia preso Roche? State sicuri che loro vadano d'a■■■ e d'accordo!»*.

Mario Bocchio

GOLF Al via questo week-end da Alessandria

la gara che si concluderà ■ ottobre in Spagna

Margara battezza il 15° «Lancia»

Nelle 115 prove di qualificazione (36 in Italia) sono coinvolti 15 mila giocatori

MILANO ■ All'insegna del motto *«formula vincente non si tocca»*, è rimasta pressoché immutata questa edizione '92, la quindicesima, del Trofeo Lancia, il più classico dei circuiti itineranti di golf riservato a giocatori dilettanti, che si presenta nuovamente ai nastri di partenza di tutta Europa.

«La formula di gioco ("4 palle medal" n.d.r.) *è rimasta invariata* - ha precisato Gianfranco Costa, direttore tecnico del trofeo nel corso della conferenza stampa - *così ■■■ me il numero (36 ■ totale) delle prove di qualificazione in Italia. Abbiamo invece ritoccato l'elenco dei circoli aspiranti, coinvolgendo altri club, per non fare torti a nessuno»*.

Aumentato anche il numero delle categorie dei premiati in ■■■ ■■■ di qualificazione nazionale: alle quattro ormai classiche, ognuna titolata ad uno sponsor - Nazareno Gabrielli (Scratch), Girard Perregaux (*handicap* limitato a 12), Martini (*hcp* da 13 a 20) e Lancia (*hcp* da 21 a 28-32) - si affiancheranno, ■ partire da quest'anno, ■■■ premio per golfisti «under 24», dedicato al compianto Claudio Costa, altri due per Signore e Juniores ed infine uno per «lancisti», ovvero per tutti coloro che si recheranno alle gare su vetture Lancia.

Gros, finalista l'anno scorso

L'anno scorso, il «Lancia» ha coinvolto qualcosa come 6 mila appassionati, un ■■■■ in continuo incremento e l'espansione oltre i confini nazionali che ha portato alla creazione, dall'88, ■ un torneo che abbraccia nove nazioni e non meno di 15 mila golfisti. *«Tanto è vero* - ha proseguito Costa - *che si ri■■■ alle "raccomandazioni" per partecipare al torneo. E questo dimostra quanto sia ambito entrare a far parte della grande famiglia del "Lancia"»*.

Le gare di qualificazione sono 115, delle quali trentasei ■■■pitate da altrettanti circoli italiani; le altre sono in programma in Francia, Germania, Portogallo, Svizzera, Austria, Spagna, Belgio ■ Olanda, dove si svolgeranno competizioni analoghe. Il primo appuntamento è in calendario questo fine setti■■■ sul campo alessandrino di Margara; l'ultimo verrà disputato ■ 13 settembre sul percorso de La Margherita di Carmagnola (gli altri incontri in Piemonte saranno ■ 9/5 alla Mandria, il 24/5 ■ Castelconturbia, il 26/6 a Biella, il 2/8 ■ Sestriere e il 6/9 a I Roveri). I vincitori delle qualificazioni si ritro■■■ ■ Gurlenda (il club ligure ■ stato designato quale sede permanente della finale nazionale), dal 25 al 28 settembre, per contendersi l'ambito premio in palio, ■ «Lancia d'Oro» e la partecipazione alla fase internazionale del torneo.

Le coppie designate dalle varie finali europee daranno vita (13-14 ottobre) al 4° Lancia European Master, che si svolgerà a Malaga, in Spagna. *«Una finalissima dominata, la scorsa edizione ad Ascona, da francesi e tedeschi — ricorda Costa — che si sono divisi le vittorie nelle classifiche lorda e netta»*.

Pier Luigi Grillo

Attrezzi d'altri tempi a Sportinia

Gara di sci d'epoca con ottanta in lizza

A Sauze d'Oulx salutato un'ottantina di «amatori» ha voluto provare l'ebbrezza delle gare, ma su sci d'epoca.

Si è svolta infatti sulle piste di Sportinia la prima gara di questo genere, organizzata dal Comune di Sauze e dalla Pro Loco. Aprripista, anch'egli «d'epoca», Gianfranco Ginesu, ex azzurro degli Anni Sessanta.

Le categorie si distinguevano in due periodi, la prima anteguerra e la seconda dal '60 al '75. Nel primo gruppo ha vinto ■■■ le donne Carla Valtorta e in campo maschile Angelo Bordini. La Valtorta ha gareggiato con un paio di sci in legno, Lamborghini, dell'anno 1955 con doppia scanalatura. Boldini invece con un paio di Persenico del 1958, che sono il primo sci in metallo costruito in Italia, un pezzo da amatori. Nella seconda categoria si è imposta Annarosa Ghidini sui suoi Lamborghini Fuego del primi Anni Sessanta. Con Rossignol ST del '73 Federico Cattiglio si è aggiudicato la categoria maschile.

La classifica è stata redatta assegnando degli handicap che dipendevano dal periodo di costruzione degli sci e dall'età dell'atleta. Rigoroso l'abbigliamento d'epoca, che ha fatto rivivere le emozioni dei pionieri ■ questo sport, che proprio qui a Sauze con Luigi Faure e Vera Schonone hanno fatto storia.

Ciò che ha colpito è stata l'alta presenza di giovani partecipanti, parenti dei quali dello Ski Club Sauze d'Oulx, che hanno preso in prestito per una giornata preziosi cimeli di famiglia pur di divertirsi e divertirsi.

Alla premiazione ■■■ intervenuti il sindaco ■ Sauze, Augusto Faure, il presidente della Pro Loco Gianni De Bit, Roberto Faure e Alvaro Baccon, oltre all'ideatore della manifestazione Amedeo Macagno, che spiega com'è nata questa storica gara: *«Lo spunto è venuto dagli altri sport, l'automobilismo per esempio, che mette in strada le macchine storiche. Così mi sono domandato, perché non mettere gli sci storici sulla neve?»*.

Un bel successo, a quanto abbiamo potuto vedere. *«Certo, ma spero che non finisca qui, mi piacerebbe coinvolgere tutti gli appassionati»*.

Non ora solo però nell'organizzazione: *«Sono stato aiutato molto da Sauze d'Oulx, anche alla mostra che abbiamo organizzato hanno partecipato un po' tutti ■■■ molti oggetti di grande valore si■■■ Tra questi Carlo Schonone ■■■ Giorgio Ballarini, oltre a Daniel■ ■■■ Odilio, la famiglia Faure, ed altri ■■■ hanno portato alla mostra ■■■ pezzi del primo Novecento e ■■■ particolari»*.

Silvia Venutti

Un dono del Comune per il decennale della «Pro»

Settimo, un campo nuovo

E dopo 2 anni torna il torneo Boscione

Alla vigilia del decennale di fondazione della Pro Settimo, il Comune ha fatto un bel regalo alla società presieduta da Dante Pollastrini: il campo di calcio nuovo di zecca. Un regalo, diciamo subito, che arriva con un po' di ritardo, ma conoscendo le difficoltà finanziarie in cui si dibattono gli enti locali non si possono attribuire grandi colpe all'Amministrazione Comunale presieduta dal sindaco Ossola. E così dopo due anni di silenzio riprende a fina agrile, nella nuova struttura di via Cascina Nuova, il torneo Boscione, fiore all'occhiello della Pro Settimo.

Il campo non è ancora pronto, ma è certamente un bell'impianto al punto da suscitare, forse, le invidie dell'Eureka e del Settimo. Tribunetta con 400 posti, spogliatoi finalmente degni di questo nome ed una bella sede per la società. In un futuro, che speriamo prossimo, un secondo campo ■ calcio, un altro per sport vari.

Con l'impianto di via Cascina Nuova tutte e tre le società di calcio che vanno per la maggiore sono soddisfatte nel legittimo desiderio di avere a loro disposizione ■■■ struttura efficiente.

L'Eureka, in vista del possibile salto di categoria, ha ■■■ stabilmente preso possesso del terre■■■ di via Torino, il Settimo ■■■ sta ancora sul vecchio campo di via Amendola ma in prospettiva c'è il trasferimento in altra sede (quella di via Amendola non verrà smantellata, ma in parte destinata ad un uso sociale). Ma gli impianti sportivi in una città di 46 mila abitanti con ■ squadre di calcio e migliaia di tesserati non sono ancora sufficienti ad accogliere tutti. Quasi tutte giocano, come si suol dire, sempre in trasferta sui campi della periferia ■■■■■.

Pollastrini alla premiazione dell'ultima edizione ■■■ torneo Boscione

«Anche nello sport — ammette con una certa■■■■■ il presidente di ■■■ club che ogni domenica emigra alla ricerca di un campo di calcio — *ci sono figli e figliastri»*. E forse è vero.

Piero Galasso

Ai prossimi campionati Interfacoltà

Universitari torinesi si sfidano in 9 sport

Riccardo D'Elicio e ■ suo staff di collaboratori ci stanno provando da qualche anno: rilanciare lo sport universitario torinese ■ un obiettivo sicuramente stimolante ■■■ tutt'altro che facile. Per dare una scossa ad un movimento che stenta a ritrovare l'entusiasmo, la qualità e i praticanti che lo avevano reso importante nel passato, i dirigenti del Cus Torino hanno varato anche in questa nuova stagione un programma ricco di appuntamenti.

Campionati interfacoltà - Atletica, volley, basket, pallanuoto, calcio, squash, golf, tennistavolo ■ sci compongono il cartellone dei campionati riservati agli universitari torinesi. Già chiuse le iscrizioni al torneo di calcio (ben 28 ■ squadre in lizza), sono ancora aperte presso la segreteria di via Braccini le adesioni alle altre discipline. Le gare si svolgeranno tra le fine di marzo e maggio. Novità di quest'anno è il raggruppamento di tutte le finali in un'unica settimana dedicata allo sport universitario in programma negli impianti sportivi del parco Ruffini probabilmente dal 7 al 14 maggio.

Bardonecchia tricolore - I campionati italiani universitari di sci alpino e fondo quest'anno sono stati assegnati al Cus Torino che li organizzerà dal 6 all'11 aprile a Bardonecchia ■■■ la sponsorizzazione ■ Abit, Banca Cri e Casa Piemonte, consorzio di aziende alimentari della regione che offriranno i loro prodotti ai 300-400 atleti che parteciperanno alle prove tricolori. Tra ■■■ gare e l'altra ■ stato inserito un interessante convegno medico che tratterà di traumatologia e di alimentazione nello sport.

CNU a Montecatini - Sono in pieno svolgimento le eliminatorie dei campionati nazionali universitari «primaverili» che si svolgeranno a Montecatini a metà maggio. Gli atleti torinesi stanno battendosi su tutti i fronti per guadagnarsi un posto in ■■■le: la squadra di pallavolo ha già centrato l'obiettivo eliminando i Cus di Venezia, Parma e Pisa; quella del basket ha passato il turno superando Siena mentre il calcio (vittorioso ai rigori sul Siena nel primo turno) si giocherà tutto nella semifinale in programma il 25 marzo a Modena.

Campagna soci - Nella stagione 91/92 il Cus Torino ha lanciato l'iniziativa della tessera sociale che dà diritto ad usufruire degli impianti ■■■ club (compresi quelli della ■■■■ struttura dell'ex aeroporto «Gino Lisa» a Mirafiori), di sconti ed agevolazioni ■■■ punti vendita convenzionati, spettacoli e manifestazioni. Parecchie le adesioni già ricevute: anche questo può servire per rilanciare lo sport universitario.

Roberto Condio

[illegible]

Per tre giocatori di Seconda Categoria la stagione è finita con largo anticipo

● Stagione finita per [illegible] giocatori di Seconda Categoria. E' quanto ha deciso il giudice sportivo piemontese, squalificando per sei gare Renzo Gratton, tesserato del Real Novara, e [illegible] al 30 giugno il compagno di squadra Deodato Lima, oltre al calciatore canavesano del Victor Favria Monavello. Nessuna pietà, dunque, per chi [illegible] è reso colpevole di comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro (è il caso [illegible] di Gratton), di minacce e tentata aggressione (Monavello), e addirittura di violenza [illegible] ai danni della giacchetta [illegible] (Lima).

Ma sotto gli strali del giudice [illegible] finite questa settimana anche due squadre intere. Si tratta di Viguzzolese e Asti Sport, affrontatesi in una gara del campionato regionale di Under 18. A seguito di una rissa generale che aveva coinvolto quasi tutti i calciatori ed i dirigenti delle due compagini, l'arbitro si era visto costretto a decretare [illegible] fine anticipata dell'incontro. Ora, il g.s. Paoletto ha deliberato di assegnare partita persa ad entrambe [illegible] squadre.

[illegible]

Enti di promozione accordo con la Figc

■ Dopo anni [illegible] polemiche e di scontri, la Federcalcio e gli Enti di Promozione Sportiva hanno sottoscritto un patto di non belligeranza, volto ad appianare il dissidio che fino ad ora [illegible] caratterizzato i rapporti. Firmatari dell'accordo Csi, Aics, Csen, Endas, il Movimento Sportivo Popolare e [illegible] Polisportive Giovanili Salesiane. La convenzione stipulata prevede l'osservanza di tutta una serie di [illegible] norme atte a regolamentare diritti e doveri di enti e tesserati.

Matarrese, presidente della Figc

RAPPRESENTATIVA

Primo collaudo ufficiale con la Novese per l'Under 18 Piemonte-Val d'Aosta

■ Dopo [illegible] lunga teoria di selezioni e allenamenti, la Rappresentativa regionale Under 18 piemontese-valdostana disputa domani a Novi Ligure (ore 15 Campo Comunale) la sua prima partita ufficiale: ad affrontare [illegible] amichevole i gialloblù del [illegible] Ezio D'Herin sarà la Novese, club approdato quest'anno in Eccellenza.

Nel frattempo, sembrano essersi dissipati gli ultimi dubbi circa i nominativi dei 20 giocatori che a Pasqua seguiranno D'Herin a Maratea, in Basilicata, per la prima fase del torneo per selezioni regionali «Artemio Franchi». Eccetto sorprese dell'ultima ora, dovrebbero [illegible] [illegible] otto i torinesi che parteciperanno alla trasferta: Gliozzi (Alpignano), Bettelli (Borgaro), Forti (Lucento), Longo e Trovato (Mathi), Cimdo (Orbassano), Bocchicchio (Piobesi) e Alunni (Rivoli Calcio).

Sempre giovedì, ma a Santa Vittoria d'Alba in provincia di Cuneo, si terrà un raduno anche della Rappresentativa regionale [illegible] calcio femminile (allenatore Antonio Ibertis).

[illegible]

In vendita i biglietti di Italia-Germania

■ Prosegue la prevendita [illegible] stadio delle Alpi (strada Altessano 131) dei tagliandi per l'incontro amichevole tra gli azzurri e la nazionale tedesca in programma mercoledì 25 [illegible] marzo. L'orario della biglietteria è il seguente: dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, la domenica dalle 9.30 alle 12.30. I prezzi: curve lire 15 mila; primo e terzo anello Est lire 40 mila; secondo anello Est, pri[illegible] e terzo anello Ovest lire [illegible] mila; tribune lire 120 mila.

[illegible] Domani c'è la Coppa ma le preoccupazioni dei «fans»

granata in questi giorni [illegible] soprattutto concentrate sulle voci di mercato

Dopo la puntata esplosiva gli ospiti fanno i pompieri

Giù le mani da Lentini!

«Se lo vendesse, Borsano perderebbe la faccia»

Nel cortile del Filadelfia i tifosi [illegible] più numerosi del solito. L'appuntamento infrasettimanale di Coppa è però l'ultimo argomento trattato dai sostenitori del Torino. Tutti danno per scontato il passaggio del turno. Francesco Genre, presidente del coordinamento club: *«L'importante è non perdere la concentrazione. Questi danesi sono abbastanza vulnerabili, ma non dobbiamo vendere la pelle dell'orso prima d'averlo catturato. In novanta minuti può accadere di tutto»*. E, Piero Gay, vecchia guardia del Club Caduti di Superga: *«Tenendo conto che ci mancheranno Fusi, Policano e forse Cravero, non è un match da prendere a cuor leggero»*. Tutti gli altri sono convinti che il Toro segnerà altri due gol ai biondi vichinghi del B.K. Nessuno però vuole lanciarsi in pronostici sugli accoppiamenti di semifinale. Marcello Basso, un veterano di via Filadelfia: *«E' per scaramanzia. In ogni caso, qualunque avversario sarà temibile. Il Toro arriverà in finale. Lo sento»*.

Un argomento che fa discutere da tempo ormai è quello sul rendimento del collettivo. I granata meriterebbero qualche punto in più in classifica? E per fare il Toro grande cosa cambiare nel prossimo futuro?

Ginotto Trabaldo, fedelissima granata di vecchia data, è sintetico: *«Gli arbitri sono la nostra rovina. Quando Juve e Milan alzano la voce i rigori fioccano, quando protestiamo noi per le ingiustizie, veniamo tacciati di "lamentismo", insomma di gente che si lagna per partito preso. Comunque il Toro del futuro è vuole competere per lo scudetto deve puntare su una coppia di attaccanti di spicco, come potrebbero essere Skuhravy ed Aguilera. C'è da dire che stiamo crescendo un altro gioiellino, Christian Vieri, ma ci vorrà un po' di tempo prima di vederlo titolare»*.

Umberto Lamagni (accanto) è convinto che il Toro del prossimo anno [illegible] diventare competitivo debba acquistare un terzino e due attaccanti

Ginotto Trabaldo (sotto), fedelissimo granata. A sinistra, Piero Gay; accanto, Enrico Anchois

Ottimismo circa la qualificazione ma qualcuno teme distrazioni

Francesco Genre è convinto che il Torino [illegible] abbia bisogno di alcun *restyling*: *«La squadra ha soltanto bisogno di crescere. Disponiamo di ricambi validissimi come Benedetti, Mussi e Sordo. Quest'ultimo potrebbe [illegible] la pedina giusta da inserire a centrocampo. Sempre che metta la testa a posto. Un po' com'è successo al Lentini dell'era fascettiana, tanto per intenderci. Non penso, come fanno molti, che vada sostituita la coppia d'attacco. Casagrande e Bresciani mi fanno tornare alla mente la coppia Bui-Toschi. Ricordate quante soddisfazioni ci diedero quei due? E' solo questione di affiatamento. Casagrande e Bresciani hanno bisogno si trovare la giusta lunghezza d'onda. Ci sono dei meccanismi che i giocatori purtroppo non hanno ancora assimilato. Così succede che quando dovrebbero splovare in area palle alte arrivano i rasoterra e viceversa. Mandonico comunque merita fiducia, perché ha dimostrato grande coerenza. Se quali sono i limiti attuali di questa squadra, ma se pure che ha grosse potenzialità di crescita. Lentini? Tutte le voci di mercato non fanno che creare tensione. Perché [illegible] provare a tacere una volta tanto?»*

E, sempre a proposito dell'attuale situazione di classifica, ecco intervenire Enrico Anchois: *«Certo che potrebbe avere qualche punto in più. Ma concordo perfettamente con chi dice che ci sono dei meccanismi che [illegible] funzionano a dovere. In poche parole: il Torino di oggi [illegible] riesce ad imporre il proprio gioco. [illegible] sempre succube degli avversari. Non aggredisce e attende di poter colpire in contropiede. Troppo poco per una squadra che ambisce alla zona alta della classifica. Cosa manca? Tre giocatori per fare la differenza: [illegible] terzino, una mezzala e un attaccante di peso. E scusate se è poco. Se dovesse arrivare Sergio avremmo risolto il problema del difensore. Ma non sarà facile trovare mediano e punta. [illegible] fanno tanti [illegible], come Aguilera, ad esempio. Ma il Toro ha già Bresciani. Non vedo proprio cosa cambierebbe con l'arrivo [illegible] dell'uruguagio. Diciamo che l'attaccante che serve al Toro deve essere di peso. Eppoi bisogna attendere per vedere [illegible] Lentini torna ad essere il fantasista del passato. E lo [illegible] discorso vale per Cravero che è un po' sotto tono rispetto agli anni passati»*.

Per quanto riguarda la cessione di Lentini Anchois è categorico: *«Borsano perderebbe la faccia. Come [illegible] presidente e come politico. Certe promesse vanno mantenute, costi quel che costi. Se ha problemi finanziari, come si mormora, non ha che da vendere»*.

Sempre a proposito di ritocchi, sentiamo anche il parere di Umberto Lamagni: *«Un terzino e due punte: ecco cosa deve [illegible] disporre nel Toro del prossimo [illegible] Via Bresciani a Casagrande e dentro Aguilera o Bergkamp»*. E a questo punto, qualcuno contesta: il Toro così facendo si troverebbe [illegible] [illegible] straniero in più. L'aficionado del Filadelfia allarga le braccia: *«[illegible] dovessi scegliere [illegible] Scifo o Martin Vazquez preferirei tenere lo spagnolo»*. E Lentini il sostenitore granata è categorico: *«Cederlo sarebbe un errore gravissimo e impopolare per il nostro presidente. Sono convinto che nessuno più rinnoverebbe l'abbonamento. Una volta guarito Gigi tornerà ad [illegible] il fantasista delle passate stagioni. L'uomo che può fare la differenza»*.

Piero Abrate

L'Appello si placa e gli spettatori s'addormentano

Dopo [illegible] «cassazione» dei giorni scorsi, voluta [illegible] Berlusconi, l'Appello [illegible] spegne. Mosca non istiga, ma ciancia. Tante parole per non dire niente. L'Appello diventa una brutta copia del Processo del lunedì: elargitore di promesse e *scoop*. Maradona tornerà a giocare nel Napoli. Se tornerà. Vialli andrà alla Juve, Lentini al Milan, Desideri alla Samp. Si festeggiano i 53 anni di [illegible] Trapattoni in «contumacia» con tanto di torta a strisce zebrate e candeline rossonere. Il Milan c'entra sempre. E non può mancare all'Appello in un momento così travagliato. Il Milan, questo vessillo.

L'Appello propinato ieri [illegible] a milioni di telespettatori, incollati al video in attesa di nuovi scandali e risse verbali, ha avuto il suo clou nel momento delle forbenti arringhe. Pro puntata precedente. Ad indossare la toga, l'onnipresente Giampiero Mughini: *[illegible] stupisce il grottesco attacco della stampa alla puntata di martedì [illegible]. Questa è [illegible] trasmissione spontanea, può succedere qualche volta che si superi il limite. Non capisco questa rivalsa della [illegible] stampata contro la tivù»*.

E nell'arringa [illegible] gettarsi a capofitto anche Cesare Lanza, vicepresidente del Torino: *«Quella dell'Appello è [illegible] una trasgressione lieve [illegible] raffrontata a quella ben più grave di altri programmi, primo fra tutti Samarcanda. [illegible] avete sentito che cosa ha chiesto Santoro? Se la gente era contenta oppure dispiaciuti dell'uccisione di Salvo Lima. Vi pare una domanda da fare? Questa è ipocrisia bell'e buona»*. Maurizio Mosca non dice nulla. Scuote soltanto la [illegible] ed offre a tutti i presenti caramella balsamiche. Lo aveva fatto anche [illegible] puntata precedente, [illegible] con scarsi risultati. Certo è che il conduttore dell'Appello si è reso conto [illegible] aver esagerato soltanto l'indomani, quando i giornali hanno titolato a caratteri cubitali. Ed ha fatto come Enrico IV a Canossa: atto di pentimento e di sottomissione al papa suo. Non si sa esattamente cosa abbia detto il cavalier Berlusconi al piccolo *gog-man*, ma una cosa è certa non sono state parole tenere. Così è nato l'Appello II, versione riveduta e corretta. Ma [illegible] tutti i *movie* al loro secondo atto è scaduto di [illegible] Mosca sa che quello che fa vendere il prodotto è la disputa, [illegible] l'agonismo verbale acceso. [illegible] che a fine stagione la [illegible] trasmissione verrà cancellata. E non avrà diritto a rivalse, perché proseguendo su questa strada si cancellerà [illegible] sé, perderà i milioni di appassionati del pallone che ogni martedì attendono [illegible] 22,30 per potersi «sganasciare» alle spalle degli addetti [illegible] lavori. Non ci saranno più fazioni, ma soltanto una congrega [illegible] adulatori milanisti. E anche i *fans* rossoneri, stanchi di tanti salamelecchi finiranno per cambiare canale.

Certo [illegible] che [illegible] sarà Mosca ha fatto sapere [illegible] Berlusconi che la gente è dalla sua parte. Il sondaggio sulle dispute in tivù gli ha dato ragione. Il pubblico vuole la lite, il disidio verbale. Non sappiamo quanto ci sia di vero nei numeri (78 per cento a favore e 22 contrari) del sondaggio effettuato, [illegible] la risposta non poteva [illegible] diversa. I programmi [illegible] camomilla [illegible] fanno per il calcio. Soprattutto [illegible] al martedì. La prima puntata del nuovo corso è stata eloquente nella sua negatività e sveglinlezza: mezz'ora di collegamenti con Marsiglia per conoscere tutti i retroscena del match amichevole tra l'Olimpique [illegible] Milan. Risultato: si viene a sapere che gran parte dei calciatori impegnati in Francia verrebbe [illegible] a giocare nel nostro campionato e che Papin legge «Forza Milan». Insomma, aria fritta. E null'altro. Che fare? Mosca sa che il [illegible] tempo cancella in fretta certe beghe. E si affida al futuro per poter ricominciare tutto daccapo. Finché verrà licenziato in tronco.

pie. ale.

Roberto Baggio ha impressionato anche a Tel Aviv

Le belle trame della Juve e l'omaggio di un tenore han deliziato il tecnico

A Tel Aviv dolci note per il «Trap»

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV ● Una festa [illegible] ogni senso, con i gol di Baggio e Schillaci, [illegible] un palo e una traversa colpiti da Totò. Il pubblico si è divertito ed ha lasciato soddisfatto il Ramat Gan anche se la selezione di stelle israeliane è riuscito ad arginare il punteggio solamente su calcio di rigore. La festa [illegible] incominciata alle 17, ma il pallone non era [illegible] entrato in scena. Le autorità locali, il ministro dei Trasporti Cazav e il segretario generale del partito laburista Harish, dovevano procedere con il protocollo dei festeggiamenti. Sono stati infatti premiati il beniamino locale Nimni, l'allenatore Grant e Roberto Baggio, tutti con motivazioni assortite. Per Trapattoni un [illegible] riprogramma improvvisato dalle circostanze. Il tecnico compiva 53 anni e un tenore [illegible] intonato per lui [illegible] microfono «*Happy birthday Giovanni*», mentre una deliziosa fanciulla gli regalava un magnifi[illegible] mazzo di fiori. [illegible] è parso [illegible] giusto cornice ad [illegible] partita che [illegible] servita ai critici per analizzare da vicino molti elementi israeliani che faranno parte della Nazionale che da ottobre si cimenterà nel sesto gruppo di qualificazione ai Mondiali che si disputeranno negli Stati Uniti nel 1994. Del gruppo faranno parte Austria, Bulgaria, Finlandia, Fra[illegible]a e Svezia.

Per Trapattoni il *test* è servito ad abituare la squadra al clima internazionale, che a causa del piazzamento deficitario registrato l'anno scorso si [illegible] sfumato parecchio. Nessun esperimento di particolare interesse nella Juventus se non quello di aver utilizzato Reuter nei panni [illegible] francobollo, [illegible] si sa fino a che punto se in prospettiva futura. E Reuter si è occupato con sufficiente disinvoltura di Obama, un attaccante nato per aver militato [illegible] nelle fila [illegible] Malines.

Poiché non tutte le tossine accumulate a Cremona sono [illegible] smaltite, Trapattoni ha praticamente fatto ruotare gli elementi disponibili, ben 17. E siccome tra le rotazioni programmate rientrava anche quella tra Schillaci e Casiraghi, il tecnico ha avuto la possibilità di sperimentare il fantasista in posizione più avanzata, a ridosso del solo attaccante mandato in campo. Ed è parso di rivedere le antiche intese che un tempo [illegible] vano fanciste in campo internazionale il tandem Baggio-Schillaci. Si è visto che i due bianconeri [illegible] cercavano spesso, ben al [illegible] là del rigore degli schemi.

Il primo tempo della Juventus è stato gradevole e brillante. [illegible] è cominciata la girandola delle sostituzioni, che ha interessato ben 37 giocatori [illegible] bianconeri e israeliani. E in tribuna si è cominciato a parlare più della bambina quattordicenne uccisa il mattino a Jaffa da un arabo che degli sviluppi, a quel punto privi di *suspense*, che [illegible] partita via via offriva. Un paio di parate molto efficaci di Peruzzi hanno compensato l'impegno impeccabile offerto [illegible] Toccodurante il primo parziale.

Su Israele non c'è tanto da aggiungere, si tratta di un complesso cui fanno difetto la personalità e l'esperienza [illegible] che deve lavorare duro per allinearsi a certi concetti del calcio farcito [illegible] esasperazioni praticate in Europa. Gli israeliani si [illegible] schierati a [illegible] però non assecondata da un vigoroso *pressing*. Forse il senso dell'ospitalità ha indotto la squadra ad un atteggiamento molto corretto, che ha favorito la Juventus. Programma rispettato, perciò. Trapattoni ha visto ciò che doveva vedere. Israele è andato a lezione.

Angelo Carelli

Totò Schillaci sorride dopo essere andato in gol

AMSTERDAM 5-2-1992: CAMION DELL'ANNO 1992

L'EUROPA HA VOTATO

EUROCARGO HA VINTO.

UNA GIURIA INTERNAZIONALE FORMATA DA 13 GIORNALISTI ESPERTI DI VEICOLI INDUSTRIALI HA ATTRIBUITO IL PREMIO "TRUCK OF THE YEAR" (CAMION DELL'ANNO) A EUROCARGO IVECO

TRUCK OF THE YEAR IVECO EuroCargo 1992

Alcune opinioni della stampa:

...une synthèse des meilleures techniques actuelles.
...una sintesi delle migliori e più attuali tecniche. (L'Argus, Francia)

...più che una gamma, un insieme unitario di "possibilità d'uso" facilmente adattabile ad ogni specifica missione. (Mondo dei trasporti, Italia)

...una performance and economy combination.
...un'eccellente combinazione di prestazioni ed economia. (Truck, Regno Unito)

...la nouvelle gamme s'annonce déjà comme le véhicule européen des années 90 pour la distribution et le transport intervilles.
...la nuova gamma si annuncia già come il veicolo europeo degli anni '90 per la distribuzione ed il trasporto inter-city. (Suisse Camion, Svizzera)

...un intéressant abaissement de la tare. (Vado e Torno, Italia)

...il contratto EuroCargo IVECO nell'ampiezza del programma e nella diversificazione della gamma i suoi punti di forza. (Tuttotrasporti, Italia)

...un intérieur de cabine clair, confortable et fonctionnel.
...l'interno della cabina è luminoso, comodo e funzionale. (Contact, Francia)

...the customer can virtually design a truck to his own specification.
...il Cliente può comporre il camion a seconda delle sue esigenze. (Trucking International, Regno Unito)

EUROCARGO 6-15 t., una gamma progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di trasporto. Disponibile in versione cabinato, ribaltabile e trattore; IVECO motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri, turbo e turbointercooler; 9 passi da 2700 a 5670 mm.; 3 tipi di sospensioni e 3 cabine. IVECO TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

IVECO

NASCITE

Per Vanessa Redgrave ■ Mick Jagger è giunto il momento di essere nonni

WASHINGTON ■ Vanessa Redgrave diventa nonna: *«Minaccia di ritirarsi un anno dalle scene per prendersi cura del■■ bambina»*. ■ dichiarato al settimanale *«People»* Joely Richardson, ■ figlia che ■ celebre attrice ha avuto 27 anni fa ■■ ■■■ di *«Tom Jones»* Tony Richardson. Attrice nella tradizione della famiglia Redgrave, Joely ■■■ ta di continuare a lavorare dopo la nascita del bebè.

Anche Mick Jagger diventerà nonno il prossimo giugno: lo ha annunciato sua figlia Jade, ■■ anni, in un'intervista alla rivista *«Hello»*, aggiungendo che il famoso cantante *«è rimasto compiaciuto, anche se choccato, dalla notizia»*. Jade, figlia ■ Jagger ■ della prima moglie Bianca, convive da tre anni con l'artista Piers Jackson, 22 anni. I due giovani, entrambi pittori, si ■■■ incontrati a Firenze dove studiava■■ arte rinascimentale. Il bimbo di Jade sarà solo ■ alcuni mesi più giovane di Georgia May, nata in gennaio, ultima figlia di Mick Jagger e dell'attrice-modella Jerry Hall.

Vanessa Redgrave

LOS ANGELES

Un maschietto per Spielberg

LOS ANGELES ● L'attrice Kate Capshaw, seconda moglie del regista e produttore Steven Spielberg, protagonista di parecchi film tra cui *«Black rain»*, ha partorito un maschietto.

Il neonato, che pesava alla nascita 3,7 chilogrammi, è stato chiamato Sawyer.

Spielberg ■ la moglie hanno un'altra bambina, Sasha, di 21 mesi.

In precedenza Spielberg ■■■ stato sposato con un'altra attrice, Amy Irving.

SERIALE A ■■■■■

Serial in sei episodi di un'ora e ■■■■ con Barbara De Rossi e Jean Sorel

ROMA ● Un cardiochirurgo, disposto a tutto per diventare il primario di un nuovo ospedale, viene ostacolato nei suoi progetti da un'organizzazione mafiosa marsigliese che ricicla denaro sporco e gestisce un traffico ■ trapianti illeciti. Su questo sfondo si inseriscono le indagini di ■■ giovane commissario e ■■■ complessa trama di rapporti familiari. Attorno a questi elementi ruota la trama della *«Scalata»*, un nuovo serial, coprodotto da Raidue, la Beta per ■ tv tedesca, il *«Groupe Cases»* per la tv francese e dalla Dai di Adriano Aragozzini. Diretto ■■ Vittorio Sindoni e interpretato, tra gli altri, da Barbara De Rossi, Delia Di Lazzaro, Klaus Wussov, Jean Sorel, Giulio Scarpati e Pierluigi Misasi, il serial andrà in onda su Raidue all'inizio del prossimo anno e successivamente anche ■ Francia e in Germania. Le riprese della *«Scalata»*, che sarà realizzato in sei episodi ■ un'ora e mezzo ciascuno, sono iniziate oggi: la lavorazione durerà per 24 settimane e si svolgerà tra Roma, Marsiglia e la Svizzera.

Barbara De Rossi

A CANALE ■ Fa sempre ascolto la trasmissione radiofonica rivisitata per la tv

Dice il presentatore: «Ogni anno mi dico che è l'ultimo, poi cambio idea»

Corrado inestinguibile

Matador di successo con la solita «Corrida»

Corrado fa pensare a ■■ bel g■■■ sornione, un po' stagionato, che sapendo ■ essere amato se ne approfitta. Ti gironzola intorno, ■ si struscia alle gambe chiedendo carezze, ma se tenti di farlo giocare scatenandosi, eccolo abbandonarsi alla pigrizia. Non vuole scomodarsi ma godersi bonariamente ■ tua compagnia e sentirsi padrone di casa. Adesso Corrado ha ripreso a giostrare col suo cavallo di battaglia, quella «Corrida» dapprima inventata per ■ radio e poi, dopo l'avvento dell'era berlusconiana, portata con successo a Canale 5.

Corrado, qual ■ il segreto del ■■■ successo?

«Non lo ■■ proprio, me ■ domando anch'io. ■■ se lo sapessi e me lo chiedessero non lo direi, ■■■ sarebbe più un segreto».

Quando deciderà di ritirarsi, di smettere?

«Ogni ■■■■ dico a ■■ ■■■■ che è l'ultimo. Poi cambio idea».

Come sono i suoi rapporti ■■■ la Rai? Ci tornerebbe?

«Ormai mi sta bene Canale 5. Ma ■ Rai è stato il mio primo amore di cui non si parla mai male».

Della sua vita privata si sa pochissimo, cosa può dirci?

«Che sono nonno».

Qual' è stata la sua papera più clamorosa?

«Quando invece ■ dire: trasmettiamo la Cavalcata delle Walkirie, dissi: trasmettiamo la Valzcato delle Walkirie».

Ce ne dica un'altra...

«Invece di dire: i freni inibitori, dissi: si sciolgono i freni imbavitori».

Durante «La corrida» lei, in primo piano, si atteggia a certe espressioni...

«Inconsapevolmente faccio ■ faccia dei telespettatori».

Lei conosce in precedenza quel che diranno i concorrenti?

«Mai, altrimenti mancherebbe la spontaneità di certe mie risposte od osservazioni».

La «Corrida» può assomigliare a qualcosa che avviene in privato?

«A una festa in famiglia, dove c'è chi racconta barzellette, chi dice poesie o chi si mette a stonare».

Lei ha mai cantato?

«Sì, durante il servizio militare. Dopo mi davano sempre una licenza. Ma non ho ■■ capito se era per premio o per impedirmi ancora di cantare».

A la «Corrida» intervengono i parenti dei concorrenti?

«Lo evitiamo, per impedire che facciano il tifo per un cugino, zio o cognato, o fischino per ■ moglie».

Ha mai dovuto correggere qualche ■■■ modo di gestire?

«Avevo il vizio di gesticolare troppo. Mi consigliarono di tenere le mani in tasca. Si accorsero che ■■ peggio. Però quel periodo delle mani in tasca, mi ha poi consentito di controllarmi meglio».

Che pensa delle critiche?

«Le critiche mi piacciono quando sono buone... perdon volevo dire quando sono in buona fede. Un tempo se non lo ■■■ mi irritavo. Oggi ■ butto al ridere».

E' vero che riceve anche lettere d'amore?

«Verissimo. Ma non lo dico... Ce ne sono anche di appassionate. Se ne potrebbe fare ■■ libro divertentissimo. Ma non lo pubblicherò mai».

Fra le tante trasmissioni che ha fatto qual' è quella sbagliata?

«Quella che non ho fatto».

Che grado di parentela vorrebbero avere i telespettatori con lei?

«Quello ■ uno zio bonario che porta i regali natalizi».

Cosa invidia a Pippo Baudo?

«Quelle lunghe gambe che zampettano qua e là sul palcoscenico».

C'è stata una allusione scritta da qualcuno su lei che l'ha irritata?

«Quando facevo ■ pubblicità a ■■ famoso sapone qualcuno scrisse: Il signor Corrado Lavaconave. Ma non mi irritò, mi divertì».

Lei ha più amici che nemici?

«Anche se c'è chi dice: molti nemici molto onore, io dico ■ ■■■■ più amici che nemici».

Ma c'è un proverbio che dice: dai nemici mi guardo io, dagli amici mi guardi ■■■■o...

«Non credo che il buon ■■■ abbia tempo per occuparsi di me».

Non teme che la gente rivedendolo sempre in tivù dica: «arieccolo»?

«Lo dice già adesso, ma aggiunge: meno male...».

Prova ancora emozione nel fare la «Corrida»?

«Sempre, anche ■■ ■■■■ sono un matador vaccinato».

«Come ■ comporta la gente quando lo riconosce per strada?

«Vuole stringermi la mano, mi dice: ciao Corrà, come un compagno di scuola, anche se ha vent'anni di meno, e di più».

Le pesa il successo?

«Per me il successo ■ ■■■■ l'oro: costa caro ma pesa poco».

Lei ■ pensare a un bel gattone... ■ anche delle unghiate?

«Preferisco miagolare, ma ■■■ ironia».

Ma se viene attaccato?

«Mi devono schiacciare la ■■ da sette volte; solo alla settima tiro fuori le unghie».

Squilla il telefono, chi vorrebbe che fosse?

«Vittorio Sgarbi che si propone a "La Corrida" per cantare...

Lamberto Antonelli

Corrado vorrebbe Sgarbi nella ■■■ «Corrida»: «Per farlo cantare...»

OTTAVIA in scena da 30 anni

Debuttò con Strehler nel 1964

Piccolo: «Vorrei un bel ruolo di donna perfida»

La Piccolo in tournée con i «Dialoghi» di tre autori

MILANO ● Ottavia Piccolo è tornata nei giorni scorsi al Piccolo Teatro dove nel '64 ■ chiamò Strehler per *«Le Baruffe chiozzotte»*. A Strehler la Piccolo abbe il coraggio ■i dire ■ no alla fine della stagione perché la volle Visconti per *«Il giardino dei ciliegi»*.

Adesso al Piccolo ha portato tre monologhi *«I dialoghi ■■■ nessu■■ ■* Dorothy Parker, Natalia Ginzburg e Brecht, in cui ha solo il telefono come interlocutore. Un lavoro che piace molto al pubblico femminile che si riconosce nei tre ritratti di donne.

Terminata la tournée vuole concedersi un periodo di riposo col marito e il figlio Nicola che ha 16 anni e studia ■ conservatorio. *«Dopo più di ■■ anni di lavoro posso anche permettermi di farlo per scegliere testi che mi piacciono»*.

A 42 anni portati senza un filo ■ trucco è una signora delle scene che spazia in tutti i settori: cinema, teatro, televisione. In cinema vorrebbe fare ■■ film con Moretti. Comunque presto ■ vedremo nel film di Massimo Scaglione *«Angeli a Sud»*. In teatro per la prossima stagione qualcosa di divertente.

«Certo non più un monologo. Questa è stata una parentesi, per me il teatro significa recitare con altri. In televisione dopo "Chiaro e gli altri" qualcosa salterà fuori. Vorrei per una volta interpretare il ruolo di ■■■ donna perfida, ma forse a causa del mio viso dolce e sereno non me lo propongono mai. Adesso sono ■■ una età di passaggio (e non nascondo che vorrei recitare quanto la Borboni) e la ricerca dei testi è ancora più importante».

Sarà per questo che non ha ■■■ sbagliato ■■ colpo, sempre pronta a buttarsi in esperienze nuove. Per questo disse di no a Strehler ed accettò la proposta di Visconti per *«Il Giardino dei ciliegi»*.

«Però feci poi il provino del "Re Lear" di Strehler. Quando mi divido esclamò: "Sei diventata grande come una manza!", per fortuna mi prese lo stesso».

La Piccolo non è figlia d'arte: il padre generale dei carabinieri ■ madre casalinga nata ■ Tripoli. Fu la madre appassionata di teatro che rispose all'annuncio per ■ provino di *«Anna dei miracoli»*. Fu scelta a undici anni fra ■■■ bambini e così cominciò la favola.

«Era una ragazzina vispa ■ ■■■ soffrii nella parte della cieca - ricorda - Tutto è cominciato come per un gioco. Dopo il primo spettacolo mi preparavo a tornare ■■■ bambina normale, invece iniziò una lunga catena di proposte e di impegni: da Visconti, a Strehler, Ronconi, Bolognini (per "Metello" nel 1970 fui premiata a Cannes), Bolchi... Ed io ho sempre deciso da sola, senza agenti né intermediari».

Cosa rimpiange di non aver vissuto?

«Un po' di adolescenza. Praticamente da 11 anni in poi ho frequentato la scuola in modo saltuario fermandomi alla III media. Non ho amici di infanzia. Adesso i miei amici sono mio marito Claudio e mio figlio Nicola. Le vacanze la passiamo sempre insieme».

Adele Gallotti

Mariella prepara la tournée ■ racconta le sue speranze

Nava e Tosca, due cantanti molto «lontane da Sanremo»

Mariella Nava sarà a Torino in aprile

Mariella Nava sta preparando una breve tournée teatrale (il 28 aprile sarà a Torino) che vedrà sul palco, in qualità ■ ospite, Tosca, la giovane interprete che ha esordito al festival di Sanremo con *«Cosa farà Dio di me»*, ■■ è particolarmente significativo che la giovane cantautrice Mariella Nava (una presenza certamente non scontata all'interno della canzone d'autore) abbia voluto dare spazio ■■ un'esordiente ugualmente sensibile e così poco *«istituzionale»* ■■■ Tosca.

«E' stata una mia libera scelta: nessuno ■■ ha consigliato né, tantomeno, imposto Tosca che ho conosciuto durante un'audizione nella casa discografica. Quel provino mi impressionò molto perché sentii in lei l'anima e non la voce: le donne, in genere, sono invece più attente all'interpretazione ■■■■ tecnica temendo quello passionale. Poi ho ritrovato Tosca a Sanremo e ci siamo sentite molto vicine perché entrambe ■■■ apparteniamo a quell'ambiente: sapevo quindi che sarebbe finita fuori e le ho consigliato di andare libera, tranquilla. Così è nata un'amicizia, uno stima sincera: siamo due artiste atipiche, discrete, timide, lontane da chi usa il corpo prima dell'intelligenza ■ naturalmente, ci siamo sentite in sintonia. E poi ■ ■■ piacciono le collaborazioni perché permettono di dare ma anche di avere: la conoscenza è un bene enorme in quest'ambiente così dispersivo».

Due artiste lontane dallo star system, lontane da Sanremo. Però entrambe presenti al festival. Perché?

«Posso risponderti per quanto ■■ riguarda. Sanremo ■ certamente una buffonata, tutto è predeterminato ■ ■■■■ dell'audience che ammazza la canzone: perché portare Reitano ■ Mengoli ben sapendo che poi venivano battuti fuori? E' un gioco al massacro orrendo però io ci sono comunque andata per farmi vedere, perché in ogni modo Sanremo resta ■■■ uno grande vetrina che può darti molto: in tre minuti hai più di ■■ passaggi televisivi e, se oltrepassi il video, ottieni tanto. Io ■■■ chiedo tanto: se l'un per cento ■ del pubblico mi ha capito, mi ha apprezzato, sono felicissima».

Nei giorni del festival anche i giornali si riempiono di pagine su Sanremo, ■■■ solo la tivù. E' il caso nazionale. Ma non s'avverte la futilità di tutto questo?

«Io la sento addosso. Se ■■ farebbe volentieri a meno di questa cose che poi, più risonanza ottengono, peggio diventano: dopo l'ascolto alto di quest'anno, cosa sarà il festival del '93? Inimmaginabile ■■■ con le sue trame politiche. Forse è giusto che il festival bruci se stesso: magari da quest'incendio tornerà a vincere ■ canzone. Tutto dipende da come vivi questo lavoro, da come sei artista: io voglio essere diversa, ■■ glio avere un modo mio per dire quello che ho dentro, anche divertendomi, incontrando gli altri, incuriosendomi. L'incontro con Renato Zero è esemplare in questo: difficile immaginare due persone ■■■ più diverse di me e Renato eppure entrambi siamo "contro", lo più discreta, Renato più battagliero. Un bellissimo incontro».

Mariella Nava: autrice, cantautrice. Meglio compositrice che interprete? *«Non lo so: personalmente preferisco la fase dell'ideazione, della scrittura, ■ quella dell'esecuzione però mi piace anche essere interprete: del resto credo di scrivere delle cose coraggiose e quindi preferisco farmene direttamente interprete. Mi piace anche essere autrice per altri, com'è stato per "Vecchio" ■■■■ to da Renato Zero. Credo comunque che la canzone debba esprimere d■■■■ l'autore, essere riconoscibile avere uno sua cifra in ■■ affiatamento totale: più la ricerca esce dai canoni della moda, del tempo, delle manifestazioni, e più si restituisce valore alla canzone. Parliamone se si ■ intelligenti»*.

E Mariella Nava, quasi trentanne di Taranto, l'intelligenza l'ha dimostrata subito con l'album d'esordio *«Per paura o per ■■■■ re»*; ■■ è pronto il terzo allepl, *«Mendicante e altre storie»*, ■■■ ■■ disegno di Giorgio Forattini in copertina che la dice lunga. Forse troppo.

Alberto Gedda

RAIUNO

ROMA/LAZIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, in diretta con l'Italia, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno. Seconda parte
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
15 — **Dse - Green**, documenti
— **Ragazze e ragazzi**
— **Lavoro News**
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Vuoi vincere?** Condotto da Laura D'Angelo
18,30 **Ora punta**, attualità
19,35 **storia**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,25 Da Genova **Calcio: Sampdoria-Anderlecht**. Incontro di ritorno per il girone finale di Coppa Campioni. La Sampdoria deve riscattare la sconfitta dell'andata (3-2) per poter sperare di partecipare alla finalissima di Wembley
22,20 **Tg1 notte**
22,35 Dal Principato Monaco. **Calcio: Monaco-Roma**. Quarti di finale della Coppa delle Coppe. Risultato dell'andata 0-0
0,15 **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,45 **Oggi Parlamento**
0,55 **Appuntamento al cinema**
1,05 **Mercoledì Sport**. Pugilato: Dell'Aquila-Torres. Incontro internazionale di pesi medi
2,05 FILM **Vacanze sulla spiaggia**, William Asher, con Frankie Avalon; Usa commedia 1963 — *Un professore di antropologia stabilisce in California per studiare le abitudini dei teenagers: riunirà due giovani innamorati e finirà per trovare anche lui l'amore*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,40 **Elezioni 1992. Tribuna elettorale**. *Domande a Lista Referendum*
14,05 **Segreti per voi**, con M. Viro
14,10 **Quando si ama**, soap opera
15,05 **Santa Barbara**, soap opera
15,35 **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**. 8ª tappa
16,15 **Detto fra noi**, cronaca in diretta
17 — **Tg 2 Diogene**, attualità
17,25 **Tg2 da Milano**
17,30 **Dal Parlamento**
17,55 **Rock Café**, musicale
18,05 **Tg2 Sportsera**. Speciale Coppe
18,20 **Miami Vice**, telefilm
19,10 **Beautiful**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**

20,30 FILM **Una coppia alla deriva**, Garry Marshall, con Goldie Hawn, Ken Russel. Usa drammatico 1987 — *A causa di una caduta dal suo yacht capricciosa aredittiera perde la memoria. In ospedale si presenta sciuto che sostiene marito: un rude carpentiere alcolista di ragazzini*
22,15 **costume «Le ragioni del cuore»**, Stella Pende. *Ospiti della serata Monica Vitti, Pamela Villoresi e Claudia Mori*
23,15 **Tg2 Pegaso**, attualità
23,55 **Telegiornale**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock Café**, musicale
0,10 Pesaro. **Pallacanestro: Scavolini-Messaggero**. Coppa Korac. Finale
0,50 FILM **Napoleone**, C. Borghesio, Renato Rascel, Lilia Silvi. Italia commedia 1951

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **- Testimonianza di Bruno Caruso**
15,15 **Dse - I viaggi del San Michele**. *Costruttori di navi*
15,45 **leggera**. Marcia
16,05 **Motocross**. Internazionali d'Italia
16,20 **Bocce**. Campionato italiano
17 — **Tg3 Derby**
17,15 **Pomeriggio sul Tre**
17,40 **La - Giornali e tv estere**, attualità
18 — . *Il fantastico Kimberly*
18,40 **Elezioni 1992. Tribuna elettorale**. Incontro stampa
18,50 **3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali

19,45 **Elezioni 1992. Tribuna elettorale regionale**
20,05 **. Di tutto di più**, documenti
20,25 **Una carolina spedita da Anbarbato**, attualità
20,30 **manda Lubrano**, di Antonio Lubrano, Lucia Restivo. *E' provato un collegamento con Nardo di Pace Vecchio (Catanzaro), il paesino che la Sip sollecitazione di Antonio Lubrano ha rallacciato dopo vent'anni*
22,30 **Tg3 Ventidue e**
22,45 FILM **Metropolitan**, Whit Stilman, con Carolyn Farina, Clements. Usa commedia 1990 — *Una collemia in costume diverse dalla solita produ americana*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno - Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,30 **Blob. Di tutto di più**, replica
1,45 **Una cartolina**, replica
1,50 **Tg3 giorno**, replica
2,10 FILM **Il bacio di Tosca**, di Daniel Schmid

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **una donna**, novela
15,45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 **Cristel**, telenovela con Gigi Zanchetta
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, poliziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, con da Luca
18,30 **Il gioco coppie**, con Corrado Tedeschi
19,05 **Naturalmente bella**, con Daniela Rosati
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela con Carlota Sosa

20,30 FILM **Don Camillo e l'onorevole Peppone**, Carmine Gallone, Fernandel, Gino Cervi, Italia commedia — *A Brescello in provincia di Reggio Emilia è tempo di elezioni e il sindaco Peppone si presenta nelle liste del Fronte popolare. Il partito manda in paese funzionaria che fa perdere la testa a Peppone. Don Camillo si preoccuperà di vigilare sulla sua fedeltà coniugale*
22,45 FILM **Missouri**, di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jack Nicholson. Usa — *Una banda di ladri deve difendersi da uno strano spietato cac di uomini assoldato da un allevatore*
1 — **Onorevoli Signore**, attualità
1,15 **Spenser**, telefilm
— **a Eden**, telefilm
— **Film e telefilm stop**

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**, news
14,30 **Gemelli jeans**, telefilm
15 — **Supercar**, telefilm David Hasselhoff
16 — **La bella e bestia**, telefilm, con Linda Hamilton
17 — **A-Team**, telefilm George Peppard
18 — **McGyver**, telefilm, con Richard Dean Anderson
18 — **Studio aperto**, news
19,30 **sport**, news
19,40 **Il gioco del 9**, quiz, con Gerry Scotti

20,10 Dall'Anfield Road di Liverpool. Quarti finale di Coppa Uefa. **Liverpool-Genoa**. I genoani dopo il brillante dell'andata tentano nell'impresa finora riuscita soltanto all'Inter eliminare forte formazione inglese
22,30 **Un uomo nel mirino**, di con Clint Eastwood, Locke. Usa poliziesco 1977 — *Un agente viene incaricato di missione apparentemente facile: il lasferimento di per un processo. La missione si rivelerà però più difficile del previsto*
— **del tempo**
0,20 **Studio aperto**, notiziario. Rassegna stampa
0,40 **sport**
— **La bella e bestia**, telefilm, con Linda Hamilton
— **Magnum P.I.**, telefilm
— **A-Team**, telefilm George Peppard
— **Chips**, telefilm

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, attualità, con Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, per i ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Diventeremo famose**, cartoni animati
— **Tartarughe alla riscossa**, cartoni animati
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La fortuna**, quiz Mike Bongiorno
20 — **Tg5**, notiziario

20,25 **la notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 FILM TV **Cronaca nera**, Fabiano Rosali, con Maria Gioia Scola, Clyton Norcross. Italia giallo 1991 — *Emilia Romagna, 1988. La giovane Lori vive in un città di provincia, dove lavora come commessa. Viene avvicinata da una donna che dopo un po' la introduce in un giro di squillo di alto bordo. Cinque anni dopo Lori è sposata e incompresa, con un molto più vecchio di lei che dopo poco tempoverrà ucciso*
22,45 **Dossier: donne e mafia**, attualità, di Giorgio Medail — *Inchieste dedicate ad alcuni fatti di cronaca avvenuti in questi ultimi anni nella provincia italiana*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, va-
24 — **Tg 5 News**
1,30 **Elettorando**, attualità
1,45 **la notizia** (replica)
2 — **Simon Templar**, telefilm

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona Livia
10 — **Telegiornale**
10,05 **Unomattina**
10,15 **Ci vediamo**, con Danila Bonito e Fabrizio Binacchi
11 — **Telegiornale**
11,05 **Ci vediamo**. Seconda parte
11,55 **tempo**
12 — **Piacere Raiuno**, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno, Elisabetta Gardini. Prima parte
12,30 **Tg1**
12,35 **Piacere Raiuno**. Seconda parte

7 — **Piccole e grandi storie**, programma telefilm cartoni
— **Agricoltura non solo**, attualità
9,15 **Speciale Dse - Green , muro invisibile**, documenti
10 — FILM **La sfida**, di Francesco Rosi. Italia drammatico — *Giovane passa dal contrabbando di sigarette all'organizzazione camorristica che controlla il ortofrutticolo di Napoli*
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **vostri**, varietà
13 — **Tg2 Ore tredici**

11,30 **Ciclismo**. Settimana Pugliese
11,30 **Hockey Pista**. Thiene-Bassano
12 — **Il circolo delle 12**, attualità, in diretta dal Tv2 di Milano. Conduce Roberto Costa. Nel corso del programma:
12,05 **Telegiornale**

7,55 **Buongiorno amico**, varietà con Giorgio Mastrota
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **Le valle dei pini**, soap opera
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,35 **Marcellina**, telenovela
12,10 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Scuola di polizia**, cartoni

6,30 **aperto**,
7 — **Ciao mattina**, varietà:
— **Rascal Il mio amico orsatto**, cartoni animati
— **Benvenuta Gigi**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno** varietà con Gianfranco Funari

7 — **Pagina**, attualità
8,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
9 — **Arnold**, film
9,35 FILM **Il Conte**, di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio Sica. Italia commedia 1957
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
12,40 **Affari di famiglia**, attualità, con Rita Chiesa
13 — **Tg5 News**
13,20 **Non è** varietà

GRP

15 — **Il buon Samaritano**, Leo McCarey, con Gary Cooper, Ann Sheridan, Ray Collins, Edmuwnd Lowe, Joan Loring, Ruth Roman. commedia 1948
18 — **Dancin' days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Dal Torino**, attualità
19,40 **Charleston**, telefilm
20,30 FILM **Calcutta**, di John Villiers Farrow, con Alan Ladd, Gail Russell, June Duprez, William Bendix. Usa poliziesco 1947 — *Tre pi amicissimi tornano guerra. Uno dei tre decide di sposarsi ma vigilia matrimonio viene assassinato. I suoi amici faranno di tutto per scoprire e catturare il colpevole*
22 — **Meeting**, rubrica a Maura Fassio
23,30 **Grp** notiziario
1 — FILM **Tè per** di Butler David, con Doris Day, Gordon McRae. Usa commedia musicale
2,30 **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio Mtv**, i migliori video, interviste novità musicali
19 — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
19,30 **Trentaminuti**, attualità
20,30 FILM **Io sono evaso**, di Mervin Le Roy, Paul Muni, Ferrel. Usa drammatico 1932 — *James Allen, coinvolto in furto, viene condannato dieci anni di lavori forzati. Evaso, va fare l'operaio diventa direttore dell'azienda in cui lavora. La padrona dita e lo ricatta costringendolo a sposarla. Ma lui ama un'altra..*
23 — **Le della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
24 — **Raffles**, telefilm
1,30 **Le auto settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, soap opera
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, per ragazzi
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
20,30 FILM **Due mafiosi contro Al Capone**, Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966 — *Franco Ciccio poliziotti negli Usa Al Capone e dell'antiproibizionismo riescono a sgominare una banda di trafficanti di liquori e a far arrestare il terribile gangster*
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 FILM **Gli giganti**, Andrew Mc Laglen, con James Coburn, Charlton Heston. Usa stem 1976 — *Un meticcio, fuorilegge evaso, decide di vendicarsi dello sceriffo che anni prima aveva involontariamente ucciso la moglie. Rapisce figlia del e lo attira in una trappola*
0,55 **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUA TARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Crisis**, telefilm
— **Automarket tv**, promozionale
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
Tg4 flash, notiziario
20,30 FILM **Ninja il padrino**, di Godfrey Ho, con Richard Harrison. Hong Kong avventura 1987
22,30 **Rosso** spettacolo di varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **tv**, programma promozionale
0,30 **notte**, varietà
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**, varietà
0,50 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
1,15 **Frutto proibito**, spettacolo di rietà

QUINTARETE

15 — promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I canto giorni Andrea**,
19 — **Milleidee**, promozionale
informazione
— **Flash Gordon**, telefilm
20,30 FILM **La** di Richard Thorpe, con Esther Williams, Akim Tamiroff. Usa 1947 commedia. — *Per accontentare padre, che vorrebbe ripetute dal figlio le proprie imprese nell'arena, Maria si sostituisce al fratello; lusinghieri successi. Ma anche José nel frattempo si fatto un nome come musicista. Quando si scoprirà l'inganno, il vecchio toreo orgoglioso entrambi i suoi rampolli*
22,30 promozionale
0,30 FILM **Ho vissuto una sola estate**, G. Vitanidis, con Irina Petrescu, Iura Darie. Romania drammatico

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Voltus**, cartoni animati
16,10 **Artù**, telefilm
16, **Bia**, cartoni animati
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il baseball**, toni animati
20,25 FILM **36**, Hossein, Claude Mann, Gigi Balista. Francia drammatico — *Un giovane tenente di polizia deve indagare su molteplici omicidi. Usando come esca la moglie di uno degli assassini riuscirà sgominare l'intera banda*
22.15 **Il compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

14,26 **Mezzora dove**. Fuori e a casa
15,03 **EconoMia**, settimanale di economia e lavoro
— **Il Pagliono**, condotto da Giuseppe Neri
17 — **Gr 1 Flash - Meteo**
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella memoria in cerca di spiegazione
19,15 **Ascolta, fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a di Pinotto Fava
20 — **L'epigramma**
Note di piacere
20,30 **Each West Coast**, con Francesca Marinsco
21,04 **Le splendide dimore**, sceneggiato
21,35 **Incontri la poesia**, con F. Dopli-cher
22,15 Isa Danieli in **Una donna sulla rivoluzione: Eleonora de Fonseca Pimentel**, sceneggiato
22,44 **Belmare**
23,09 **La telefonata**

STERCORAI

13,20 **Stereopiù**
14,30 **Beatles - Opera omnia**
18,15
21 — **Stereodrome: Rock**

RADIODUE

12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi. Presenta Luciano Rispoli
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Peter Pan e Wendy**, di James Matthew Barrie. Lettura integrale di Milena Vukotic
15,30 **Solmare**
15,45 **Il gusto nella forma del Parmigiano**
15,48 **Pomeriggio insieme**, tutti quotidiano raccontati da . De Laura, A. Preziosi, S. Rossella, . Scrugli. Un gramma di Franca Guerini
18,32 **Il gusto nella forma del Parmigiano**
18,35 **Appassionata**, la grande musica Radiodue
19,56 **Questa o quella**, musiche senza tempo presentate da Loredana Lipperini e Francesco Lombardi
20,30 **sera**: inquisitudini e sperann. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Programma di Carmen Castellano
22,41 **Questa o quella**, musica tempo

RADIOVERDORAI

14,32 **Successi musica**
16,07 **I magnifici dieci**
16,07 **Il Parade**
22,03 **Il meglio della Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco . in compact
16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma . Viaggio quotidiano verso la scienza
17 — **Scatola sonora** (I parte). Un programma a cura di Marco Maucari. *Balli, fanfare e capricci fra Medioevo e Barocco*
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informa culturale
18 — (II parte). Musiche e religioni
19,15 **Dse - Ascoltiamo insieme**. Il «Don Giovanni», di W. A. Mozart
19,45 **Alla scoperta Colom-**
e dintorni. Giancarlo
20 — In collegamento diretto con il Teatro alla Scala di Milano. Stagione lirica 1991-. **Ifigènia en Tauride**. Tragedia in quattro atti di Nicolas Guillard. Musiche di C. W.
22,30 **Blue note**, suoni paralleli
23,35 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della -**

Watt Radio
La Signora del Colore
Propone:
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 189
NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE
ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN SEDE
VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMICILIO

39.72.767 - 39.72.562
Ripariamo videoregistratori di TUTTE LE MARCHE

2 TESTINE VIDEO CON TELECOMANDO L. 390.000 +IVA
VIDEOREGISTRATORI VHS
4 TESTINE VIDEO DOPPIO AZIMUTH L. 590.000 +IVA

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Adam 12**, telefilm
15 — **L.A. ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **Incantesimo**, di George Cukor, con Cary Grant, Katharine Hepburn, Doris Nolan. Usa commedia 1938 — *Una ragazza ricchissima s'innamora di un ragazzo orgoglioso che non vuole farsi mantenere dalla famiglia di lei. Nessuno lo comprende, tranne la sorella della fidanzata che lo accetta così com'è e lo sposa*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Ivanhoe**, telefilm

20,30 **Il paradiso del male**, teleromanzo. Terza puntata. Con Vera Fischer, Herson Capri, regia di Paulo Ubiratan
22,15 **Capozzi e figli**, telefilm
22,45 **Medicine e dintorni**, attualità
23,15 **Beyond 2000**, documenti. Settimanale di informazione scientifica
— **Film e telefilm no stop**

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, telegiornale
13,30 **Sport News**
14 — **Amici mostri**, programma per ragazzi
15 — **Snack**, cartoni animati
15,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità
17,40 FILM ● **Vogliamo vivere**, di Ernst Lubitsch, con Carol Lombard, Jack Benny. Usa commedia 1942 — *A Varsavia, alla vigilia dell'invasione tedesca una compagnia teatrale sta provando una commedia. Arrivano i nazisti e il gruppo di attori riesce a organizzare alcuni colpi contro gli invasori. Alla fine riusciranno anche a fuggire utilizzando l'aereo personale del Führer*
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Elezioni 1992**. Dibattiti, interviste e inchieste in prossimità delle prossime elezioni politiche
21,30 FILM ● **Attimo per attimo**, di Jane Wagner, con John Travolta, Lili Tomlin. Usa sentimentale 1979 — *Lei è una ricca borghese intellettuale di mezza età, con alle spalle un matrimonio finito e una crisi depressiva curata con psicofarmaci, lui è un ragazzo di strada senza grandi ambizioni e senza prospettive. La loro relazione suscita malignità e curiosità, ma il ragazzo riuscirà a rendere felice la donna*
23,30 **Tmc News**
23,40 **Top sport**, contenitore sportivo. Calcio: Coppe Europee
1,45 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,10 **Hockey su ghiaccio:** sintesi dei quarti di finale dei playoff. Quarta giornata
— **Calcio**: Un incontro delle Coppe Europee
15 — **I racconti dello zio Tom**, commedia e cartoni animati
16,30 **Egitto magico**. *Fumi dal Cairo*. Documentario
17 — **Peripicchioli... ma anche per i Grandoli**
17,25 **Bigbox**
18 — **Anna e il suo re**, telefilm con Yul Brinner e Samantha Eggar
18,25 **In bocca al lupo!**, passi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**, notiziario. Sport - Attualità - Fatti e cronaca
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie. Usa drammatico 1987 — *Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà una relazione facile*
22,10 **Telegiornale**
22,25 **Cronache parlamentari**
22,35 **Segretissimo**, viaggio nei cuore di grandi personaggi, con Emanuela Gaggini e Paolo Mosca. Ospite di oggi: *Lauretta Masiero*
23,25 **Textvision**

TELE +2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo
14,15 **Obiettivo sci**. Rubrica di sport invernali (replica)
15 — **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti e classifiche del campionato di basket Nba. Sintesi registrata di *Phoenix Suns-Utah Jazz*
16,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato tedesco e sintesi di *Norimberga-Eintracht Francoforte*
18,30 **Promo più**
18,45 **Sportime**, quotidiano sportivo

19,15 **Tennis**. Torneo Atp di Key Biscayne. Telecronaca di Rino Tommasi
22,30 **Calcio**. Speciale Coppe Europee
23,30 **Pallavolo**. Campionato italiano - playoffs. Prima gara di semifinale
1,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato tedesco e sintesi di *Norimberga-Eintracht Francoforte* (replica)

TV IERI SERA

a cura di Dario Bonsolan

Occhi di Lynch guardano lontano

David Lynch

Insomma, la *«tv di qualità»* non la vuole proprio nessuna. Mentre prosegue, con *«Supertelevision»*, la caccia di Carlo Sartori alle chicche tv di tutto il mondo, ieri Raitre ha trasmesso verso mezzanotte, per *«Occhi di Lynch»* (ma un titolo migliore non c'era?), lo special *«Manhattan dopo il tramonto»*, prodotto da David Lynch e diretto da Mark Frost. Mezz'ora di immagini notturne che restituivano splendidamente intatto il fascino di New York, con i suoi eccessi e le nevrosi, la sua atmosfera indescrivibile e la sua aria irrespirabile, con gli abitanti che non la cambierebbero per nulla al mondo e quelli che la considerano (è il parere di una voce fuori campo sentita ieri sera) *«la versione moderna di un campo di concentramento»*. A vederlo, lo speciale lasciava di stucco. Perché mostrava una tv possibile eppure da noi impensabile, cioè tecnicamente ineccepibile, realizzata non solo con cura, ma anche con fantasia e ricercatezza. Roba da non credere, per chi è abituato al prossappochismo e alla piattezza che grava sulla gran parte della tv di casa nostra. Ma questo, come si diceva, è un discorso che a quanto pare non interessa.

Trasmissioni come *«Supertelevision»* e *«Occhi di Lynch»*, programmate ad orari ingrati, soffrono pure di una cronica mancanza di promozione pubblicitaria. Non solo non si produce *«tv di qualità»*, ma ci si industria anche per nascondere quella fatta oltre confine. E il pubblico s'accontenti di Japino.

TV STASERA

Vogliamo vivere

TELEMONTECARLO 17.40

Carole Lombard

«Vogliamo vivere» (1942, dur. 99') di Ernest Lubitsch con Jack Benny, Carole Lombard, Robert Stack; la colonna sonora è ricavata da musiche di Chopin arrangiate da Werner Heymann. E' un capolavoro geniale e fiabesco in cui Lubitsch è riuscito a far convivere farsa e tragedia, a far ridere gli spettatori e di colpo mozzar loro il fiato con la realtà della catastrofe che in quel '42 l'Europa stava vivendo. Siamo a Varsavia, alla vigilia dell'invasione nazista, e un gruppo di attori (pieni di bislacche fantasie, gelosie e capricci) sta provando la commedia *«Gestapo»*. Ma ecco la brutale invasione e tra grottesche avventure, tremendi rischi e paure saranno proprio i commedianti, col loro repertorio approssimativo e con le loro barbe finte e le loro assurde mascherature, a farsi burla del perfetto apparato nazista. Il film, accostato spesso a *«Il grande dittatore»* di Chaplin (del '40) è un risoluto attacco al nazismo ed è insieme un'affettuosa e maliziosa presa in giro del mondo del teatro. Sequenze celebri: lo spettatore che si alza all'*«Essere o non essere»*; la fulminante notizia dell'invasione; il gioco degli equivoci e delle barbe; l'uccisione della spia; il generico che finalmente interpreta *«Shylock»*; Jack Benny truccato da Hitler; i due nazisti che si buttano dall'aereo esclamando *«Heil Hitler!»*.

Ecco Missouri western di Penn

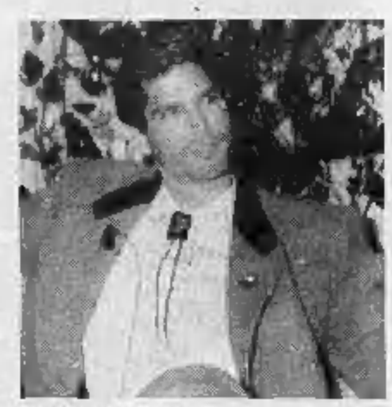
RETEQUATTRO 22.45

Marlon Brando

«Missouri» (di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jack Nicholson, Randy Quaid, Kathleen Lloyd, Frederick Forrest; western; Stati Uniti, 1976; durata 120'). *«Cosa sia un western nessuno lo sa - dichiarò Penn -. La gente viveva nelle maniere più diverse lungo la frontiera ed io credo che l'unico modo per dare un'idea di ciò che il western poteva essere è quella di mischiare le forme e frantumare gli schemi più rigidi creati da Ford e da Wyler. Insomma, è una via aperta. Quindi, non definirei "Missouri Break" un western»*. Un'esigenza di sottrarsi alle regole codificate che derivava soprattutto dall'ostilità nutrita da Penn nei confronti del passato americano soprattutto quando questo veniva rappresentato in toni celebrativi e oleografici (*«Il selvaggio West, che il diavolo se lo porti»* dice a un certo punto la protagonista a Nicholson). Il film infatti si colloca pienamente in quel filone che, da *«McCabe and Mrs. Miller»* di Altman a *«Piccolo grande uomo»* dello stesso Penn, da *«La morte cavalca a Rio Bravo»* di Peckinpah a *«Soldato blu»* di Nelson, cominciò finalmente a rileggere in termini polemici la gloriosa epopea dei pionieri. Girato nel Montana, il film racconta lo scontro tra la banda del ladro di bestiame Tom Logan e lo spietato cacciatore di fuorilegge Braxton.

Cronaca nera fiction in tv

CANALE 5 20,40



Clayton Norcross

«Cronaca nera» (di Faliero Rosati, con Gioia Maria Scola, Anna Nogara, Renato Scarpa, Clayton Norcross, Duilio Del Prete; giallo; Italia, 1991; durata 90'). Ancora fiction tv, ancora dibattito. Stasera tocca a *«Cronaca nera»*, tv-movie del 1991 a firma di Faliero Rosati e forte della presenza, oltre che della procace Gioia Maria Scola, di Clayton Norcross, Big Jim ben noto al pubblico italiano per quant'era bello in *«Beautiful»*. Il legame tra la storia e il tema del dibattito, un po' flebile, è costituito dal fatto che l'una e l'altro parlano di omicidi. Il film si svolge nel 1986 in Emilia Romagna. Una giovane commessa, Lori, viene iniziata alla prostituzione di lusso dall'ambigua amica Gianna. Cinque anni dopo ritroviamo Lori sposata al ricco dottor Pozzi, uomo d'affari di gran successo ma di scarse qualità coniugali. Tanto che Lori, stufa e insoddisfatta, cade tra le braccia dell'affascinante Roberto Sacchi, avvocato di mascella conturbante e volitiva. Poi, un giorno, il marito viene accoppato. Di qui parte il dibattito, a cura di Giorgio Medail, che si occuperà di alcuni dei più celebri casi di omicidio avvenuti negli ultimi anni nella provincia italiana. Sotto i riflettori alcuni protagonisti, tra cui Gigliola Guerinoni, la *«Circe della Versilia»* Maria Luigia Redoli e, naturalmente, Pietro Maso.

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Junior tv**, cartoni animati
14,50 **Annie**, cartoni animati
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Gulp! Giochi in tv**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
20,30 FILM ● **Due donne speciali**, di Fielder Cook, con Tracy Pollan, Akosua Busia. Usa drammatico 1987
22,20 **Parliamone**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Parliamone**, seconda parte
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà - A scuola di sesso con Debora Caprioglio

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
21,30 **Arte orafa**, viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Simbad**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 FILM ● **Mare matto**, di Renato Castellani, con Gina Lollobrigida, Jean-Paul Belmondo, Tomas Milian. Italia commedia 1963 — *Un vecchio marinaio prende il comando di un'imbarcazione assieme a un tipo vecchio e sordido*
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

TELE +3

Ogni due ore dall'una di notte:
— FILM ● **Squali d'acciaio**, di John Farrow, con William Holden, Nancy Olson. Usa guerra 1951 — *White, ufficiale durante la seconda guerra mondiale, a bordo di un sottomarino, si ritiene responsabile della morte del suo comandante e del suo nostromo. Si riscatterà in Corea*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Edgar Wallace**, telefilm
16 — **Finestra sulla città**, appuntamento con il Sunia
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
0,30 **Hallo Larry**, telefilm
0,55 **Andiamo al cinema**

TELE +3

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Una famiglia americana**, miniserie
11 — **La formica atomica**, cartone animato
11,20 **Sci**. Da Cran Montana. **Supergigante femminile**
12,30 **Get Smart**, telefilm

6,30 **Textvision**
12 — **Paperino e soci**, cartoni animati
12,25 **Il cammino della libertà**, telenovela, con Lucelia Santos

10,30 **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti e classifiche del campionato di basket Nba. Replica
12 — **Calcio**. Speciale Coppe

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Minuzzolo**, con Mirna Loy, Robert Mitchum. Avventura
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Agorà. Cristiani e cultura**, di R. Migliavacca. *Il dono della vita*
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **I Lancieri del Bengala**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper. Avventura
22,30 **Speciale Telesu**, di C. Cannavà. *Pagine spettacolari*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, novela con Victoria Ruffo
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17,05 **Tutta una vita**, telenovela
18,05 **Un'autentica pesta**, programma per ragazzi
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Un amore in silenzio**, novela
22 — **Tutta una vita**, telenovela
22,30 **TgA**, edizione della notte

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
18 — **Metropolis**
18,30 **Tears For Fears special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit a Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**
24 — **Giulia Combo in concerto**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte Rock**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17,15 **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
17,45 **Redazionale**
19,15 **A tavola**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — FILM ● **La ballata dei fantasmi**, con Paul Hesser. Germania commedia 1950
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

TELETIME

13 — **Calcio club Toro**
14 — **Time notizie**
14,30 **Topolino Gamba**, cartoni animati
16,10 **Ingresso libero**, commerciale
17 — **Star Trek**, cartoni animati
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**
19,30 **Chopper One**, telefilm
20,30 FILM ● **Divorzio tu, divorzio tei**
22,15 **Cartomanzia**, con la maga-cartomante Venere
23 — **Chopper One**, telefilm

SESTA RETE

14,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
15 — **Amore dannato**, telenovela
16 — FILM ● **La città nuda**
18,15 **Julia Rosa di Bosco**, cartoni
18,45 **Superbook**, cartoni
19,15 **Chiaro scuro**, attualità
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
22,30 **Chiaro scuro**, attualità
23,30 FILM ● **Le quattro piume**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **All'Est di Giava**, con E. Young
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità
19 — **Attualità cinema**, anticipazioni cinematografiche
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
19,40 **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Due donne speciali**, con Tracy Pollan. Drammatico 1987
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Spettacolo di varietà**

DESIDERIO AUTO FINANZIATO.

Se lo desiderate, questo è il momento ideale. Salite a bordo di un'auto che, grazie alla elevata tecnologia, assicura prestazioni eccellenti e un comportamento sportivo e sicuro. Evidentemente parliamo di Alfa 33 e di SportWagon che, da oggi e fino al 31 marzo, offrono una irripetibile opportunità. Infatti presso tutti i Concessionari Alfa Romeo vi aspetta un finanziamento di 10 milioni in 18 mesi senza interessi* su tutte le versioni 33 e SportWagon. Affrettatevi. Il desiderio di guidare 33 e SportWagon da ora diventa davvero realtà. **L'OFFERTA È VALIDA ANCHE PER LE VERSIONI CATALIZZATE.**

ALFA ROMEO

* INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

UN FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI SU 33 E SPORTWAGON.

stampa SERA ECO

Vi invitiamo a visitare le stelle. E le strisce.

I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici. Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. **Presentando alla cassa della mostra al Lingotto il coupon qui sotto riportato, potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché Lire 10.000.** E telefonando allo speciale Numero Verde, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

NUMEROVERDE 1678-32001

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 8.000 anziché L. 10.000.

stampa SERA

Lingotto · Torino · Via Nizza, 262 · 11 Gennaio/31 Marzo 1992 · Orario: 10/22

O.I. 7814 del 13/2/92

Adua: successo delle conversazioni «impossibili»

Dio, intervistato, rispose

E con lui Socrate, Robespierre, Freud

Il Gruppo della Rocca in un brillante esercizio già dato in radio

Brillante esercizio radiofonico del pensiero e della parola elaborato negli Anni Settanta, *«Le interviste impossibili»* sono diventate materiale da palcoscenico con una proposta del gruppo della Rocca, che staziona all'Adua fino al 29 marzo. Perché sono *«impossibili»*, queste interviste dispensatrici di divertimento e ricche di spunti per riflettere? Perché i personaggi sottoposti alla successione delle domande formulate dagli scrittori nostrani sono indisponibili, essendo tutti morti e sepolti nelle pagine della storia che li ha cinti di allori. Oppure perché (e questo è il caso del buon Dio, ultimo aggiunto in elenco da Michail Ghislieri), l'esistenza dell'interpellato non ha riscontri effettivi.

Queste conversazioni — una vera delizia — sono il frutto di un invito rivolto dalla radio vent'anni fa ai letterati più noti affinché al cospetto di personaggi del passato si inventassero file di domande e relative immaginarie risposte. Solitamente recalcitranti davanti alla radiofonia, hanno aderito Manganelli, Sanguineti, Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, La Capria, Calvino. I confronti si sono intrecciati con uomini illustri: Socrate, Tacito, Puccini, De Amicis, Artusi, Robespierre, Pietro Micca, Freud. E a teatro la serie si chiude con Dio, un interlocutore intelligente; ma maschilista e, come tutti i geni, confusionario e distratto.

I personaggi, che avevano preso vita attraverso il mezzo radiofonico e si erano ritrovati insieme in un volumetto di Bompiani, questa volta sono chiamati a raccolta da Fiorenza Brogi. L'attrice, prestando la voce agli autori dei questionari — mellifluo o acquiescente, ammirata e grintosa —, funge da spalla alle ragguardevoli personalità e si abbandona con gran bravura a questo atto sempre un po' invadente e indelicato di carpire l'intimo pensiero e la sostanza psicologica.

Il regista Oliviero Corbetta, anche attore che assomiglia a Walter Chiari, ha rimodellato con accortezza le interviste sullo schema teatrale. Nell'allestimento ha tenuto conto dei differenti linguaggi di espressione, quella radiofonica e quella di scena. Ha scelto i testi più acconci, li ha gaiamente affastellati, li ha tagliuzzati e ricuciti insieme, cavandone una allegra vivacità espressiva, dai tagli scattanti e moderni, dove le cantatine che fanno il verso al Quartetto Cetra fungono da intermezzo.

La sfilata risulta senza intervalli e tranquillamente esente da continuità cronologica, senza troppi ossequi alla storia, un po' paradossale, ironica e molto divertente. E come ogni abito nuovo deve adattarsi a chi lo indossa, anche lo spettacolo ha bisogno di essere sfoggiato per acquistare quel tantino di scioltezza che manca. I quattro attori (gli altri sono Bob Marchese, meno controllato, e Mario Mariani, più misurato), con una bella recitazione hanno accompagnato un pubblico attento nel bizzarro itinerario illuminato dalle emozioni dell'immaginazione, restituendo ai *«grandi»* un'ammiccante e spiritosa dimensione umana. Il viaggio avviene all'interno di un prisma che assomiglia ad una enorme lampada giapponese. Con la chiave del teatro-cabaret Anni 50 oltre agli squarci di storia scanzonati e anticonvenzionali, si aprono spiragli sull'attuale società capace e prepotente.

Realizzando con intelligenza sbarazzina un buon equilibrio di forma e di contenuto, il quartetto ha confermato il suo affiatamento e la sua fedeltà al teatro. Il pubblico l'ha ringraziato con lunghi applausi.

Mirella Cavaggia

Bob Marchese e Fiorenza Brogi in un momento delle «Interviste impossibili» andate in scena all'Adua ieri con ottimo successo

In seicento per Toquinho e una carrellata di «hit»

TORINO ● Che la buona musica non paghi e non renda ricchi, è una cosa risaputa. Che la buona musica sia appannaggio di pochi è anche un'altra verità. Toquinho, musicista brasiliano, bello latino e sguardo languido, ieri sera ha suonato al Teatro Colosseo, per la delizia di seicento spettatori. Forse meritava qualcosina in più, il caro e bravo Toquinho, però bisogna ammettere che lo spettacolo non è stato poi così bello. Non come le aspettative di molti hanno fatto credere e non come gli show di pochi anni fa. Poco male. E' la musica che conta. E quella Toquinho la sa fare alla perfezione, nonostante in questi ultimi anni non abbia sfornato grandi novità, fatta eccezione per l'ultimo disco (cantato in italiano, peraltro), *«Il viaggiatore del sogno»*, nel quale duetta con Lucio Dalla e Concato. Tuttavia, anche questo, a parte pochi brani, non entusiasma. Il capolavoro italiano rimane *«Acquarello»* e i cavalli di battaglia sono sempre le stesse melodie, belle, ma sempre quelle, che hanno fatto la fortuna di Toquinho in Italia oltre vent'anni fa e che gli hanno dato la popolarità.

Si può dire che il concerto di ieri, che poi rientra in una tournée europea, sia stato un omaggio alla carriera del musicista brasiliano, e meglio ancora una corsa, forse troppo veloce, attraverso vecchi e nuovi successi. La prima parte è stata dedicata interamente al repertorio sudamericano e qui Toquinho ha regalato grandi virtuosismi con la chitarra, la seconda parte invece è stata tutta italiana, con brani resi famosi da Fiorella Mannoia e Ornella Vanoni. Ospite a sorpresa: un'amica romana di Toquinho, una graziosa ragazza vestita di nero, pelle candida, e una voce niente male.

Per Toquinho, poi, l'Italia è una seconda patria. Lo ha detto lui stesso, del resto, durante lo spettacolo, caratterizzato da una scenografia fin troppo scarna: inezie, comunque, rispetto al confronto alla qualità della musica e del suono. Ieri finalmente si è ascoltata dell'ottima musica ed era necessario dopo lo strazio dei Level 42. Con Toquinho si sono esibiti tre musicisti, un batterista musulmano, un percussionista di San Paolo e una tastierista presentata come la *«più brava del Brasile»*. Gli artisti esagerano sempre, si sa, ma quelli erano proprio bravi.

Noemi Romeo

Al Teatro Alfieri

Risate e applausi con D'Angelo & C. in «Chi fa per tre»

TORINO ● La premiata Ditta Garinei e Giovannini regala un'autentica macchina teatrale al cartellone de «Il fiore all'occhiello» del Teatro Alfieri. E' di scena infatti *Chi fa per tre*, un successo ormai trentennale di Ray Cooney e Tony Hilton, che dopo aver fatto il giro di mezzo mondo approda ora a Torino nella generosissima interpretazione di Gianfranco D'Angelo.

Il testo, nel suo genere, è un piccolo capolavoro di «mestiere», che non ha nessuna pretesa particolare se non quella di fare il pieno assoluto di risate.

Gli ingredienti sono quelli canonici del comico di situazione, qui calati in un clima volutamente farsesco e parossistico.

La storia in sé è solo un pretesto per permettere al gioco scenico di avviarsi.

Per tacitare la propria coscienza, o per evitare chissà quali imprevisti, un ricco faccendiere decide di elargire una cospicua somma al figlio di un suo ex socio. La cosa dovrebbe liquidarsi con la firma di un assegno, ma a complicarla ecco improvvisamente moltiplicarsi gli eventuali beneficiari, innescando in tal modo una catena di equivoci e di scambi di persona in consonanza con la più pura tradizione comica teatrale, dai *Menecmi* di Plauto a *I due gemelli veneziani* di goldoniana memoria. A questo si aggiunga tutta una serie di personaggi impossibili: un padre gottoso in sedia a rotelle, un maggiordomo fedelmente profittatore, una zia vogliosa e zitella, una fanciulla ingenua, un critico d'arte scheccoso, un falso avvocato e poi la serie forse infinita dei gemelli: imbianchini, seduttori, stregoni e pistoleros...

Enrico Vaime, traduttore e adattatore, e Pietro Garinei, regista, probabilmente non si sono fidati del tutto della forza intrinseca del testo e quindi l'hanno infarcito di battute spicciole e di trovatine, giocando molto sulla memoria televisiva, dalla parodia di spot pubblicitari all'eco di personaggi resi irresistibili da Gianfranco D'Angelo. Al perfetto ingranaggio del copione è stato inoltre impresso un ritmo assgitato quasi da balletto: perfetto nella scansione delle entrate, delle uscite, dei tempi, ma in realtà, per ora, estremamente artificioso e meccanico. Si ha come l'impressione che si cerchi razionalmente, e non di pelle, la risata ad ogni costo, tirando all'inverosimile ogni possibile effetto. Su questa linea si adeguano gli interpreti. Gianfranco D'Angelo si prodiga nella sua triplice caratterizzazione con un fregolismo irrefrenabile, spalleggiato dalla professionalità di Gianfabio Bosco. Gianni Bonagura ed Enzo Garinei non gli sono da meno offrendo due belle prove di misura. Più debordanti i personaggi di Caterina Sylos Labini, Stefano Masciarelli, Gil Baroni, Fiorella Magrin e della sfarfallante Angiolina Quinterno.

Grandi risate alla «prima» e grandi applausi a scena aperta, a siglare la voglia di divertirsi del pubblico dell'Alfieri. Si replica fino a domenica 29 marzo.

Alfonso Cipolla

Gianfranco D'Angelo

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 Liscio Doc con Gli Harmony.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 orch. Danila.
FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125/230.064): orch. Nuove immagini musica Anni 60/70.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 Discoliscio con Armando. Ingresso libero.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
K 11 VALPERGA: sabato ore 21 orchestra Franco Bagutti.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, str. Valsalice 4/A): ore 15 da noi «A passo di danza».
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 e 21 discoliscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674.084.
MACUMBA PINEROLO: Ristorante, pizzeria, sala danza. Tel. 0121/74.115-58.526.
S. GIORGIO - Ristorante - danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.
TRIUSSA: Pren. tel. 5624.496 - 436.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA: via Golto ang. c. Vittorio, tel. 687.553. Tutte le sere ore 22 discoteca.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 10,30 al Piccolo Regio spettacolo di balletto riservato alle scuole. Incontri in uno studio di danza; Cor. di T. Rigano e **Le mariage de la tour Eiffel.** (Cor. R. Castello). Comp. di balletto del T. Regio. Inf. e pren. tel. 8815.3830109.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13,30 Break Concerto: **Il pianoforte di Chopin.** Il pianoforte E. Arcaut. Ing. libero. Ore 17,30 per i Mercoledì del disco A. Rizzuti guiderà l'ascolto di **Una vita per lo zar** di M. Glinka. Ingresso libero. Inf. tel. 8815.3830109.
ADUA (corso Giulio Cesare 57, tel. 248.78.71/248.22.75): Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili** di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghiglieri, La Capria, Manganelli, Sanguinetti. Reg. Oliviero Corbetta. Prevendita presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 248.2276. Posto unico L. 17.000.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 18/1, tel. 819.3529): questa sera ore 21 Alfa Teatro presenta: **Lotni Orion** (Giorno d'estate) di S. Nrozak con G. Boni, M. di Mauro, P. Romani. Regia G. Boni. Mattinate s/o pomeriggi per le scuole su prenotazione. Inf. e pren. 819.35.29.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, E. Sylos Labini G. Bonagura in **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton con G. Bosco e E. Garinei. Regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Da ven. a dom. ore 21,15 il Teatro dell'angolo presenta **Terra promessa/Terra promisa.**
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.908): ore 20,45 la comp. di G. Barberio Corsetti pres. **Il legno dei violini.** Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria v. Roma 93 (tel. 9-18 lunedì riposo). Per informaz. tel. (011) 557.62.46 - 54.45.82. Repliche fino a domenica 22/3.
CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI: per informazioni e prenotazioni su spettacoli e laboratori tel. 331.764.
CONSERVATORIO «G. VERDI»: 20 marzo ore 21 Soirées del Circolo della Stampa: «Dagli spirituals a Bernstein» Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e Leonardo De Colle (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci CSA L. 12.000. Biglietteria: Salone La Stampa via Roma 80. Tel. 53.68.34.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): inizia la prevendita biglietti per il nuovo e divertentissimo spett. di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso.** In scena per soli 3 giorni dal 20 al 22/3. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 56.98.034/65.05.195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 668.5547): Da domani ore 21 festivi ore 16 comp. E.R.T. pres. **Pinocchio** regia L. Damiani. Spt. feriali 9-13/15-22 festivi 15/22.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.343): ore 21 John Vaccaro in **Oltre l'assurdo nel sistema esasperatamente ridicolous** ore 14/16 lezione incontro all'Università Palazzo Nuovo aula 38. Dal 19/3 ore 21 Alace di G. Ritsos del teatro dell'Acquario. Inf. e pren. tel. 531.780 - 541.438.
GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Storie vere. Rassegna teatrale e cibaniti, giovedì 26/3 ore 21 presentazione del libro **Il tempo e la radici** di Silvio Bertotto, partecipano: C. Morlando e G. Tesio. Per inf. e pren. tel. 011 801.1746.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 562.3705): ore 21 per Follia a Teatro il teatro Out Off in: **Erodiade** di S. Testori con Raffaella Bessio. Reg. Antonio Sixty. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 18-19, tel. 532.057.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Inizio prev. per Gino Rivieccio in **Spasso carrabile** della Corrò; Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45. Inf. 011 81.22.312.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Unipan Musicale** serie dispari, ore 21 precise Quartetto Kronos, musiche di Zorn, Riley, Daugherty, Oswald, Sculthorpe, Gorecki. Ingresso (posto unico) L. 15.000. Informazioni tel. 544.523.
TEATRO ASINELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Spettacoli per le scuole. Questa mattina ore 10 Teatro di piazza e d'occasione presenta: **Il piccolo principe.** Per informazioni e prenotazioni tel. 771.0225-741.3127.
TEATRO MACARIO (via S. Teresa 10, tel. 561.3694/5): ore 21,15 l'Associazione Culturale Teatro Macario presenta la Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che Quarantotto... in casa Ciabotto.** Regia di P. Todisco.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): oggi riposo vedi cinema.
STALKER TEATRO (via Tiziano Lanza 31 - Grugliasco): Teatro Paradiso, viale Radich, 8 Grugliasco: ore 10,30 **Futuro anteriore.** Spettacolo teatrale con attori e ragazzi. Progetto: Raffaella Marsella e Gabriella Boccacini. Per informazioni Stalker Teatro tel. 787.117.

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
PER SOLI 3 GIORNI
20 - 21 - 22 MARZO
ZUZZURRO e GASPARE
«Non so se rendo preciso»
Prevendita cassa Teatro ore 10/13 - 15/19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

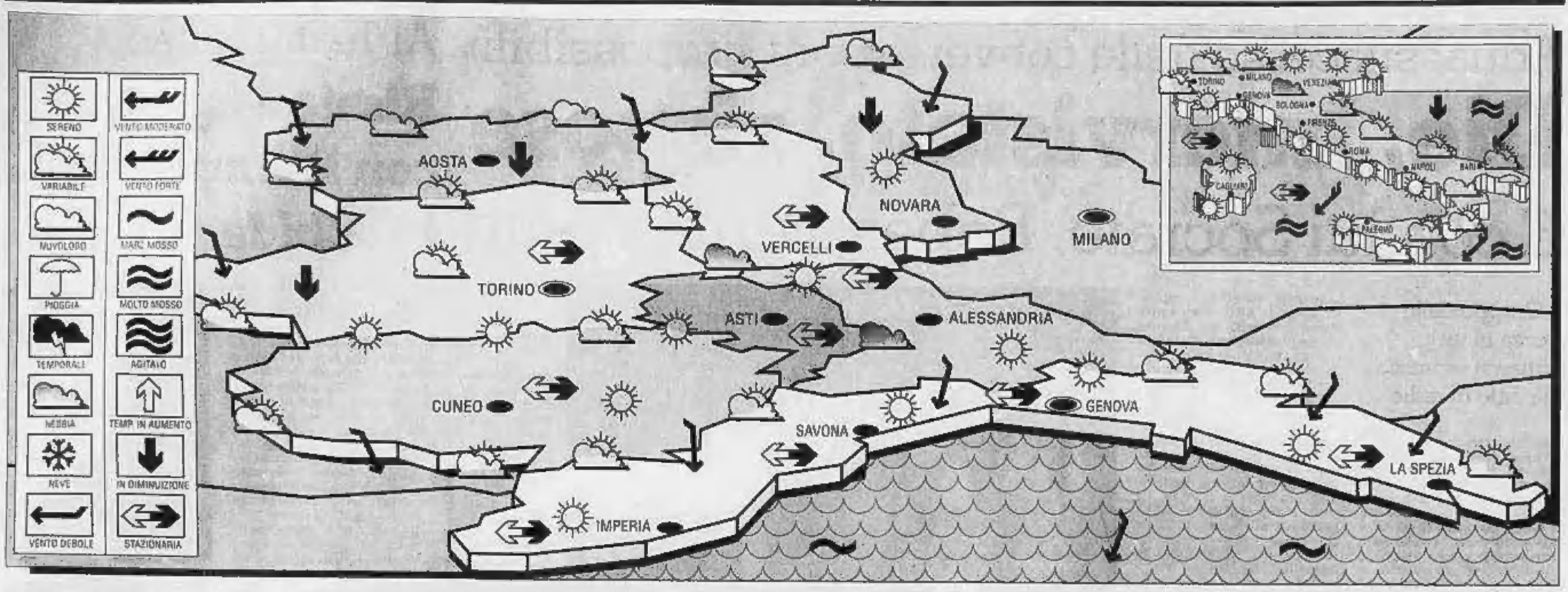
ERBA
da domani e fino a domenica 22/3
feriali ore 21 - festivi ore 16
TEATRO DELLE BRICIOLE
EMILIA ROMAGNA TEATRO
PINOCCHIO
regia di Letizia QUINTAVALLA
musiche di Alessandro NIDI
Inf. e pren. c.so Moncalieri 241 - Tel. 668.55.47

STAGIONE IN ABBONAMENTO
TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO CARIGNANO ore 20,45
IL LEGNO DEI VIOLINI
autore e regista
Giorgio BARBERIO CORSETTI
con
Giorgio BARBERIO CORSETTI
Alessandro LANZA
Valter MALOSTI
Federica SANTORO
Biglietteria T.S.T. via Roma 93, orario 9/18, lunedì riposo. Per informazioni tel. 557.62.46 - 544.582
REPLICHE FINO A DOMENICA 22 MARZO

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30
Garinei e Giovannini presentano
GIANFRANCO D'ANGELO
con
CATERINA SYLOS LABINI — GIANNI BONAGURA
«Chi fa per 3»
di Ray Cooney e Tony Hilton
con
GIANFABIO BOSCO
e con ENZO GARINEI
Angiolina Quinterno
e Stefano Masciarelli
regia di PIETRO GARINEI

Al chiama si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

LA NUOVA ARCA — LA STAMPA
LE SOIREES
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
In Conservatorio e al Piccolo Regio
12 marzo 1992, ore 21 - Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti
Serata inaugurale e inviti
«Musica e Poesia nel Piemonte»
Musiche di Biangini, Broffer., Puccini, Alfano, Catalani, Sinigaglia, Ghedini, Rocca, Fuga - Testi di Alfieri, Gozzano, Pavese - Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla, Domenico Brioschi, Margherita Salio (v. r.) Roberto Cognazzo (piano)
20 marzo 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
«Dagli spirituals a Bernstein»
Avon Stuart (b), Marco Vavolo (piano) Rossana Piano, Leonardo De Colle (v. r.) - Musiche Negrospirituals, Gershwin, Bernstein - Testi di Dunbar, Hughes, McKay, Wheatley, Senghor
27 marzo 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
«Il Melologo»
Ettore Bertì (piano), Mario Cei (v. r.) Testi Gozzano, Folgore, Cavo, D'Annunzio, Shelley, Uhland, Bürger - Musiche di Amisano, Cavo, Schumann, Strauss, Liszt
6 aprile 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«Beethoven - Ricordando l'immortale amata»
Raffaello Orlando (clar.), Nicolai Sarpe (cello), Aldo Tramma (piano), Galatea Ranzi (v. r.) - Trio op. 11 e Trio op. 38 - Le poesie dei Lieder, Le lettere all'Immortale amata
27 aprile 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Intermezzi giocosi per musica di C. Goldoni»
Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi (Diplomati al Piccolo di Milano diretto da Strehler) e Margherita Salio (Scuola A. Biandi), voci recitanti - Eiko Yamaguchy (cembalo), Laura Manca (cello), Giovanni Zanzo (vl), Nicoletta Bono (viola), Francesco Biraghi (chitarra)
4 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Diotima o la vendetta di Eros»
con Pamela Villoresi - Musiche e flauti di Luciano Vavolo
11 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Rumori o voci»
con Marisa Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni
18 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»
Alirio Diaz (chitarra), Mauro Avogadro (v. r.) - Musiche di Torrega, Albeniz, Villa-Lobos, Estevez, Lauro - Testi di Garcia Lorca, Neruda, Jiménez
28 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»
Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gozzi (contr.) Musiche di Tosti, Denza, Brogi, Castaldon - Testi di G. D'Annunzio
IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI
Informazioni e biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA In L. 12.000
Abbonamenti a 8 serate L. 100.000 - Soci CSA In L. 80.000
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.
Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Sest - Toro Assicurazioni
Lavazza - Banco CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA In - Cedis



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una circolazione anticiclonica sul cuore della Russia fa affluire aria fredda sui Balcani e sulla nostra Penisola. Il debole contrasto termico con l'aria calda che si solleva dal Mediterraneo determina una nuvolosità alto o stratificata, a tratti intensa, sulle regioni meridionali della Penisola e sui rilievi.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso localmente per nubi stratificate su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso in serata sui rilievi. Su Piemonte sereno. Su Liguria sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURE. Stazionarie con debole riduzione delle minime notturne.
VENTI E MARI. Deboli o variabili da Nord, Nord-Ovest con mari generalmente calmi o poco mossi.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Una veloce perturbazione sul Canale della Manica potrà incrementare la nuvolosità, ad iniziare dal settore occidentale, con isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti moderati da Ovest, Sud-Ovest. Mari mossi, con moto ondoso in aumento. Foschie mattutine in pianura.

A cura del generale GIORGIO BENETTI
(Informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	1	17	L'Aquila	2	7
Verona	4	14	Roma Urbe	5	16
Trieste	7	11	Roma Fium.	5	15
Venezia	8	11	Campobasso	1	4
Milano	4	15	Bari	7	15
Torino	8	11	Napoli	8	13
Cuneo	—	—	Potenza	1	4
Genova	9	16	S.M. Leuca	8	10
Bologna	2	13	R. Calabria	10	14
Firenze	5	16	Messina	11	13
Pisa	6	19	Palermo	13	14
Ancona	5	10	Catania	9	15
Perugia	5	10	Alghero	4	15
Pescara	7	10	Cagliari	7	17

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	7	11	nuvoloso	Lisbona	10	22	nuvoloso
Atene	8	8	nuvoloso	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	11	22	nuvoloso
Berlino	5	8	nuvoloso	Madrid	4	20	sereno
Bruxelles	2	12	nuvoloso	Montreal	-10	6	sereno
Buenos Aires	18	27	sereno	Mosca	2	3	sereno
Copenaghen	4	5	pioggia	New York	0	3	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Parigi	8	14	nuvoloso
Francoforte	1	7	nuvoloso	Pechino	2	12	sereno
Gerusalemme	8	13	sereno	Rio de Janeiro	26	35	sereno
Ginevra	1	10	sereno	Sydney	18	24	sereno
Helsinki	4	6	variabile	Tokyo	2	11	pioggia
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	0	1	nuvoloso
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	6	10	sereno

DIMAGRIRE E' FACILE
BEAUTY LINE
Forma & Salute
Via Belfiore 19 - Torino - Tel. 011/687178
C.so Marconi 11 - Torino - Tel. 011/687178
C.so Italia 9 - Acqui Terme - Tel. 0144/356471
CENTRO DIMAGRIMENTO RAPIDO LOCALIZZATO ANTICELLULITE RASSODANTE TRATTAMENTI ESTETICI MEDICI IN SEDE
Per essere sempre bellissime da noi tutta l'estetica d'avanguardia

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non vist. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★½/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Vedi feriali

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 210.585
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia. Col. Non vist. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista. Litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non hanno poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Somm.ller 22 ☎ 597.190
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia. Col. Non vist. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 31 ☎ 543.000
Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Maribel Paredes. Spagna. Colori. Non vietato — Uno strano giudice amante dei travestimenti indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia
Giallo
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non vist. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0733
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Valentino. Italia Col. Vist. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna
Erotico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0733
Tutte le mattine del mondo, di Alain Corneau, con Gérard e Guillaume Depardieu, Jean-Pierre Marielle, Anne Brochet. Francia. Col. Non vist. — Siamo in Francia del '600: la storia del severo e ascetico musicista Saint-Colombe raccontata dal suo più mondano allievo Marin Marais
Storico
Ore 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gotta 6 ☎ 650.71.00
Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francia. Colori. Non vist. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Troglodìti prepara la rivolta
Grottesco
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 ★★★/●●●●

DORIA
via Cremieux 9 ☎ 542.423
Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Maribel Paredes. Spagna. Colori. Non vietato — Uno strano giudice amante dei travestimenti indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia
Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa. Col. Non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy
Drammatico
Orario pomeriggio 16; sera 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mantо nero, di Bruce Beresford, con Lothaire Bluteau. Australia Col. Non vist. - Siamo nel 1600: un padre gesuita in missione nel Canada per convertire gli indiani Algonchini incontra mille peripezie e una natura stupenda
Avventuroso
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non vist. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.842
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non visto — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla
Commedia
Ore 16,05; 18,20; 20,30; 22,35 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non vist. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono loro compromettenti
Giallo
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via G. Bovesi 6 ☎ 530.353
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Valentino. Italia Col. Vist. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna
Erotico
Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,42 ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Cineircolo
The Stand in
Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci
Apertura 17; film ore 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.3057
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli
Avventuroso
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Mato Grosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa. Colori. Non vietato — Nella foresta amazzonica un biochimico alla ricerca di un cura contro il cancro si scontra con la rappresentante di una casa farmaceutica venuta per indagare
Avventura
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa. Col. Non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Doppio inganno, di Damian Harris, con Goldie Hawn, John Heard. Usa. Colori. Non vietato — Dopo sei anni di matrimonio perfetto, Adrianna incomincia a sospettare dell'identità del marito: ma la chiave è forse in una collana egizia di smeraldo
Giallo
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diana Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. Non vietato — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio
Thriller
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa. Col. Non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non vist. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa. Col. Non vist. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello
Drammatico
Or. 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Clumsky. Usa. Col. Non vist. — Orfano di madre, con un padre impresario di pompe funebri, la piccola Vada ritrova un po' d'allegria e fianco di un coetaneo
Commedia
Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Cape Fear - Il promontorio della paura, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Usa. Col. Vist. 18 — Ritornano dal celebre film omonimo, racconta le vicissitudini della famiglia di un avvocato tenuta in ostaggio da un vendicativo e ferocissimo ex galeotto
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa. Col. Non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy
Drammatico
Or. pom: 15. Or. serale 21,15 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 674.171
Alla marea, di L. Secura, con M. Falsetta, M. Silverio
Prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film
Ore: 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Garage Demy, di Agnes Varda, con Philippe Maron, Jeanne Moreau, Francia. Col. B/N. Non vist - L'omaggio affettuosamente malinconico della Varda al marito regista scomparso, attraverso la ricostruzione di un'infanzia felice
Biografico
Ore 18; 19,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno ★★★★/●●●

VITTORIA
via Pianezza 338 ☎ 852.17.89
Bugsy, di Barry Levinson, con Warren Beatty e Annette Bening. Usa. Col. Non vist - La carriera e gli amori di Bugsy Siegel, famoso gangster che inventò Las Vegas. Candidato a 10 Oscar
Drammatico
Ore 15; 17,25; 19,55; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 748.2907
Cineircolo **Il Pungolo**
Ore 17; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiaca ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Vedi feriali

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.339)
Mostra Pascal Henri Poirot. Orari: Dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.000)
Misery (Misery non deve morire). Versione originale inglese. Orario: 20,15; 22,30

DRIVE IN
(v.Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
Riposo

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 765.803)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Paris Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton. Ore 16,10; 18; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio alla Cinetoca Italiana
Ore 16,10 **La carrozza d'oro**, di Jean Renoir, con Anna Magnani. Vers. italo/inglese
Ore 18 **The Land e Louisiana story**
Ore 20,15 **Ordet**; ore 22,30 **Rapsodia Satanica**, di N. Cretia, con L. Borelli e A. Hasbay. Al pianoforte di Aldo Rindone

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema d'avanguardia americano
Ore 16,30 **Guns of the Trees**; ore 17,20 **Lidea di avanguardia** (1931-1953). Ore 21 Intersezioni cinema/arte: J. Cornell
Ore 22,40 **Shadows**, di John Cassavetes (1979, '79)

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 522.42.78)
Oggi chiuso. Giovedì XXXII rassegna «Il cinema è servito»: **Un mondo a parte** di Sarah Radclyffe. Colori

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 811.230)
No stop erotic menù, con Cristine Woman, Chantal Boulet. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura: 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106b)
Prima visione: **Amplessi erotici**, con Ingrid Rada, Gann Stevens. Colori. Ap. ore 10; ult. spett. ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 3, ☎ 655.334)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MAION
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione: **Mamma ho perso l'amore**, con Ravon Richards. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Prima visione: **Prendimi tutta**, con A. Lynn, C. Brezza. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Prima visione: **Prendimi tutta**, con Amber Lynn, Cristal Breane. Colori. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.765)
Promessa di libidine, con Ali Moore, Leo Brown. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso lire 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 606.3617)
Chiamami Play Boat, con Baby Pozzi, Barbarella. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Jungle Fever
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
SPLENDOR: La villa dei veneri
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Tacchi a spillo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNALE: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Giustizia a tutti i costi
ITALIA: Cape Fear - Il promontorio della paura
RITZ: Cinelorum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotici